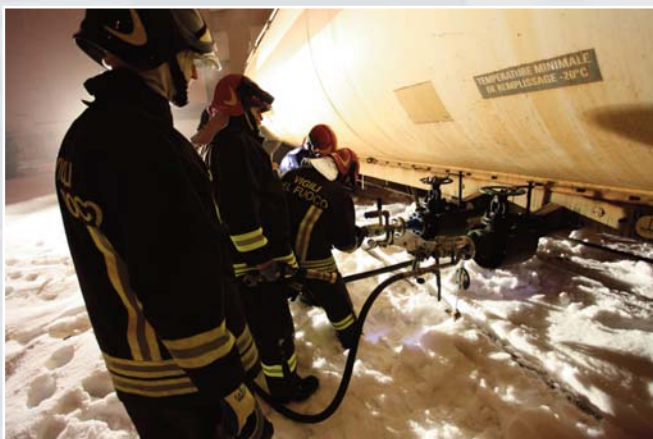


DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
AREA IX - TELECOMUNICAZIONI E STATISTICA

ANNUARIO STATISTICO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO 2015

Periodo di riferimento: 01/01/2014 - 31/12/2014
(dati aggiornati al 6 Marzo 2015)





**ANNUARIO STATISTICO DEL CORPO NAZIONALE DEI
VIGILI DEL FUOCO**

2015

**(Periodo di riferimento: 01/01/2014 - 31/12/2014 –
dati aggiornati al 6 Marzo 2015)**



SOMMARIO

INTRODUZIONE	5
1 SERVIZIO STATISTICA DEL C.N.VV.F.	7
1.1 Introduzione	7
1.2 Servizio di Statistica del C.N.VV.F.	8
1.2.1 Obiettivi	8
1.3 Servizio Statistico Centrale	9
1.4 Servizio statistico Regionale.	10
1.5 Servizio Statistico Provinciale	10
2 FONTE DATI.	13
2.1 Applicativo STAT-RI - STATistica e Rapporto di Intervento.	13
2.2 Nuova piattaforma STAT-RI Web.	13
3 ELABORAZIONE DEI DATI	15
3.1 Introduzione	15
3.2 Caratteristiche generali	15
3.3 Vantaggi offerti dalle elaborazioni statistiche con SW di BI.	16
4 STATISTICHE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE DEL C.N.VV.F. – (Periodo di riferimento 01/01/2014-31/12/2014).	17
4.1 Interventi di soccorso tecnico urgente a livello Nazionale svolti nel periodo 01/01/2014-31/12/2014.	18
4.1.1 Incendi.	22
4.1.2 Apertura porte e finestre.	26
4.1.3 Statica.	27
4.1.4 Intervento non più necessario.	30
4.1.5 Soccorso a persone.....	32
4.1.6 Acqua.....	35
4.1.7 Incidenti stradali.	37
4.1.8 Fuga gas.....	39
4.1.9 Ascensori bloccati.....	41
4.1.10 Falso allarme.	43
4.1.11 Salvataggio animali.	44
4.1.12 Recuperi.....	45
4.1.13 Aeromobile.....	46
4.1.14 Porti	47
4.2 Interventi di soccorso tecnico urgente a livello Regionale svolti nel periodo 01/01/2014-31/12/2014.	48
4.2.1 Interventi di soccorso tecnico urgente per Regione.	48
4.2.2 Interventi di soccorso tecnico urgente per Regione ogni diecimila abitanti.....	49
4.2.3 Interventi di soccorso tecnico urgente per Regione per unità di superficie.	50
4.2.4 Variazione percentuale degli interventi di soccorso tecnico urgente a livello regionale dal 2013 al 2014.	51
4.3 Interventi di soccorso tecnico urgente a livello Provinciale svolti nel periodo 01/01/2014-31/12/2014. ..	52
4.3.1 Interventi di soccorso tecnico urgente per Provincia.	52
4.3.2 Interventi di soccorso tecnico urgente per Provincia ogni diecimila abitanti.....	57
4.3.3 Interventi di soccorso tecnico urgente per Provincia per unità di superficie.....	62
4.4 Distribuzione temporale degli interventi di soccorso.	67
4.4.1 Tempi medi di arrivo e durata d'intervento operativo.	67
4.4.2 Distribuzione temporale degli interventi di soccorso tecnico urgente	74
4.5 Relazioni ed analisi statistiche dei dati di intervento.	79
4.5.1 Gruppo Sostanze – Gruppo Luogo (associazione n°1)	80
4.5.2 Tipologia Interventi – Dettaglio Sostanze (associazione n°2)	81
4.5.3 Tipologia Interventi – Dettaglio Causa (associazione n°3).....	82
4.5.4 Gruppo Causa – Gruppo Luogo (associazione n°4C).....	83
4.5.5 Dettaglio Causa – Gruppo Luogo (associazione n°4B)	84
4.5.6 Dettaglio Luogo – Tipologia intervento (associazione n°5)	85
4.5.7 Dettaglio Causa – Dettaglio Sostanza (associazione n°6).....	86
5 Prevenzione incendi e Vigilanza.	87
5.1 Prevenzione incendi	87
5.1.1 Anno 2014.	89
5.2 Vigilanza	94
5.2.1 Anno 2014.	95

INTRODUZIONE

Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco si colloca nell'ambito dell'organizzazione del Ministero dell'interno quale struttura a cui è affidato, su tutto il territorio nazionale, il servizio di soccorso pubblico e di prevenzione ed estinzione degli incendi, al fine di garantire la tutela della vita umana e la salvaguardia dei beni e dell'ambiente.

Oltre agli interventi di soccorso tecnico urgente e all'attività di prevenzione incendi espletata anche nel settore dei rischi di incidente rilevante, il Corpo nazionale assicura la vigilanza antincendio negli impianti sportivi e nei locali di pubblico spettacolo, la formazione degli addetti alla sicurezza antincendio, i presidi antincendio nei principali porti ed aeroporti civili oltre a svolgere le funzioni di organo di vigilanza ai sensi della vigente normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre il Corpo nazionale è la componente fondamentale del sistema di protezione civile e, con il coordinamento del competente Dipartimento, interviene in caso di calamità mobilitando le sezioni operative delle colonne mobili regionali.

Al fine di assolvere ai molteplici e delicati compiti di istituto, nel rispetto del principio di prossimità ai bisogni dei cittadini, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco si articola sul territorio in Direzioni regionali, Comandi provinciali, distaccamenti permanenti e volontari, reparti e nuclei speciali.

In tale contesto l'attività statistica riveste una grande importanza e potenzialità sia sul piano operativo che su quello istituzionale. Infatti, da un lato la statistica è necessaria per monitorare il lavoro svolto dal C.N.VV.F., costituendo un mezzo fondamentale per il costante aggiornamento dell'Organizzazione V.F. e dall'altro essa rappresenta uno strumento di misura dell'efficacia e dell'efficienza del Corpo.

A tal fine, da diversi anni il Servizio Statistico Centrale pubblica "l'Annuario statistico del C.N.VV.F.", con l'obiettivo di sistematizzare e diffondere efficacemente le informazioni, mettendole a disposizione in modo organico anche agli utilizzatori esterni

all'Amministrazione, consentendo così di dare visibilità dell'operato svolto dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

1 SERVIZIO STATISTICA DEL C.N.VV.F.

1.1 Introduzione.

Come noto l'attività statistica riveste una grande importanza e potenzialità sia sul piano operativo che su quello istituzionale, costituendo uno strumento di misura dell'efficacia dell'intervento pubblico e dell'efficienza della Pubblica Amministrazione.

Inoltre, un lavoro razionale di raccolta, elaborazione ed analisi dei dati può essere altresì un prezioso supporto per l'attività di pianificazione strategica e di monitoraggio delle politiche di sviluppo di un'organizzazione complessa quale quella dei Vigili del fuoco. Proprio partendo da queste considerazioni il nuovo modello organizzativo del Corpo nazionale, attuato con il D.M. 24 settembre 2014 e con il D.M. 31 luglio 2015, ha previsto che la funzione di coordinamento e direzione del servizio statistico fosse incardinata direttamente negli Uffici di diretta collaborazione con la figura di vertice del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Il presente annuario costituisce, pertanto, l'ultimo lavoro curato dall'Area IX – Telecomunicazione e Statistica, della Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali, Ufficio a cui, fino all'attuazione del processo di riordino, è stata affidata questa competenza.

Con il **Decreto Legislativo n°322 del 06/09/1989**, l'attività statistica è stata resa obbligatoria anche per il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, sia per le strutture centrali che periferiche. Con esso viene anche stabilito che:

- ✓ gli uffici centrali e periferici di statistica delle Amministrazioni dello Stato fanno parte del SISTAN (SISTema STATistico Nazionale);
- ✓ presso le Amministrazioni centrali dello Stato sono istituiti uffici di statistica, posti alle dipendenze funzionali dell'ISTAT;
- ✓ gli uffici di statistica sono costituiti tenendo conto dell'importanza delle attività svolte dall'Amministrazione ai fini dell'informazione statistica nazionale e delle esigenze di completamento del sistema informativo nazionale;

- ✓ è fatto obbligo a tutte le Amministrazioni pubbliche di fornire tutti i dati e le notizie che vengono loro richiesti per rilevazioni previste dal PSN (programma statistico nazionale);
- ✓ i dati raccolti nell'ambito delle rilevazioni statistiche comprese nel PSN da parte degli uffici statistica non possono essere esternati se non in forma aggregata, in modo tale che non se ne possa trarre alcun riferimento individuale e possono essere utilizzati solo per fini statistici.

1.2 Servizio di Statistica del C.N.VV.F.

Da quanto sopra premesso è derivata in passato la necessità di creare un'organizzazione centrale e periferica che consentisse in maniera efficace ed efficiente di disporre di tutti i dati necessari al monitoraggio dell'attività del C.N.VV.F. e degli indicatori per il controllo di gestione interna.

A tal fine con la Circolare n°1 del 02/01/2003 è stato creato il Servizio di Statistica del C.N.VV.F. articolato come di seguito esposto:

- ✓ **Servizio Statistico Centrale** presso l'Area IX Telecomunicazioni e Statistica della DCRLS e, come sopra accennato, successivamente presso gli Uffici di diretta collaborazione del Capo del C.N.VV.F.;
- ✓ **Servizio Statistico Regionale** presso le relative Direzioni;
- ✓ **Servizio Statistico Provinciale** presso i relativi Comandi.

1.2.1 Obiettivi

Gli obiettivi del Servizio di Statistica del C.N.VV.F. sono quelli di fornire:

- ✓ Indicazioni sull'andamento dei servizi d'Istituto del C.N.VV.F. (Soccorso, Prevenzione Incendi, Vigilanza Antincendi, Formazione del personale);
- ✓ Indicazione sull'andamento delle strutture centrali e periferiche.

Il perseguimento di tali obiettivi è fondamentale per monitorare quegli elementi necessari ad apportare gli opportuni aggiustamenti per migliorare l'Organizzazione del C.N.VV.F. come ad esempio:

- ✓ riduzione dei costi di gestione dei servizi d'Istituto;

- ✓ riduzione dei costi di gestione del personale;
- ✓ riduzione degli infortuni e malattie professionali;
- ✓ pianificazione del soccorso sul territorio.

1.3 Servizio Statistico Centrale

Il Servizio Statistico Centrale è la struttura deputata alla raccolta ed elaborazione dei dati i cui compiti principali sono:

- ✓ **coordinamento dei Servizi Regionali e Provinciali;**
- ✓ **coordinamento degli Uffici Centrali interessati alla raccolta dei dati Statistici;**
- ✓ individuazione dei dati da raccogliere e degli elementi statistici da produrre;
- ✓ collaborazione con gli uffici centrali e periferici per la individuazione degli indicatori dell'attività per il controllo di gestione interno;
- ✓ raccolta dati ed elaborazione;
- ✓ raccordo con l'Ara VIII – Sistemi Informativi Automatizzati della Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali per le individuazione e l'organizzazione delle necessità in materia di informatizzazione del Servizio;
- ✓ raccordo con la Direzione Centrale della Formazione per l'individuazione e l'organizzazione delle necessità in materia di formazione delle professionalità necessarie alla raccolta, elaborazione, interpretazione dei dati degli indicatori necessari al Servizio;
- ✓ raccordo con l'Ufficio preposto al controllo di gestione del Dipartimento;
- ✓ collegamento con il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Documentazione e la Statistica del Ministero dell'Interno, con l'ISTAT e con gli altri Istituti pubblici e privati, nazionali e non interessati alle problematiche statistiche;
- ✓ partecipazione e/o organizzazione di mostre, convegni e conferenze;

- ✓ rapporti con i Comandi Regionali e Provinciali Autonomi (Aosta, Trento e Bolzano), per l'integrazione dei dati statistici sul soccorso su tutto il territorio nazionale;
- ✓ attività di studio e ricerche statistiche.

1.4 Servizio statistico Regionale.

Il Servizio Statistico Regionale dipende dal relativo Direttore Regionale che lo coordina in base alle linee generali ed in linea con le indicazioni fornite dalla DCRLS-Area IX.

Il Direttore Regionale dirige il Servizio Statistico delegando, con atto formale, un Funzionario Tecnico.

I compiti principali assegnati al Servizio Statistico Regionale sono:

- ✓ Coordinamento dell'attività statistica dei Comandi VF dipendenti territorialmente;
- ✓ Collaborazione con il Servizio Statistico Centrale nella individuazione e aggiornamento dei dati da raccogliere e degli elementi statistici da produrre;
- ✓ Raccolta ed elaborazione dei dati finalizzata alle esigenze di carattere locale, anche ai fini di studio e ricerca;
- ✓ Produzione del Documento di Statistica Regionale di fine anno.

1.5 Servizio Statistico Provinciale

Il Servizio Statistico Provinciale dipende dal relativo Comandante che lo coordina in base alle linee generali ed in linea con le indicazioni fornite dalla DCRLS-Area IX e dalla Direzione Regionale.

Il Comandante provinciale dirige il servizio delegando, con atto formale, un Funzionario Tecnico.

I compiti principali assegnati al Servizio Statistico Provinciale sono:

- ✓ Collaborazione con il Servizio Statistico Regionale nella individuazione e aggiornamento dei dati da raccogliere e degli elementi statistici da produrre;
- ✓ Raccolta ed elaborazione dei dati finalizzata alle esigenze di carattere locale, anche ai fini di studio e ricerca;
- ✓ Produzione del Documento di Statistica Provinciale di fine anno.

2 FONTE DATI.

Attualmente la raccolta dei dati statistici avviene attraverso l'applicativo STAT-RI che consente al Capo Squadra di compilare rapporto d'intervento (modello VF-41) in modalità elettronica.

2.1 Applicativo STAT-RI - STATistica e Rapporto di Intervento.

Originariamente la compilazione del modello ministeriale VF-41 avveniva su supporto cartaceo, il quale veniva successivamente trasmesso agli uffici centrali per la digitalizzazione attraverso dispositivi di riconoscimento ottico.

Successivamente la procedura si è evoluta con l'introduzione dell'applicativo STAT-RI che consente la compilazione su PC delle stesse informazioni presenti nel VF-41 quali ad esempio Tempi, Tipologia di sinistro, Causa del sinistro, Luogo, Sostanza coinvolta, Enti intervenuti, Deceduti/Infortunati, relazione di intervento etc.

Esso, inoltre, è perfettamente integrato con il software SO115, consentendo in tal modo al compilatore di importare, attraverso il numero di scheda, tutte le informazioni già inserite dall'operatore della sala operativa. Questo permette inoltre di ottenere l'integrità delle informazioni trattate dai sistemi SO115 e STAT-RI.

L'attuale architettura informatica di tale applicativo è di tipo client-server.

2.2 Nuova piattaforma STAT-RI Web.

L'architettura informatica descritta nel § 2.1, in uso dal 2000 è anch'essa datata e proprio per questo è attualmente in fase di aggiornamento con la nuova piattaforma STAT-RI Web. Inoltre, è in fase di realizzazione un portale web integrato che, oltre la nuova procedura STAT-RI web, offrirà nuovi servizi come ad esempio le informazioni inerenti i gruppi di sviluppo, gruppi di assistenza, la documentazione inerente la procedura (manuali di gestione e manuali di configurazione), servizi collaterali come ad esempio la possibilità di suggerire miglioramenti della procedura da parte degli utilizzatori periferici etc.

v0.9.7 - Test

STAT-RI-WEB

Sistemi Informativi Automatizzati

[ULTIME NOTIZIE](#) [FAQ](#) [MANUALI](#) [CONTATTI](#) [CIRCOLARI](#) [TEAM](#)

DEMO

MENU

- ☑ Torna alla lista schede
- ☑ Storico attività scheda
- ☑ Dichiarazioni scheda
- ☑ Modifica estremi scheda
- ☑ Modifica/Assegna compilatore

Blocca
Stampa

Compilatore

UTILITÀ

AUTENTICAZIONE

massimiliano.picone (Esci) Utente

Centrale (RM.1000) Sede

D Turno

• Resp. uff. statistico + Ruoli

ANOMALIE

Forse hai **7** schede aperte da troppo tempo.

Dati Generali

Numero:
 Progressivo:
 Data Intervento:
 Sede di serv.:

Scheda Altro Comando

Numero:
 Anno:
 Provincia:

Dati Temporal

Istante della chiamata	<input type="text" value="25/02/2014 14.11"/>	<input type="checkbox"/>	Proveniente da altro intervento
Uscita dalla sede	<input type="text" value="25/02/2014 14.14"/>	<input type="checkbox"/>	Non giunto sul luogo
Arrivo sul luogo	<input type="text" value="25/02/2014 14.26"/>	<input type="checkbox"/>	Rediretto su altro intervento
Partenza dal luogo	<input type="text" value="25/02/2014 15.21"/>		
Rientro in sede	<input type="text" value="25/02/2014 15.35"/>		

Figura 1 – Stat-Ri Web

123
456

Codici Intervento ?

Luogo	<input type="text" value="1 - Appartamenti e locali di abitazione"/>	?
Tipologia	<input type="text" value="1 - Incendio normale (generico)"/>	?
Sostanza	<input type="text" value="15 - Stoffe, abbigliamento e fibre"/>	?
Causa	<input type="text" value="5 - Mozzicone di sigaretta e fiammiferi"/>	?

Superfici Bruciate (Mq)

Boschi (Mq)	<input type="text"/>	Perché boschi è disabilitato? ?
Campi (Mq)	<input type="text"/>	Perché campi è disabilitato? ?
Sterpaglia (Mq)	<input type="text"/>	Perché sterpaglia è disabilitato? ?

N.B.: 10000 mq = 1 ha

Figura 2 – Stat-Ri Web

3 ELABORAZIONE DEI DATI

3.1 Introduzione

Dallo scorso anno questa Amministrazione utilizza un nuovo software di BI (Business Intelligence) per la consultazione dei dati di sintesi sulle attività svolte dai Vigili del Fuoco. Con BI ci si riferisce a quel processo di ricerca, raccolta, manipolazione e trasformazione di dati in informazioni, in "conoscenza", che siano di supporto per i processi decisionali. I prodotti di BI, fornendo informazioni precise, aggiornate e significative nel contesto di riferimento, permettono al management di prendere le cosiddette decisioni strategiche.

Tale strumento di BI offre un'interfaccia utente altamente interattiva e visuale, facilmente accessibile anche da chi non possiede una profonda conoscenza informatica. L'utente riesce ad effettuare l'analisi dei dati con estrema semplicità, senza alcuna formazione specifica. Inoltre, si ha la possibilità di avere un accesso istantaneo (si sperimentano velocità di risposta comparabili a quelle della navigazione web) sia a misure aggregate al massimo livello che ai dati di dettaglio, scoprendo così informazioni inattese.

3.2 Caratteristiche generali

Il SW di BI attualmente in sperimentazione è QlikView e rappresenta una delle possibili soluzioni di accesso ai dati che consente l'analisi e l'utilizzo di informazioni provenienti da sorgenti dati differenti. Con esso è possibile ottenere facilmente una panoramica generale dei dati e scoprirne le relazioni, anche quando si gestiscono set di dati ampi e complessi. È possibile integrare informazioni da sorgenti dati diverse e renderle quindi disponibili sull'intera rete. Questo SW utilizza la tecnologia associativa che sostanzialmente consente di creare un'interfaccia unica per la presentazione interattiva e l'analisi di qualsiasi informazione. Inoltre, può gestire le informazioni in una maniera simile ai processi umani di elaborazione dei problemi matematici. Come la mente umana, questo SW esegue connessioni graduali nelle informazioni che vengono elaborate.

L'utente decide quale domanda porre semplicemente facendo un clic sulla voce su cui si desidera ottenere ulteriori informazioni.

A differenza dei sistemi tradizionali di ricerca delle informazioni, che richiedono spesso un approccio dall'alto verso il basso, questo nuovo SW permette di iniziare l'analisi indipendentemente dalla posizione dei dati all'interno della struttura.

Il recupero dei dati nei sistemi tradizionali è spesso un compito complesso che richiede una conoscenza approfondita della struttura dei database e della sintassi del linguaggio delle query. L'utente è di sovente limitato a routine di ricerca predefinite. Con il SW QlikView invece è possibile la selezione libera a partire dai dati visualizzati sullo schermo con un semplice click del mouse.

3.3 Vantaggi offerti dalle elaborazioni statistiche con SW di BI.

L'utilizzo di uno strumento software di BI permette di ottenere una fruizione dei dati di sintesi immediata, semplice e non statica sulle attività svolte, diversamente da quanto avviene invece con l'Annuario statistico cartaceo.

Infatti, con il SW testato è l'utente che decide in quale direzione approfondire l'analisi statistica semplicemente attraverso la selezione degli elementi grafici del cruscotto a video.

L'utilizzo di questo strumento SW offre ulteriori vantaggi:

- ✓ effettuare **nuove elaborazioni** statistiche attraverso la semplice selezione libera a partire dai dati visualizzati sullo schermo con un semplice click del mouse;
- ✓ fruizione dei dati di sintesi ad un **livello di dettaglio maggiore** rispetto a quanto offerto dal documento cartaceo;
- ✓ eliminazione dei costi di stampa del supporto cartaceo in linea con le attuali Direttive Ministeriali in tema di **riduzione della spesa nella P.A.**;
- ✓ drastica riduzione dei tempi di accesso alle elaborazioni statistiche da parte degli utenti poiché prodotte dal Data Base, che come visto precedentemente, con il nuovo applicativo STAT-RI WEB si popola in tempo reale non appena terminato l'inserimento della scheda VF-41.

4 STATISTICHE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE DEL C.N.VV.F. – (Periodo di riferimento 01/01/2014-31/12/2014).

In base a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, è una struttura dello Stato ad ordinamento civile, incardinata nel Ministero dell'interno - Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, per mezzo della quale il Ministero dell'interno assicura, anche per la difesa civile, il servizio di soccorso pubblico e di prevenzione ed estinzione degli incendi su tutto il territorio nazionale, nonché lo svolgimento delle altre attività assegnate al Corpo nazionale dalle leggi e dai regolamenti, secondo quanto previsto nel presente decreto legislativo. In questo documento vengono riportate le statistiche inerenti tali funzioni.

Infine, il Corpo nazionale è componente fondamentale del servizio di protezione civile ai sensi dell'articolo 11 della legge 24 febbraio 1992, n. 225. Per quanto concerne gli eventi verificatisi nel periodo di riferimento di questo documento (sisma Emilia del 20/05/2012 ed il naufragio della Costa Concordia del 13/01/2012) verranno fornite alcune statistiche di carattere generale nel paragrafo seguente, mentre si rimanda ad altra documentazione per statistiche più dettagliate.

4.1 *Interventi di soccorso tecnico urgente a livello Nazionale svolti nel periodo 01/01/2014-31/12/2014.*

In base a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139, il Corpo nazionale, al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni, assicura gli interventi tecnici caratterizzati dal requisito di immediatezza della prestazione, per i quali siano richieste professionalità tecniche anche ad alto contenuto specialistico ed idonee risorse strumentali, ed al medesimo fine effettua studi ed esami sperimentali e tecnici nello specifico settore.

In questo paragrafo vengono mostrate delle elaborazioni statistiche inerenti gli interventi di soccorso tecnico urgente effettuati nel 2014. Si fa presente che il campione dei dati analizzati in questo lavoro rappresenta il **99,16%** del totale degli interventi effettuati nell'anno 2014.

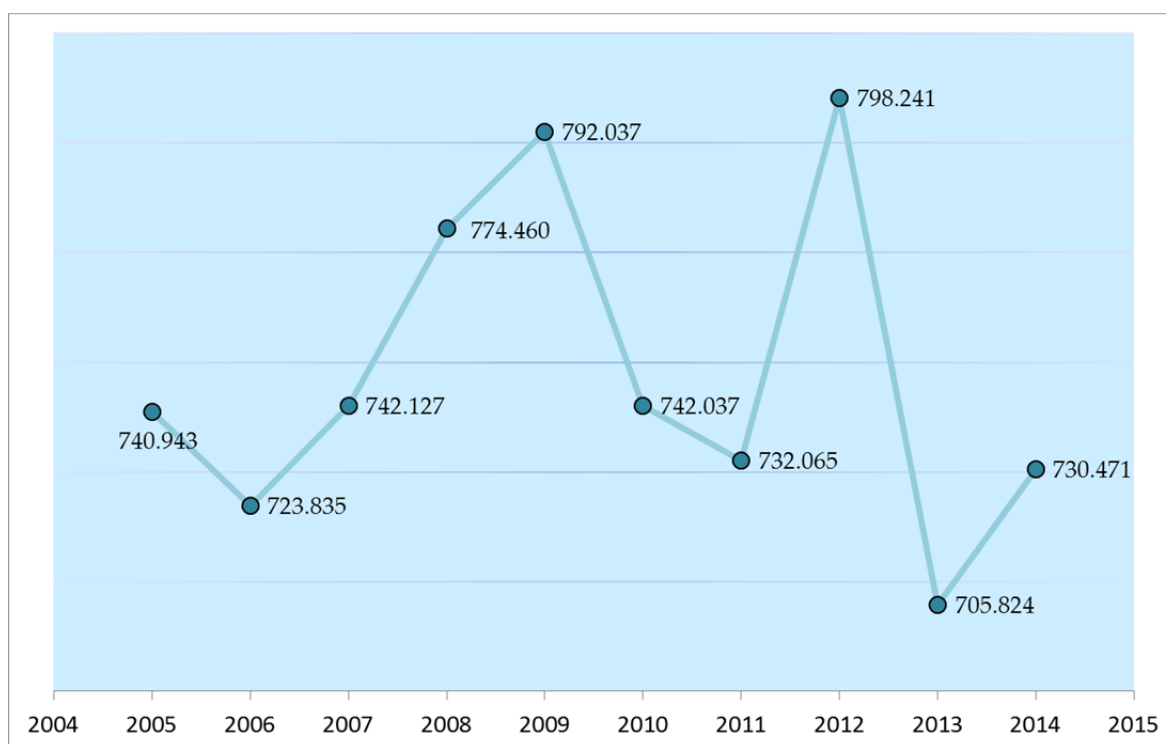


Figura 3 –Interventi di soccorso tecnico urgente effettuati dal 2005 al 2014.

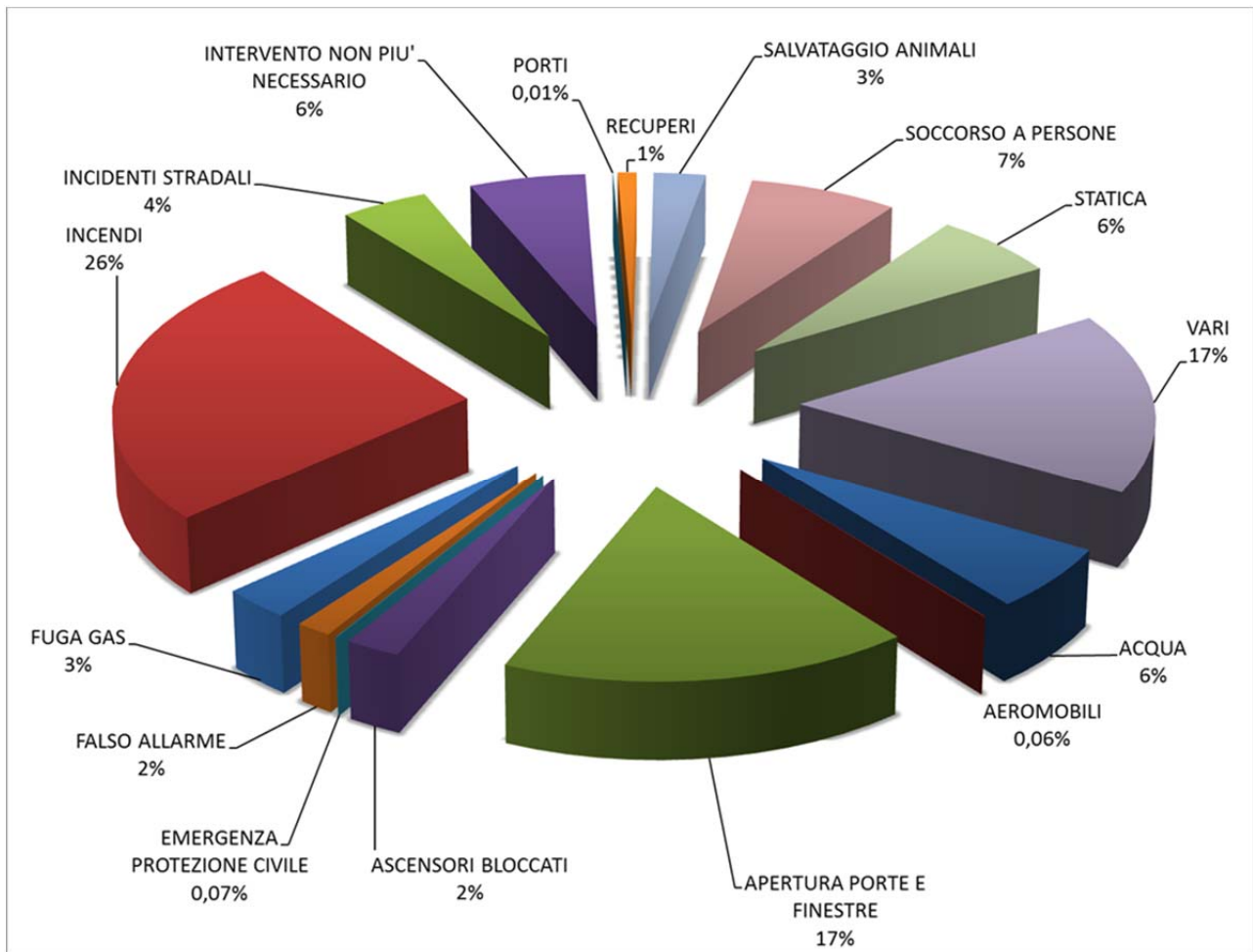


Figura 4 – Andamento degli interventi per tipologia nel 2014.

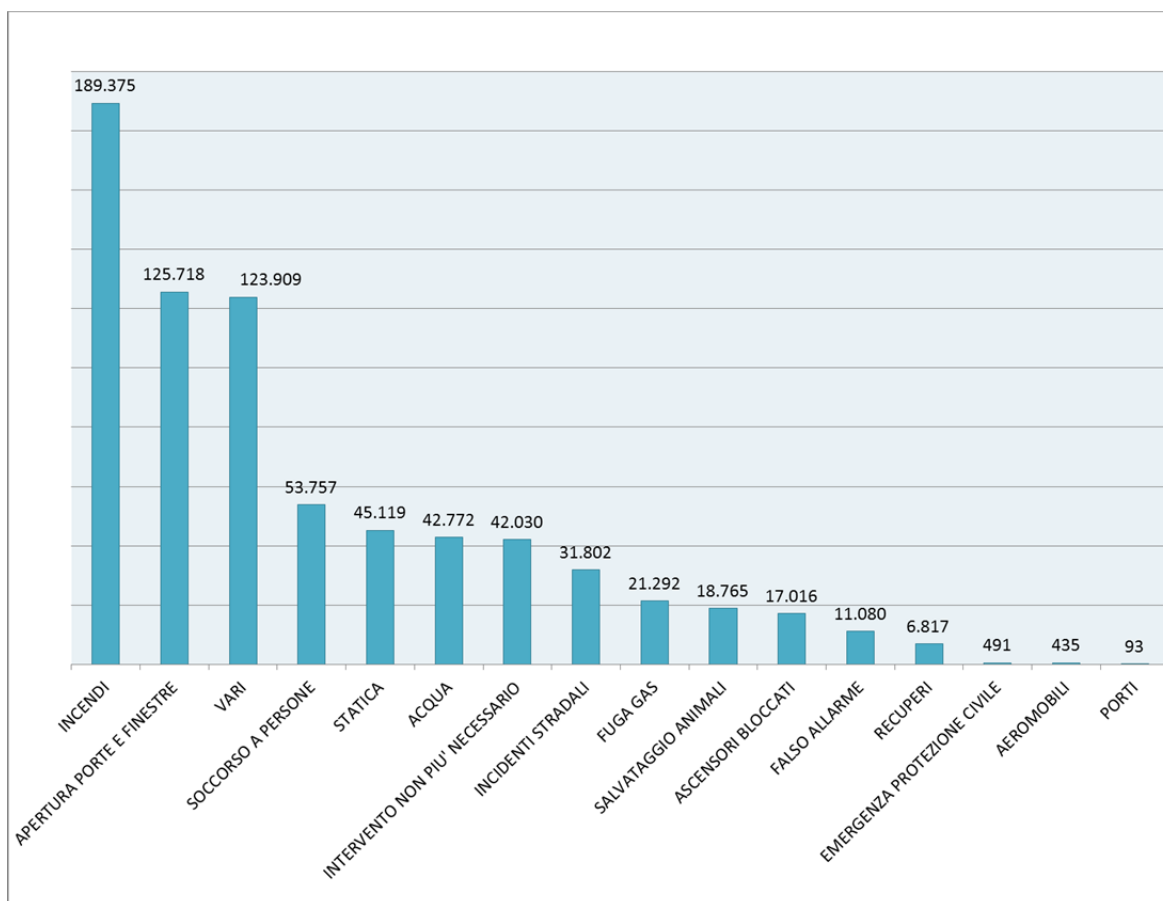


Figura 5 – Andamento degli interventi per tipologia nel 2014.

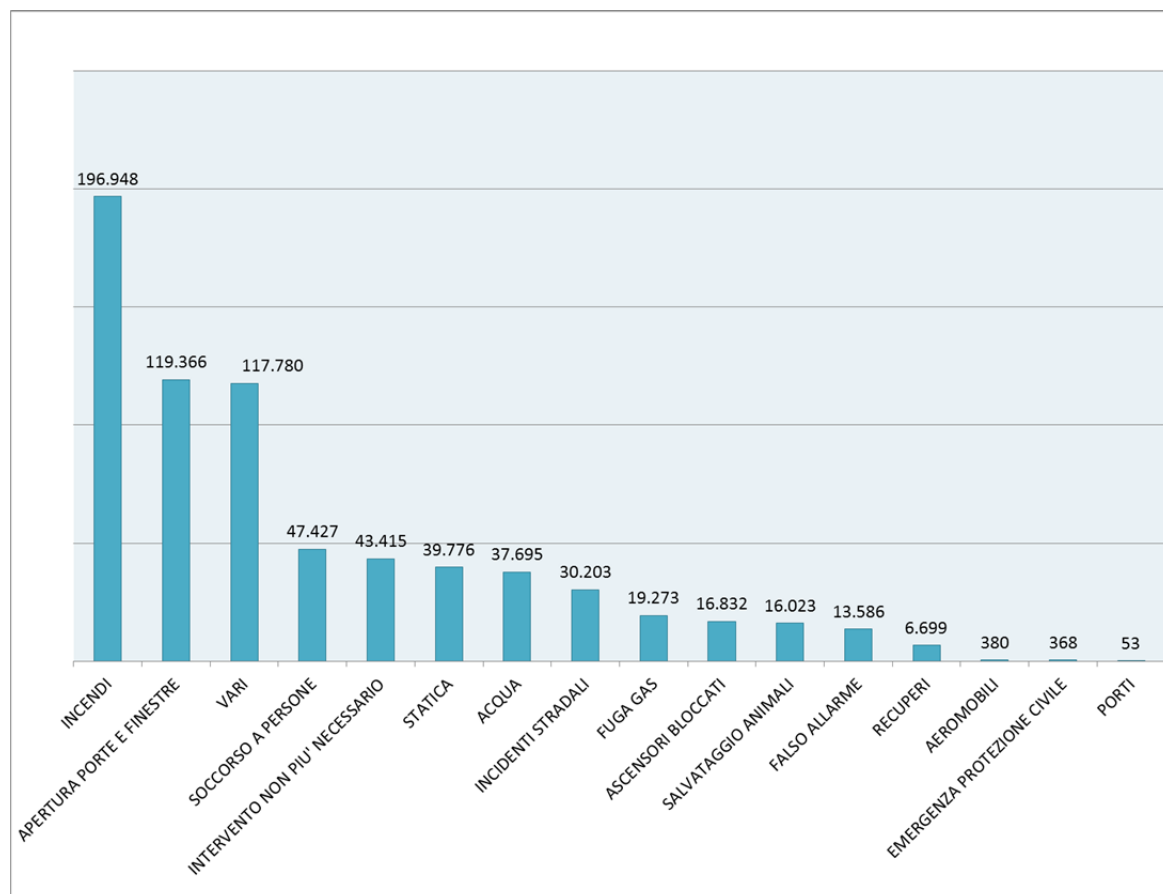


Figura 6 – Andamento degli interventi per tipologia nel 2013.

Nel seguente grafico viene rappresentata la variazione percentuale riscontrata del 2014 rispetto al 2013 del numero di interventi per tipologia più rappresentative in termini di numerosità. Sono evidenziate in rosso le tipologie per le quali c'è stato un incremento del numero di interventi effettuati ed in verde quelle per le quali c'è stato invece un decremento.

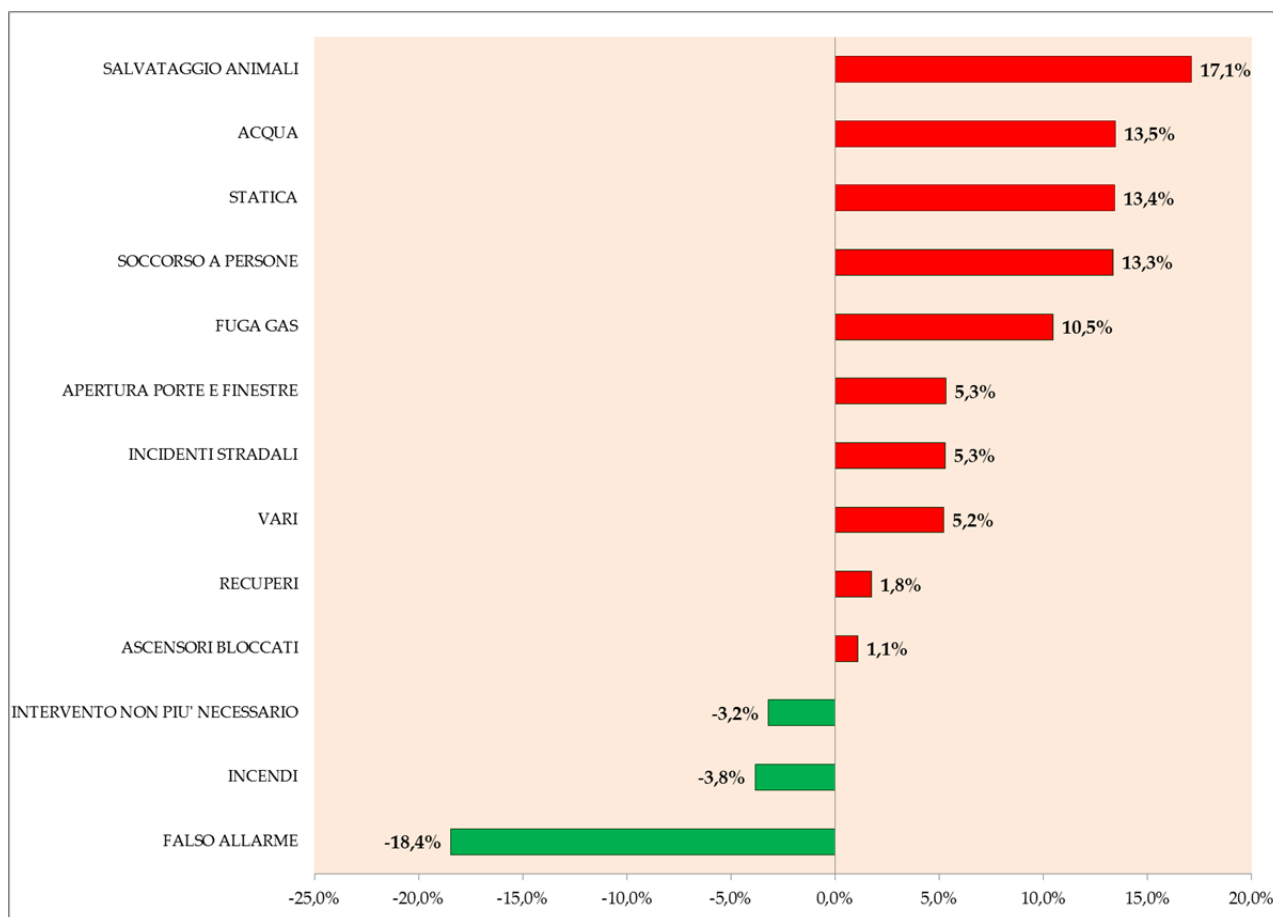


Figura 7 – Variazione percentuale dal 2013 al 2014.

4.1.1 Incendi.

In questo paragrafo vengono mostrate alcuni report statistici inerenti gli interventi della tipologia "Incendi".

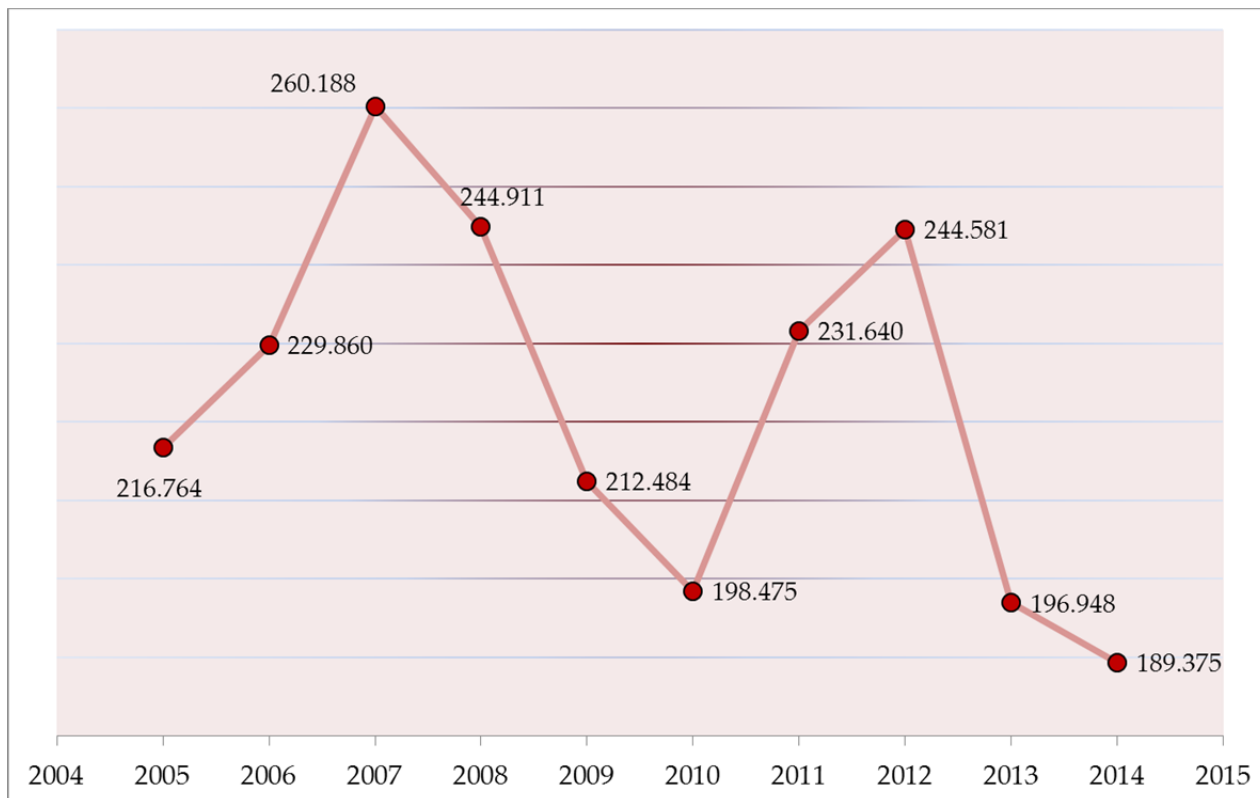


Figura 8 – Andamento degli interventi della tipologia "incendi" dal 2005 al 2014.

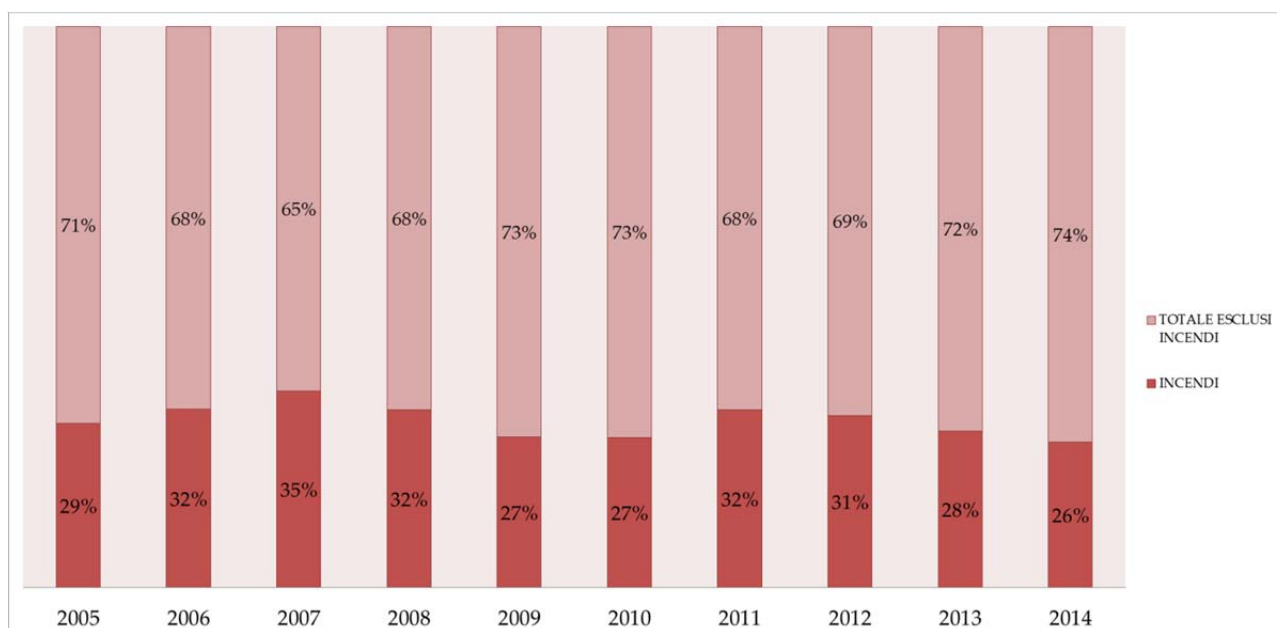


Figura 9 – Percentuale degli interventi della tipologia "incendi" rispetto al totale dal 2005 al 2014.

Di seguito viene riportata per l'anno 2014 la tabella "Dettaglio luogo" – "Tipologia intervento" in cui figurano soltanto i luoghi per i quali si ha una **frequenza maggiore di 500 interventi per incendio/anno**. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi da 194 a 25 ed il dettaglio tipologia intervento per incendio da 4 ad 1. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per incendio (189.375).

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	INCENDIO NORMALE (GENERICO)	
		N°	%
EDIFICI IN GENERE	APPARTAMENTI - ABITAZIONE	22.769	12,0%
	AUTORIMESSE PRIVATE	1.018	0,5%
	EDIFICI IN GENERE	7.308	3,9%
	ALTRI	1.502	0,8%
EDIFICI AD USO PARTICOLARE	SCUOLE	519	0,3%
	ALTRI	740	0,4%
LOC.' AGRICOLE O PER ALLEVAMENTO	BOSCHI	2.442	1,3%
	CAMPI	21.822	11,5%
	CAPANNONI	622	0,3%
	FABBRICATI AGRICOLI	1.513	0,8%
	ZONE RURALI	9.739	5,1%
	ALTRE	2.167	1,1%
	ESERCIZI COMMERCIALI	BAR, CAFFE	507
AZIENDE VARIE	RISTORANTI, MENSE E SIMILI	895	0,5%
	ALTRI	866	0,5%
	ALTRE	1.034	0,5%
NON CONSIDERATO	NON CONSIDERATO	8.874	4,7%
ZONA DI SOSTA, TRAFFICO E ALTRO	ALTRE	3.721	2,0%
	CORTILI	4.067	2,1%
	SEDI FERROVIARIE	619	0,3%
	STRADE E/O PIAZZE CITTADINE	54.734	28,9%
	STRADE EXTRA URBANE E TANGENZIALI	18.976	10,0%
	ZONE DI MARE	1.629	0,9%
	ZONE DI MONTAGNA	2.892	1,5%
	ZONE FLUVIALI E LACUALI	939	0,5%

Tabella 1 – Luoghi con più di 500 incendi nell'anno 2014.

Di seguito viene riportata per l'anno 2014 la tabella "Dettaglio Causa" – "Tipologia intervento" in cui figurano soltanto le cause per le quali si è avuta una frequenza maggiore di **500 interventi per incendio/anno**. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei cause da 61 a 15 ed il dettaglio tipologia intervento per incendio da 4 ad 1.

DETTAGLIO CAUSA	INCENDIO NORMALE (GENERICO)	
	N°	%
CAUSE ELETTRICHE IN GENERE	11.318	6,0%
DOLOSE	9.034	4,8%
CAMINO	8.015	4,2%
MOZZICONE SIGARETTA E FIAMMIFERI	3.216	1,7%
FAVILLE	2.911	1,5%
CAUSE IMPREVISTE	2.117	1,1%
DISATTENZIONE GENERALE	1.606	0,8%
SURRISCALDAMENTO DI MOTORI E MACCHINE VARIE	1.177	0,6%
FUNZIONAMENTO DIFETTOSO DI MACCHINARI IN GENERE	1.074	0,6%
AUTOCOMBUSTIONE	885	0,5%
ALTRE	22.218	11,7%
NON POTUTE ACCERTARE	94.934	50,1%
NON CONSIDERATO	21.902	11,6%

Tabella 2 – Cause con più di 500 incendi nell'anno 2014.

Di seguito vengono riportate per l'anno 2014 la tabella "Dettaglio Sostanza" – "Tipologia intervento" in cui figurano soltanto le sostanze per le quali si è avuta una frequenza maggiore di **500 interventi per incendio/anno**. Nello specifico il filtro applicato ha ristretto il numero dei sostanze coinvolte in incendi da 88 a 29 ed il dettaglio tipologia intervento da 4 ad 1. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per incendio (189.375).

SOSTANZA	DETTAGLIO SOSTANZA	INCENDIO NORMALE (GENERICO)	
		N°	%
COMBUSTIBILI SOLIDI	STERPAGLIE	47.873	25,3%
	IMMONDIZIA	31.881	16,8%
	ALTRE	8.776	4,6%
	FULIGGINE	5.576	2,9%
	ARREDAMENTI	4.627	2,4%
	FIENO, PAGLIA E SIMILI	4.398	2,3%
	ARBUSTI E MACCHIA MEDITERRANEA	4.222	2,2%
	LEGNO E SUGHERO	3.704	2,0%
	PLASTICA/GOMMA	3.027	1,6%
	ALBERI	2.796	1,5%
	CELLULOSA E CARTA	2.515	1,3%
	PIANTAGIONI IN GENERE	1.131	0,6%
	STOFFE, ABBIGLIAMENTO E FIBRE	1.063	0,6%
	GOMMA E PNEUMATICI	825	0,4%
	STRUTTURE PORTANTI IN LEGNO	578	0,3%
	MEZZI DI TRASPORTO	AUTOVEETTURE IN GENERE	17.049
AUTOCARRI		1.813	1,0%
MOTOVEICOLI		795	0,4%
ALTRI		736	0,4%
MEZZI DI TRASPORTO PERSONE SU RUOTE GOMMA		635	0,3%
AUTOARTICOLATI		616	0,3%
MATERIALE DA COSTRUZIONE	CAMINO E CANNA FUMARIA	5.384	2,8%
	SOLAI E TETTI	2.013	1,1%
	ALTRI	1.383	0,7%
NON CONSIDERATO	NON CONSIDERATO	15.776	8,3%
ALTRI	ALTRI NON CONSIDERATI PRIMA	6.873	3,6%
	MACCHINARI IN GENERE	1.440	0,8%
	BIDONE ECOLOGICO O CASSONETTO	544	0,3%
	IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI CALORE	527	0,3%

Tabella 3 – sostanze con più di 500 incendi nell'anno 2014.

4.1.2 Apertura porte e finestre.

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti gli interventi della tipologia "Aperture porte e finestre".

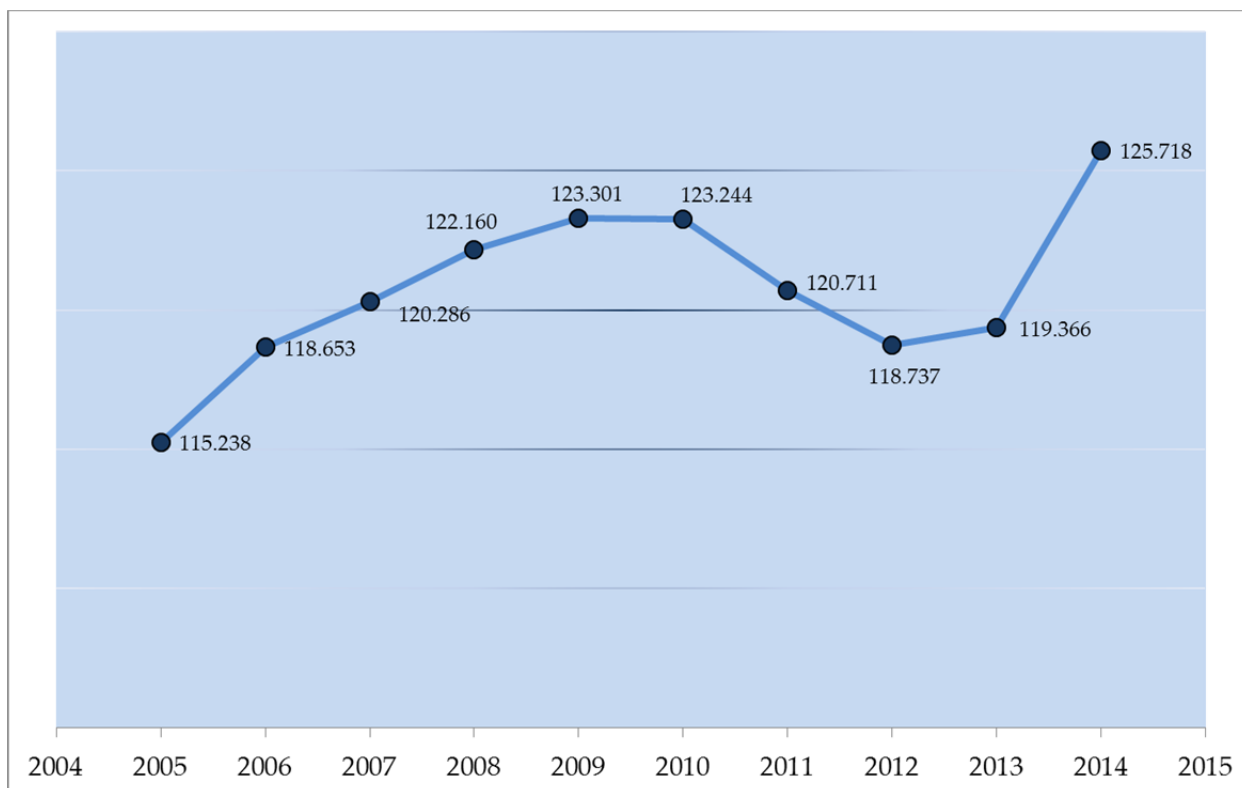


Figura 10 – Andamento degli interventi della tipologia "apertura porte e finestre" dal 2005 al 2014.

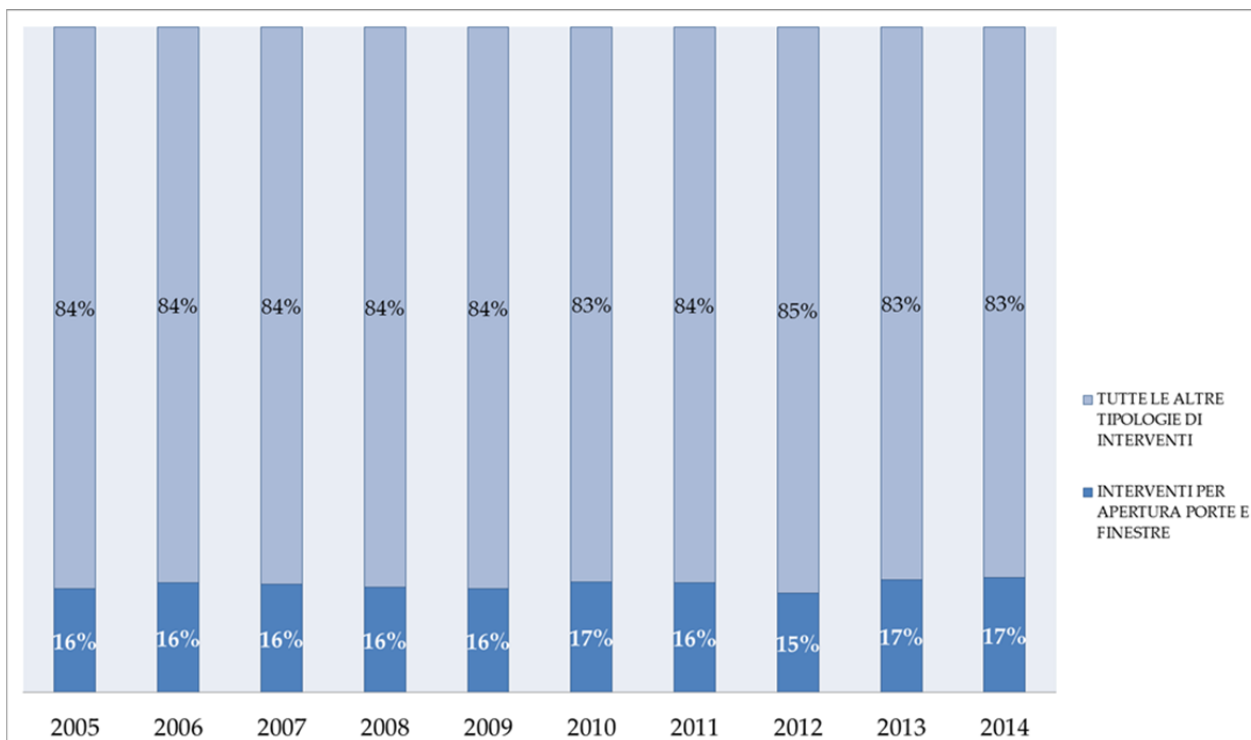


Figura 11 – Percentuale degli interventi della tipologia "apertura porte e finestre" rispetto al totale dal 2005 al 2014.

4.1.3 Statica.

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti gli interventi della tipologia "Statica". Rientrano in questa classificazione gli interventi effettuati per "Dissesti statici", "Sprofondamento sede stradale", "Sprofondamento terreno", "Valanghe e Frane".



Figura 12 – Andamento degli interventi della tipologia "Statica" dal 2005 al 2014.

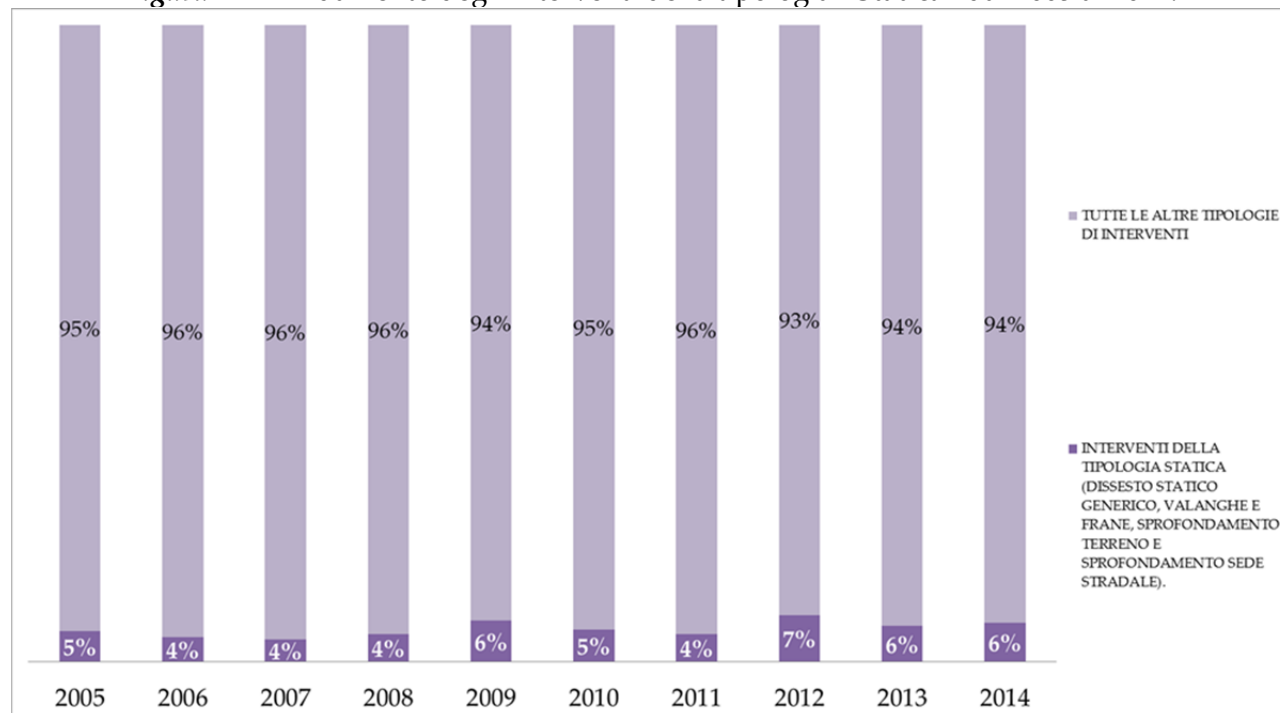


Figura 13 – Percentuale degli interventi della tipologia "Statica" rispetto al totale dal 2005 al 2014.

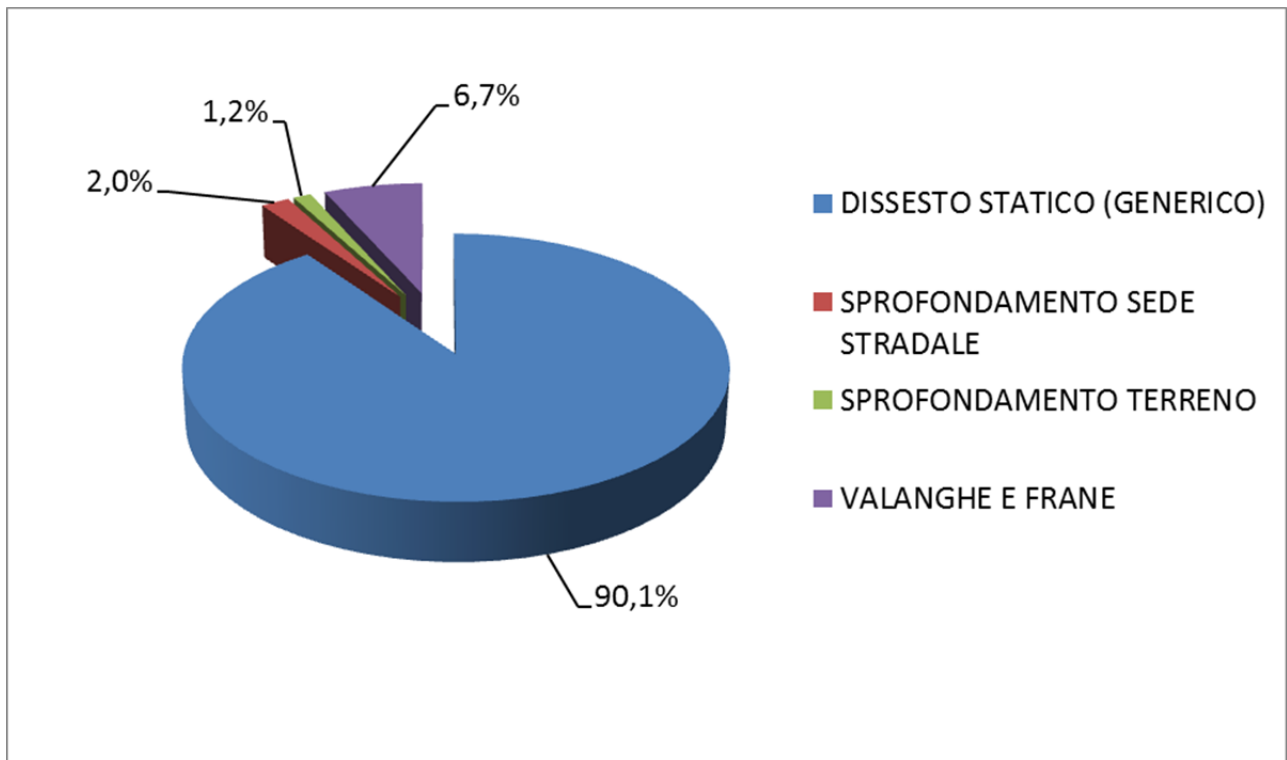


Figura 14 – Distribuzione percentuale degli interventi della tipologia “Statica” del 2014.

Di seguito viene riportata per l'anno 2014 la tabella "Dettaglio Luogo" – tipologia intervento "Statica" in cui figurano soltanto i luoghi con frequenza maggiore di 0,2% sul totale di interventi per statica. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi interessati da interventi della tipologia "statica" da 132 a 25, , permettendo comunque la rappresentazione del 95,5% del totale degli interventi di questa tipologia.

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	STATICA				
		% Interventi per dett. luogo sul totale per Statica.	DISSESTO STATICO (GENERICO)	SPROFONDAMENTO SEDE STRADALE	SPROFONDAMENTO TERRENO	VALANGHE E FRANE
EDIFICI IN GENERE	EDIFICI IN GENERE	28,6%	12.693	7	59	136
	APPARTAMENTI DI SEMPLICE ABITAZIONE	23,9%	10.560	10	47	168
	ALTRI	0,8%	311	1	9	18
	AUTORIMESSE PRIVATE	0,3%	129	3	1	1
ZONA DI SOSTA, TRAFFICO E ALTRO	STRADE E/O PIAZZE CITTADINE	18,4%	6.628	693	215	751
	STRADE EXTRAURBANE E TANGENZIALI COMUNI	5,8%	1.653	83	36	844
	CORTILI	2,4%	924	18	58	72
	ALTRE	1,3%	387	15	25	138
	ZONE DI MONTAGNA	1,2%	212	6	7	321
	PONTI E VIADOTTI	0,5%	192	6	2	5
	ZONE FLUVIALI E LACUALI	0,3%	85	3	14	25
	GIARDINI	0,2%	97	0	5	7
EDIFICI AD USO PARTICOLARE	SCUOLE	1,7%	741	0	2	2
	CHIESE	1,4%	615	0	2	0
	ALTRI	1,0%	431	1	1	6
	CASERME	0,6%	289	0	0	0
	UFFICI, BANCHE	0,4%	196	0	0	1
	ALBERGHI,LOCANDE,PENSIONI	0,3%	114	0	0	3
ESERCIZI COMMERCIALI	ALTRI	0,3%	138	0	2	3
LOCALITA' AGRICOLE O PER ALLEVAMENTO	ZONE RURALI	0,6%	152	5	15	97
	CAMPI	0,3%	84	0	10	49
	FABBRICATI AGRICOLI	0,3%	126	1	0	7
	ALTRE	0,3%	78	0	7	41
	BOSCHI	0,2%	45	0	0	51
NON CONSIDERATO	NON CONSIDERATO	4,7%	1.859	26	23	197

Tabella 4– Luoghi con frequenza maggiore di 0,2% rispetto al totale della tipologia "statica".

4.1.4 Intervento non più necessario.

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti gli interventi della tipologia "Intervento non più necessario". Rientrano in questa classificazione tutti gli interventi effettuati per i quali al momento dell'arrivo sul luogo della squadra VF non è stata più necessaria alcuna azione da parte della stessa.

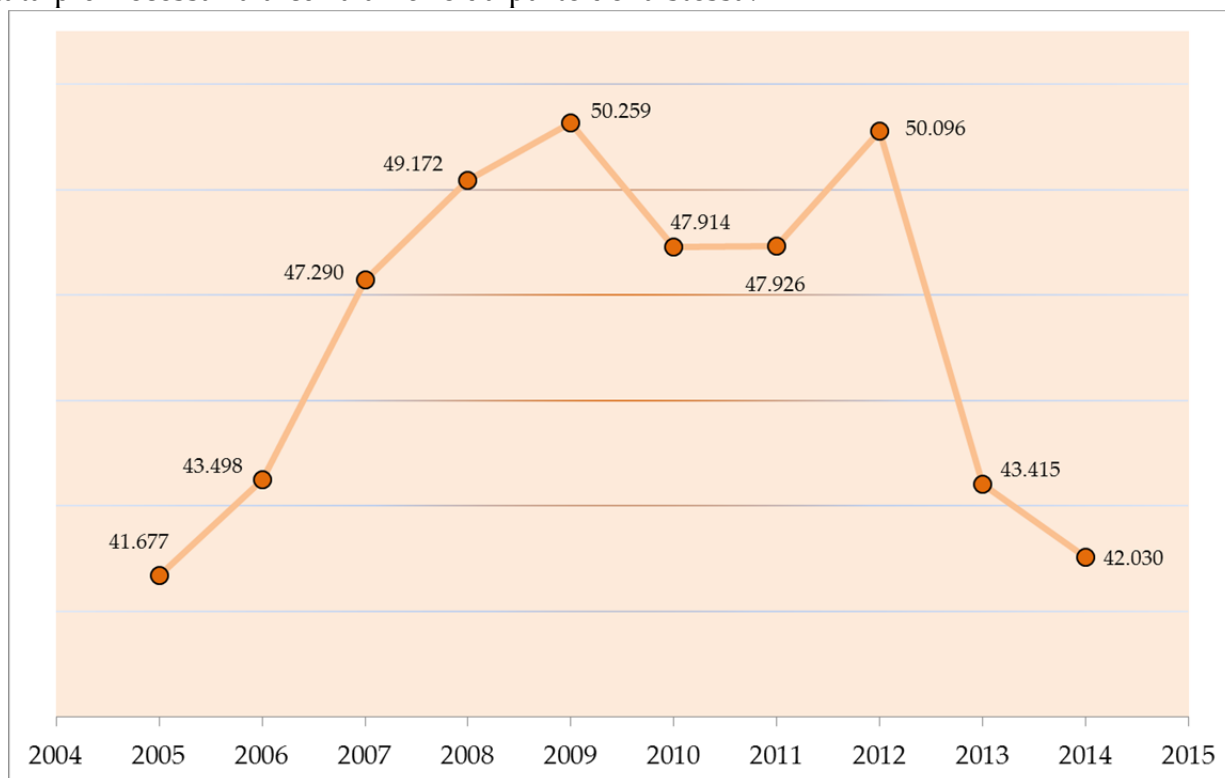


Figura 15 – Andamento degli "interventi non più necessari" dal 2005 al 2014.

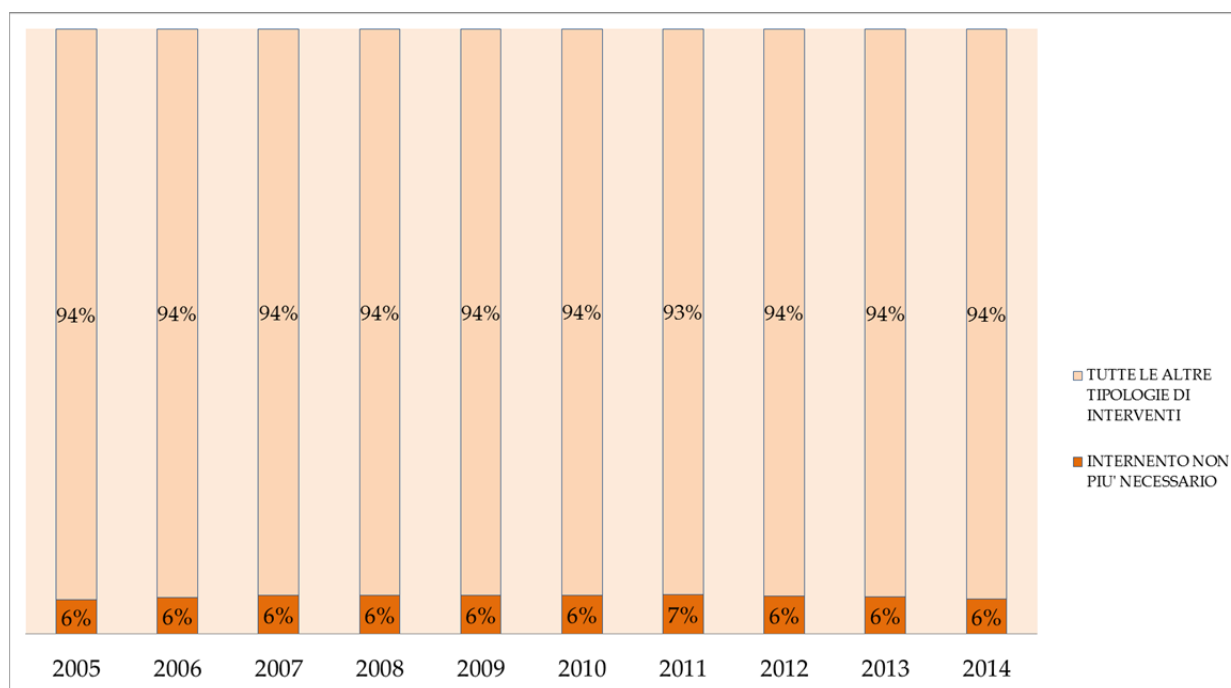


Figura 16 - Percentuale degli "interventi non più necessari" rispetto al totale dal 2005 al 2014.

Di seguito viene riportata per l'anno 2014 la tabella "Dettaglio Luogo" – tipologia intervento "Intervento non più necessario" in cui figurano soltanto i luoghi con frequenza maggiore di 0,2% sul totale di questa tipologia. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi interessati da interventi della tipologia "Intervento non più necessario" da 132 a 21, permettendo comunque la rappresentazione del 96,9% del totale degli interventi di questa tipologia.

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	
		N°	%
EDIFICI IN GENERE	APPARTAMENTI DI SEMPLICE ABITAZIONE	11.230	26,7%
	EDIFICI IN GENERE	3.261	7,8%
	ALTRI	185	0,4%
	AUTORIMESSE PRIVATE	121	0,3%
ZONA DI SOSTA, TRAFFICO E ALTRO	STRADE E/O PIAZZE CITTADINE	5.893	14,0%
	STRADE EXTRAURBANE E TANGENZIALI COMUNI	2.960	7,0%
	ALTRE	372	0,9%
	CORTILI	366	0,9%
	ZONE DI MONTAGNA	273	0,6%
	ZONE DI MARE	193	0,5%
	ZONE FLUVALI E LACUALI	177	0,4%
NON CONSIDERATO	NON CONSIDERATO	13.108	31,2%
LOCALITA' AGRICOLE O PER ALLEVAMENTO	CAMPI	1.126	2,7%
	ZONE RURALI	540	1,3%
	BOSCHI	186	0,4%
	ALTRE	116	0,3%
EDIFICI AD USO PARTICOLARE	ALTRI	150	0,4%
	OSPEDALI	137	0,3%
	SCUOLE	122	0,3%
ESERCIZI COMMERCIALI	ALTRI	124	0,3%
AZIENDE VARIE	ALTRE	97	0,2%

Tabella 5 – Luoghi con frequenza maggiore di 0,2% rispetto al totale della tipologia "intervento non più necessario".

4.1.5 Soccorso a persone.

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti gli interventi della tipologia "Soccorso a persone".

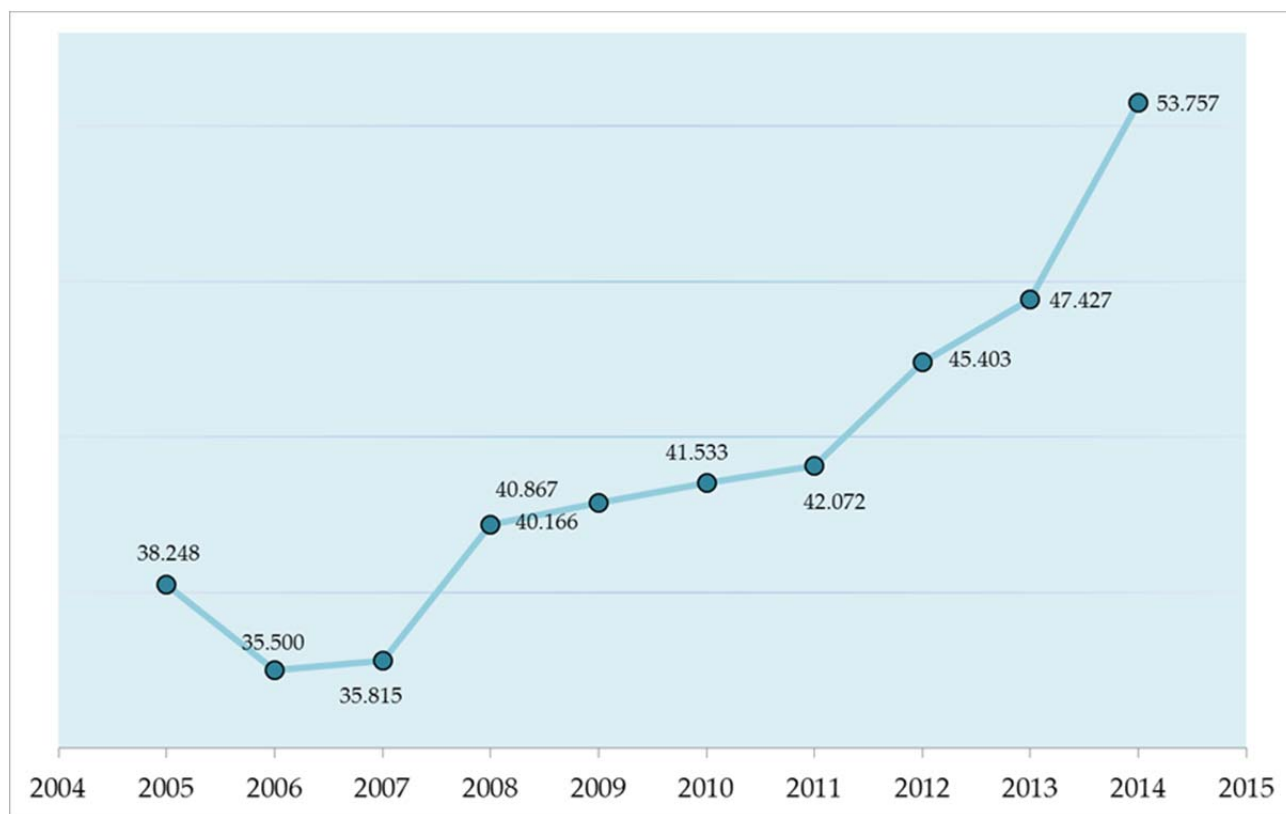


Figura 17 – Andamento degli interventi per "Soccorso a persone" dal 2005 al 2014.

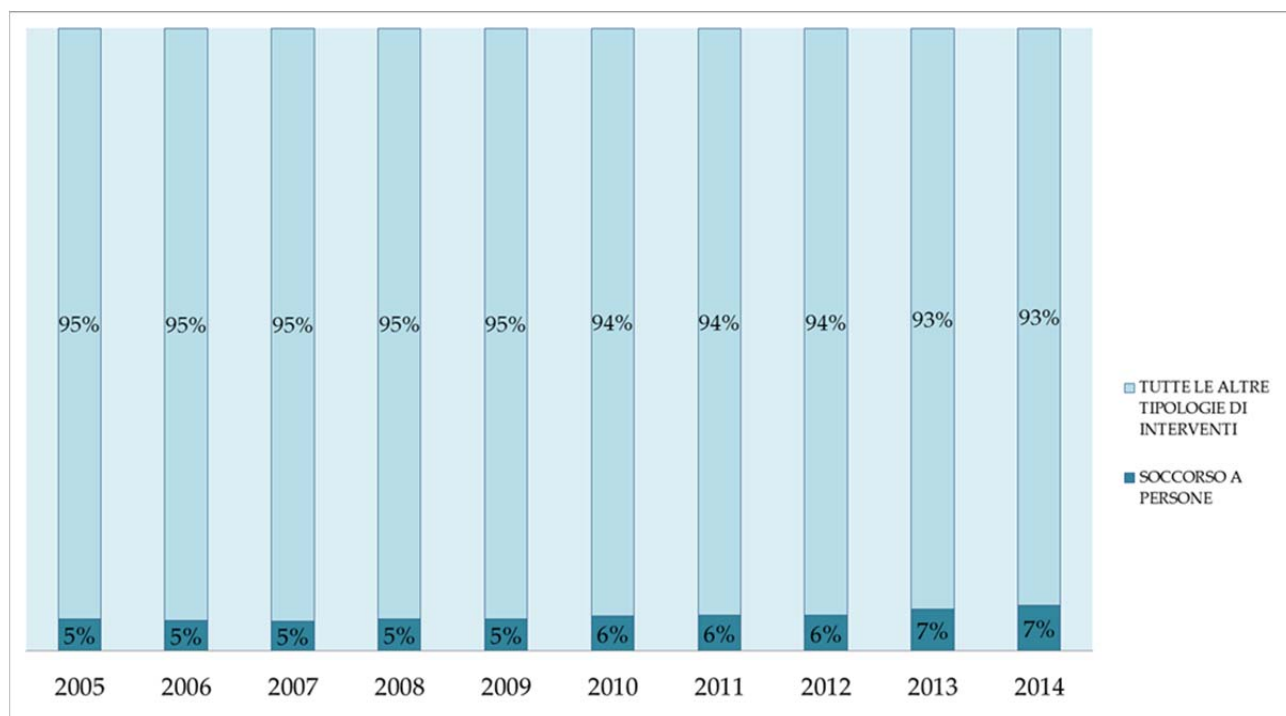


Figura 18– Percentuale degli "Soccorso a persone" rispetto al totale dal 2005 al 2014.

Di seguito viene riportata per l'anno 2014 la tabella "Dettaglio Causa" – tipologia intervento "Soccorso a Persona" in cui figurano soltanto le cause con frequenza maggiore di 0,2% sul totale di questa tipologia. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da interventi della tipologia "Soccorso a persona" da 54 a 19, permettendo comunque la rappresentazione del 94,5% del totale degli interventi di questa tipologia.

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	SOCCORSO A PERSONE				
		% Interventi per dett. Causa sul totale per Soccorso a persona.	CATTURA FOLLI O ALIENATI	SALVATAGGIO PERSONE	SOCCORSO A PERSONE	TRASPORTO AMMALATI
SOCCORSO A PERSONE	ALTRO	23,4%	63	549	11.866	116
	CADUTA	16,1%	0	145	8.479	14
	MALORI	11,4%	2	68	6.020	49
	TENTATO SUICIDIO	2,7%	76	119	1.281	1
	ALIENAZIONE	1,4%	271	24	451	0
	ANNEGAMENTI	0,7%	0	47	345	0
	INCIDENTI STRADALI	0,6%	0	5	318	4
DANNI METEREOLGICI E/O D'ACQUA	IN GENERE -PIOGGIA VENTO NEVE ECC.-	1,4%	1	76	689	2
	STRARIPAMENTI- ESONDAZIONI E SIMILI	0,9%	0	59	408	0
NON POTUTE ACCERTARE	NON POTUTE ACCERTARE	3,6%	48	112	1.751	3
ALTRI TIPI DI INTERVENTI	CAUSE IMPREVISTE	3,7%	19	58	1.922	3
	ALTRE	3,0%	53	48	1.477	22
	PERICOLO DI PERSONE CHIUSE IN CASA	1,8%	8	11	964	0
	FUNZIONAMENTO DIFETTOSO DI MACCHINARI IN GENERE	1,8%	0	12	940	10
	DISATTENZIONE GENERALE	1,7%	0	23	915	0
INCIDENTI E RIBALTAMENTI STRADALALI	RIBALTAMENTI	0,3%	0	3	177	1
	SCONTRI	0,3%	0	2	136	0
	ALTRO	0,2%	0	9	109	1
NON CONSIDERATO	NON CONSIDERATO	19,4%	275	388	9.652	120

Tabella 6– Causa con frequenza maggiore di 0,2% rispetto al totale della tipologia "Soccorso a persona".

Di seguito viene riportata per l'anno 2014 la tabella "Dettaglio Luogo" – tipologia intervento "Soccorso a Persona" in cui figurano soltanto le cause con frequenza maggiore di 0,2% sul totale di questa tipologia. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi interessati da interventi della tipologia "Soccorso a persona" da 126 a 23, permettendo comunque la rappresentazione del 93,2% del totale degli interventi di questa tipologia.

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	SOCCORSO A PERSONE					
		% Interventi per dett. Luogo sul totale per Soccorso a persona.	CATTURA FOLLIO ALIENATI	SALVATAGGIO PERSONE	SOCCORSO A PERSONE	TRASPORTO AMMALATI	
EDIFICI IN GENERE	APPARTAMENTI DI SEMPLICE ABITAZIONE	58,2%	549	321	30.252	138	
	EDIFICI IN GENERE	4,2%	78	51	2.106	19	
	ALTRI	0,3%	3	10	138	0	
	AUTORIMESSE PRIVATE	0,2%	1	1	109	0	
ZONA DI SOSTA, TRAFFICO E ALTRO	STRADE E/O PIAZZE CITTADINE	5,0%	33	189	2.442	13	
	ZONE DI MONTAGNA	3,0%	0	231	1.351	4	
	ZONE FLUVIALI E LACUALI	2,5%	5	182	1.178	0	
	STRADE EXTRAURBANE E TANGENZIALI COMUNI	1,7%	3	43	873	3	
	ALTRE	1,5%	3	47	702	46	
	ZONE DI MARE	1,1%	0	74	507	7	
	CORTILI	0,7%	1	12	338	1	
	PONTI E VIADOTTI	0,4%	9	33	169	0	
	ZONE PORTUALI	0,2%	1	6	105	5	
	SEDI FERROVIARIE	0,2%	0	6	108	0	
	LOCALITA' AGRICOLE O PER ALLEVAMENTO	BOSCHI	2,0%	1	132	936	0
		ZONE RURALI	1,1%	3	63	500	0
CAMPI		1,0%	4	38	473	0	
ALTRE		0,3%	0	12	128	0	
EDIFICI AD USO PARTICOLARE	OSPEDALI	0,6%	2	11	239	60	
	SCUOLE	0,3%	3	4	155	1	
	UFFICI, BANCHE	0,2%	2	2	124	0	
	ALTRI	0,6%	7	11	306	2	
NON CONSIDERATO	NON CONSIDERATO	8,1%	97	247	3.973	41	

Tabella 7- Luoghi con frequenza maggiore di 0,2% rispetto al totale della tipologia "Soccorso a persona".

4.1.6 Acqua.

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti gli interventi della tipologia "Acqua". Rientrano in questa classificazione tutti gli interventi effettuati per i per danni d'acqua in generale, prosciugamenti, rifornimenti idrici, straripamenti, inondazioni e mareggiate.



Figura 19 - Andamento degli interventi per la tipologia "Acqua" dal 2005 al 2014.

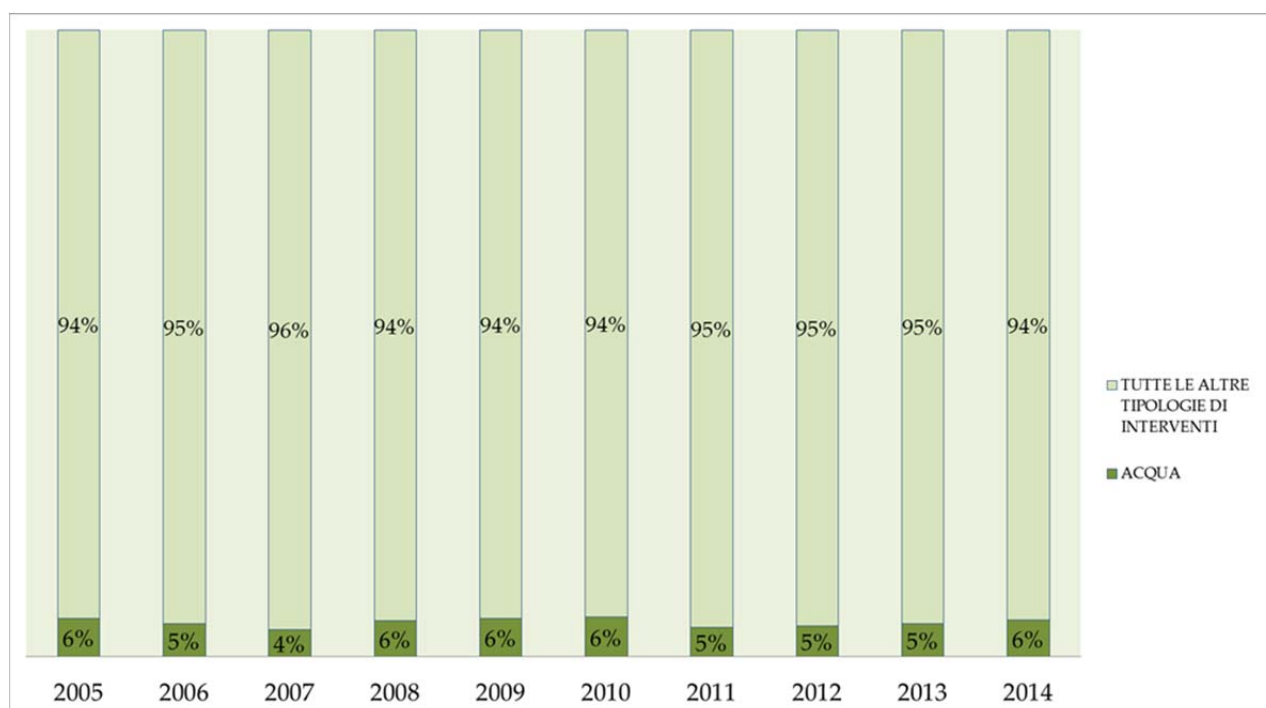


Figura 20 – Percentuale degli interventi della tipologia "Acqua" rispetto al totale dal 2005 al 2014.

Di seguito viene riportata per l'anno 2014 la tabella "Dettaglio Causa" – tipologia intervento "Acqua" in cui figurano soltanto le cause con frequenza maggiore di 0,2% sul totale di questa tipologia. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da interventi della tipologia "Acqua" da 47 a 21, permettendo comunque la rappresentazione del 97,1% del totale degli interventi di questa tipologia.

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	ACQUA				
		% Interventi per dett. Causa sul totale per "Acqua".	DANNI D'ACQUA IN GENERE	PROSCIUGAMENTO IN GENERE	RIFORNIMENTO IDRICO	STRARIPAMENTI, INONDAZIONI, MAREGGIATE
DANNI METEOROLOGICI E/O D'ACQUA	IN GENERE 0 PIOGGIA VENTO NEVE ECC.0	31,4%	8.258	4.624	6	541
	ROTTURA TUBAZIONI IN GENERE	19,8%	8.131	308	35	10
	STRARIPAMENTI 0 ESONDAZIONI E SIMILI	8,7%	1.203	1.260	3	1.276
	ALTRI	8,0%	2.983	406	32	20
	ROTTURA FOGNATURE	1,1%	399	47	1	6
	ROTTURA CALORIFERI	0,9%	368	0	0	0
	ROTTURA VASCHE E SERBATOI	0,5%	185	16	4	0
	CATTIVO FUNZIONAMENTO ELETTRODOMESTICI CASALINGHI	0,4%	154	13	0	0
DISSESTI	INFILTRAZIONI D ACQUA	3,0%	1.231	63	0	5
	AVVERSE CONDIZIONI ATMOSFERICHE	0,8%	191	91	0	41
	VETUSTA	0,6%	254	5	0	0
	ALTRE	0,2%	83	5	0	1
ALTRI TIPI DI INTERVENTI	CAUSE IMPREVISTE	2,2%	864	70	8	5
	ALTRE	2,0%	693	97	50	10
	DISATTENZIONE GENERALE	0,9%	373	18	1	0
	FUNZIONAMENTO DIFETTOSO DI MACCHINARI IN GENERE	0,9%	291	71	10	0
	MANCANZA DI ACQUA POTABILE	0,6%	7	0	249	0
INQUINAMENTI E/O RILASCI	ROTTURA TUBAZIONI IN GENERE	0,9%	348	17	0	0
	ALTRI	0,2%	79	11	2	2
NON CONSIDERATO	NON CONSIDERATO	11,0%	3.676	688	158	173
NON POTUTE ACCERTARE	NON POTUTE ACCERTARE	3,0%	1.102	142	25	15

Tabella 8 – Cause con frequenza maggiore di 0,2% rispetto al totale della tipologia "Acqua".

4.1.7 Incidenti stradali.

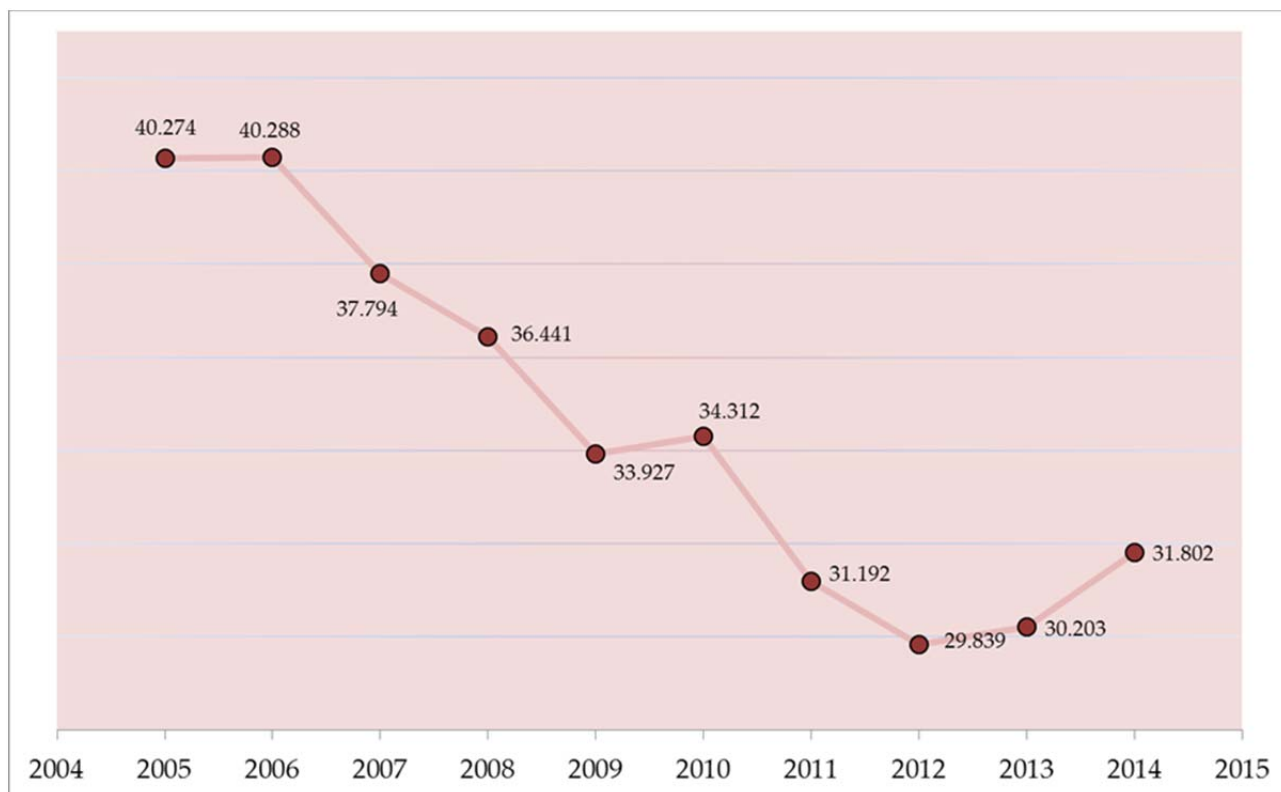


Figura 21 – Andamento degli interventi per la tipologia “Incidenti stradali” dal 2005 al 2014.

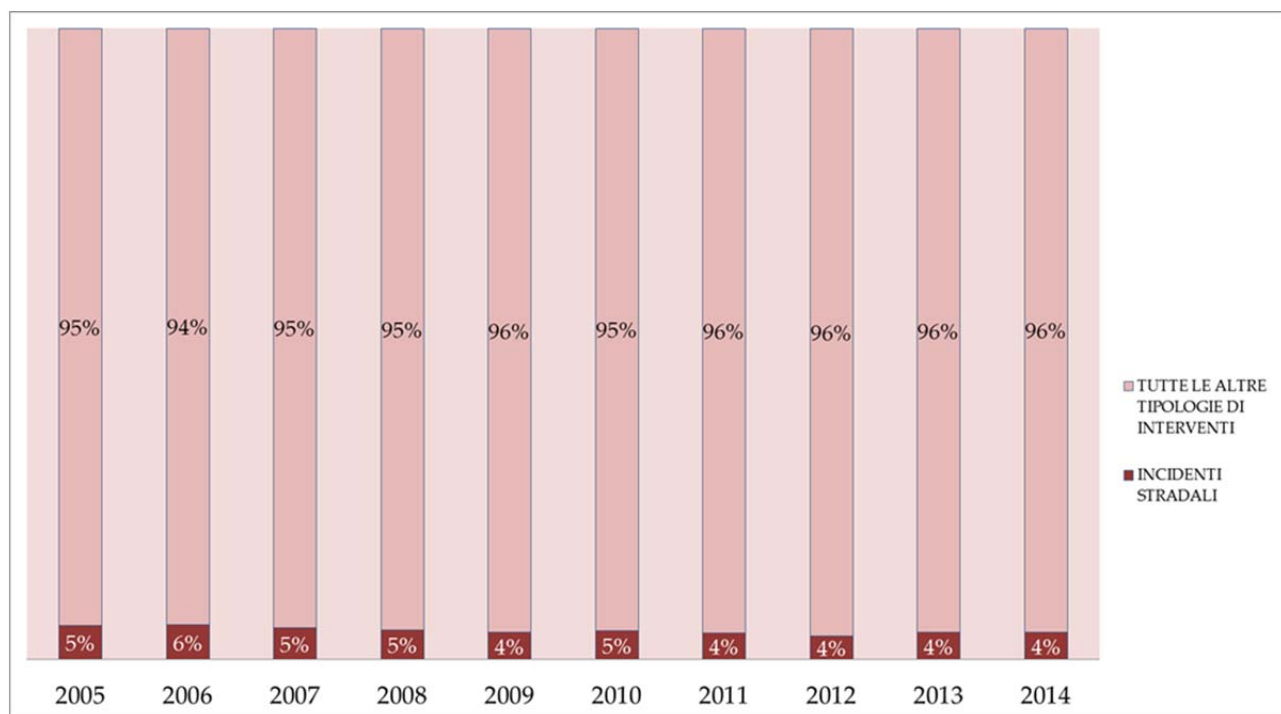


Figura 22 – Percentuale degli interventi della tipologia “Incidenti Stradali” rispetto al totale dal 2005 al 2014.

Di seguito viene riportata per l'anno 2014 la tabella "Dettaglio Causa" – tipologia intervento "Incidenti stradali" in cui figurano soltanto le cause con frequenza maggiore di 0,1% sul totale di questa tipologia. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da interventi della tipologia "Incidenti stradali" da 50 a 20, permettendo comunque la rappresentazione del 96,9% del totale degli interventi di questa tipologia.

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	INCIDENTI STRADALI				
		% Interventi per dett. Causa sul totale per "Incidenti Stradali".	INCIDENTE STRADALE CON MEZZO TRASPORTANTE MERCI PERICOLOSE	INCIDENTE STRADALE GENERICO	RIBALTAMENTO DI MEZZO TRASPORTANTE MERCI PERICOLOSE	RIMOZIONE OSTACOLI NON DOVUTI AL TRAFFICO
INCIDENTI E RIBALTAMENTI STRADALI	SCONTRI	31,2%	20	9.837	3	47
	RIBALTAMENTI	13,4%	22	4.095	107	28
	OSTACOLI AL TRAFFICO DI MATERIALI IN GENERE	0,5%	1	76	0	92
	ECESSIVA VELOCITA	0,5%	0	147	0	2
	ALTRO	14,1%	18	4.349	13	119
DANNI METEOROLOGICI E/O D'ACQUA	IN GENERE PIOGGIA VENTO NEVE ECC.	4,7%	1	141	1	1.347
SOCCORSO A PERSONE	INCIDENTI STRADALI	3,4%	2	1.079	0	3
	MALORI	0,2%	0	78	0	0
	INVESTIMENTI	0,2%	0	49	0	0
	ALTRO	0,1%	0	42	1	2
ALTRI TIPI DI INTERVENTI	ALTRE	1,7%	1	387	3	147
	CAUSE IMPREVISTE	1,2%	6	274	0	104
	DISATTENZIONE GENERALE	0,9%	0	256	0	22
DISSESTI	AVVERSE CONDIZIONI ATMOSFERICHE	0,4%	0	6	0	123
	VETUSTA	0,3%	4	0	0	100
	CEDIMENTO TERRENO	0,1%	1	17	5	18
	ALTRE	0,1%	0	4	0	31
	INCENDI	ALTRE CAUSE	0,2%	2	53	0
NON CONSIDERATO	NON CONSIDERATO	11,1%	13	3.263	12	240
NON POTUTE ACCERTARE	NON POTUTE ACCERTARE	12,5%	12	3.796	9	164

Tabella 9 – Cause con frequenza maggiore di 0,1% rispetto al totale della tipologia "Incidenti stradali".

4.1.8 Fuga gas.

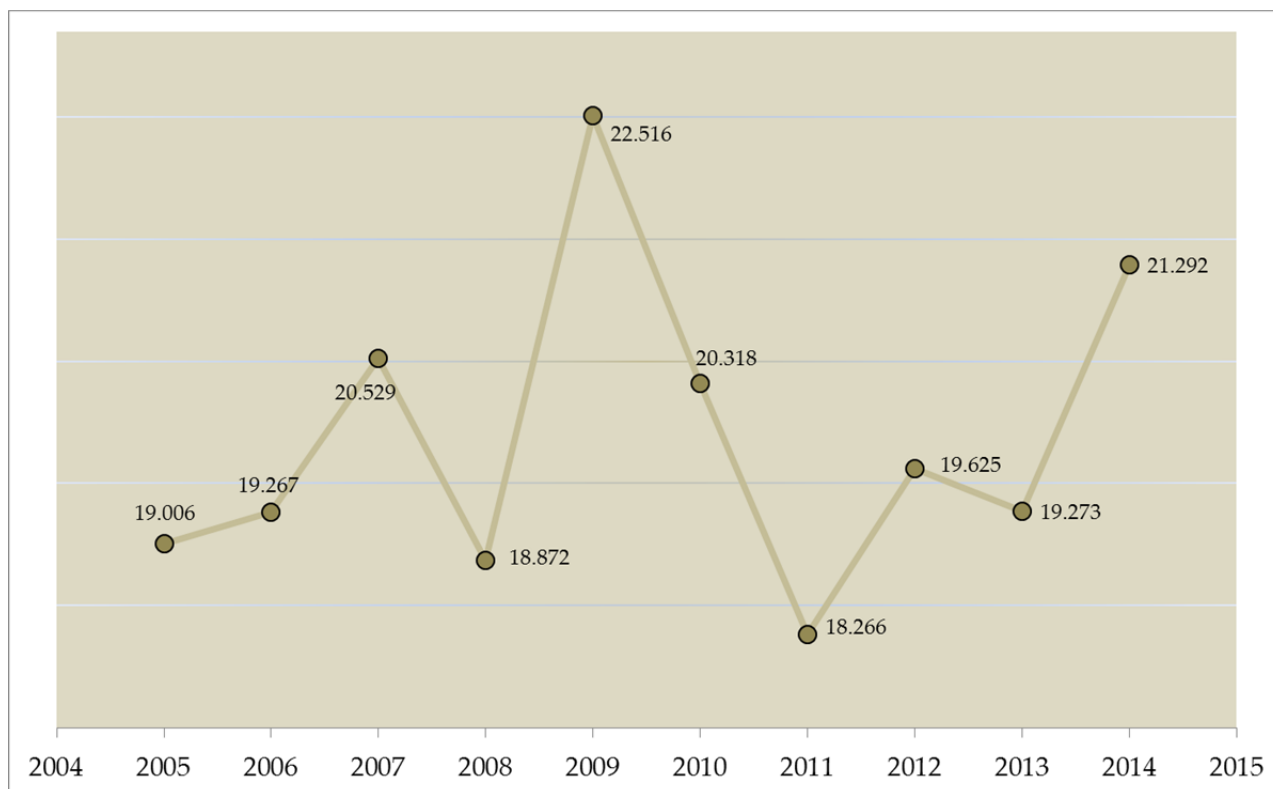


Figura 23 – Andamento degli interventi per la tipologia “Fuga Gas” dal 2005 al 2014.

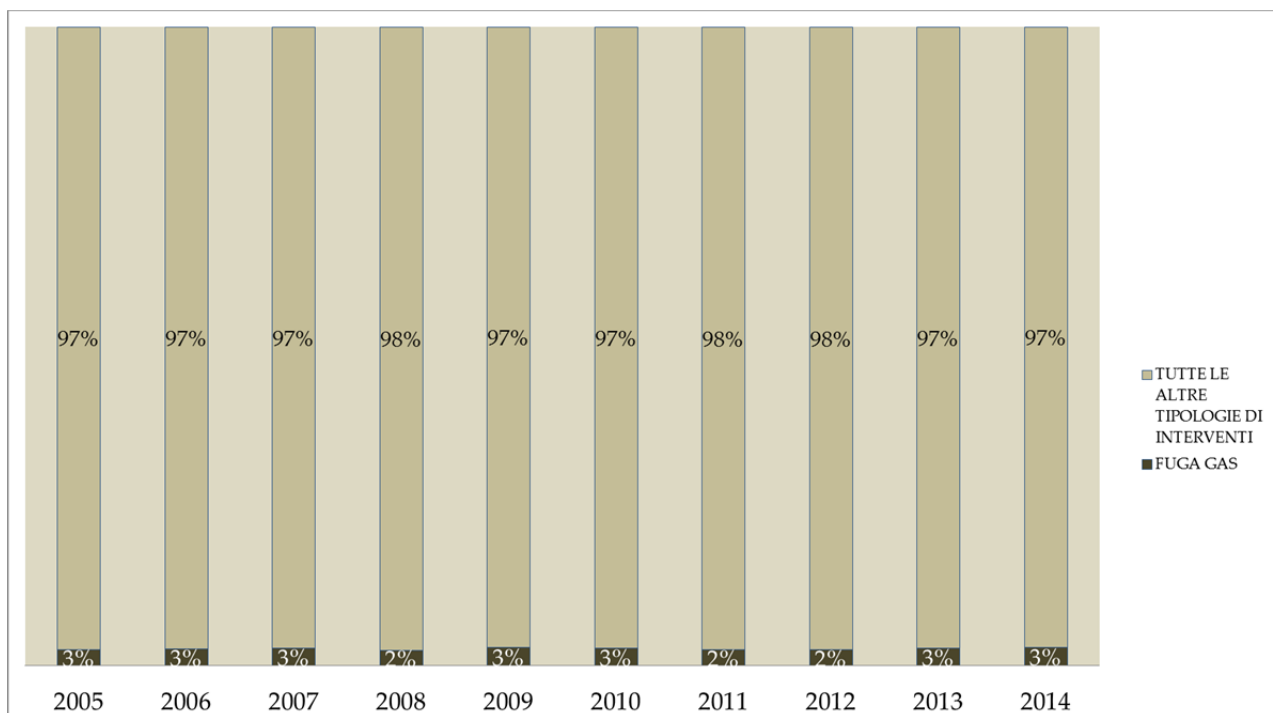


Figura 24 – Percentuale degli interventi della tipologia “Fuga Gas” rispetto al totale dal 2005 al 2014.

Di seguito viene riportata per l'anno 2014 la tabella "Dettaglio Causa" – tipologia intervento "Fuga Gas" in cui figurano soltanto le cause con frequenza maggiore di 0,1% sul totale di questa tipologia. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da interventi della tipologia "Fuga Gas" da 58 a 29, permettendo comunque la rappresentazione del 97,4% del totale degli interventi di questa tipologia.

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	FUGA GAS	
		N°	%
INQUINAMENTI E/O RILASCI	ROTTURA TUBAZIONI IN GENERE	1.605	7,5%
	ROTTURA DI APPARECCHIATURE DI SICUREZZA	150	0,7%
	SPANDIMENTI E VERSAMENTI IN GENERE	127	0,6%
	ROTTURA DI CONTENITORI -SERBATOI E SIMILI	101	0,5%
	RITROVAMENTI DI CONTENITORI	45	0,2%
	ALTRI	1.811	8,5%
	ALTRI TIPI DI INTERVENTI	CAUSE IMPREVISTE	1.465
FUNZIONAMENTO DIFETTOSO DI MACCHINARI IN GENERE		1.273	6,0%
DISATTENZIONE GENERALE		1.241	5,8%
ALTRE		3.618	17,0%
DANNI METERELOGICI E/O D'ACQUA	ROTTURA TUBAZIONI IN GENERE	561	2,6%
	ALTRI	69	0,3%
	IN GENERE -PIOGGIA VENTO NEVE ECC.-	33	0,2%
	STRARIPAMENTI- ESONDAZIONI E SIMILI	24	0,1%
INCIDENTI E RIBALTAMENTI STRADALALI	SCONTRI	172	0,8%
	ALTRO	197	0,9%
DISSESTI	VETUSTA	154	0,7%
	URTO	61	0,3%
	LAVORI DI SCAVO E DEMOLIZIONE	47	0,2%
	CEDIMENTO TERRENO	26	0,1%
	ALTRE	70	0,3%
INCENDI	GUASTI AD IMPIANTI DI PRODUZIONE E DI CALORE IN GENERE	30	0,1%
	DETONAZIONI E/O DEFLAGRAZIONI	24	0,1%
	ALTRE CAUSE	97	0,5%
SOCCORSO A PERSONE	TENTATO SUICIDIO	29	0,1%
	MALORI	22	0,1%
	ALTRO	62	0,3%
NON POTUTE ACCERTARE	NON POTUTE ACCERTARE	3.403	16,0%
NON CONSIDERATO	NON CONSIDERATO	4.211	19,8%

Tabella 10 – Cause con frequenza maggiore di 0,1% rispetto al totale della tipologia "Fuga Gas".

4.1.9 Ascensori bloccati.

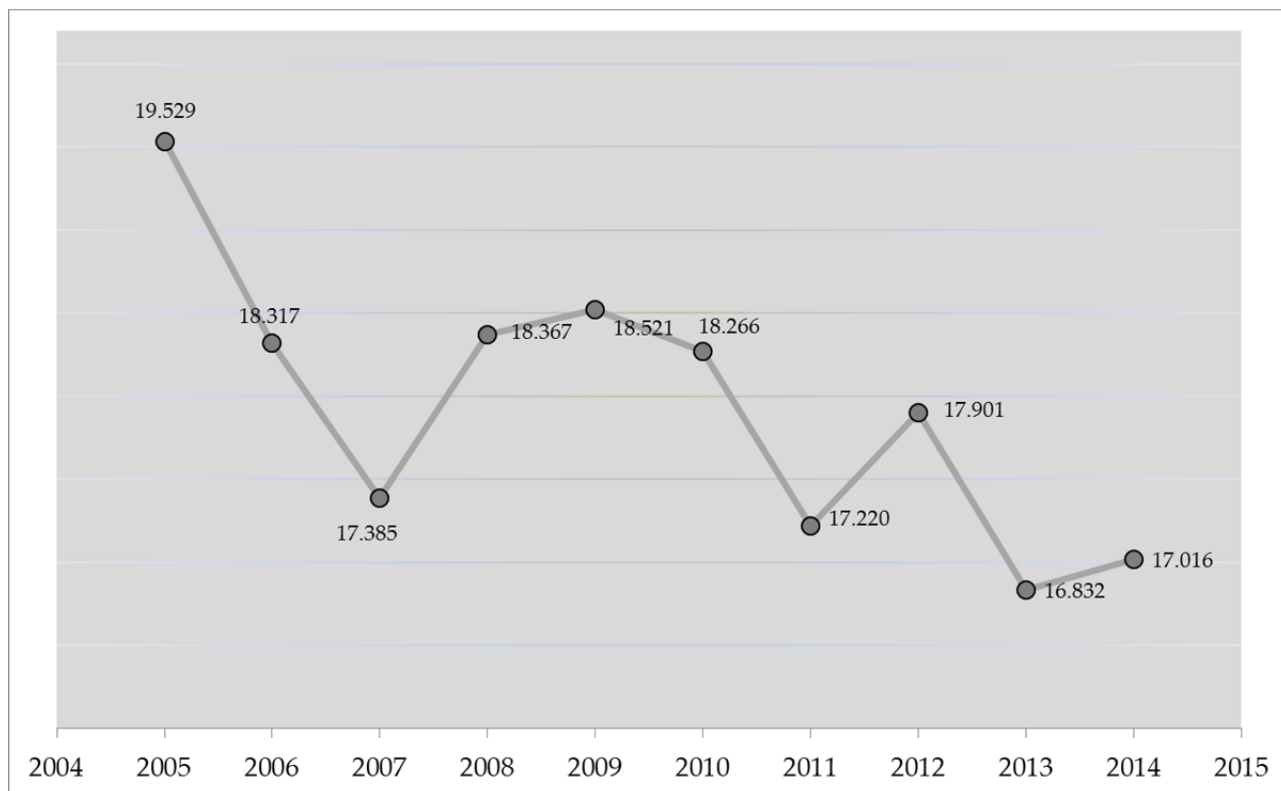


Figura 25 – Andamento degli interventi per la tipologia “Ascensori bloccati” dal 2005 al 2014.

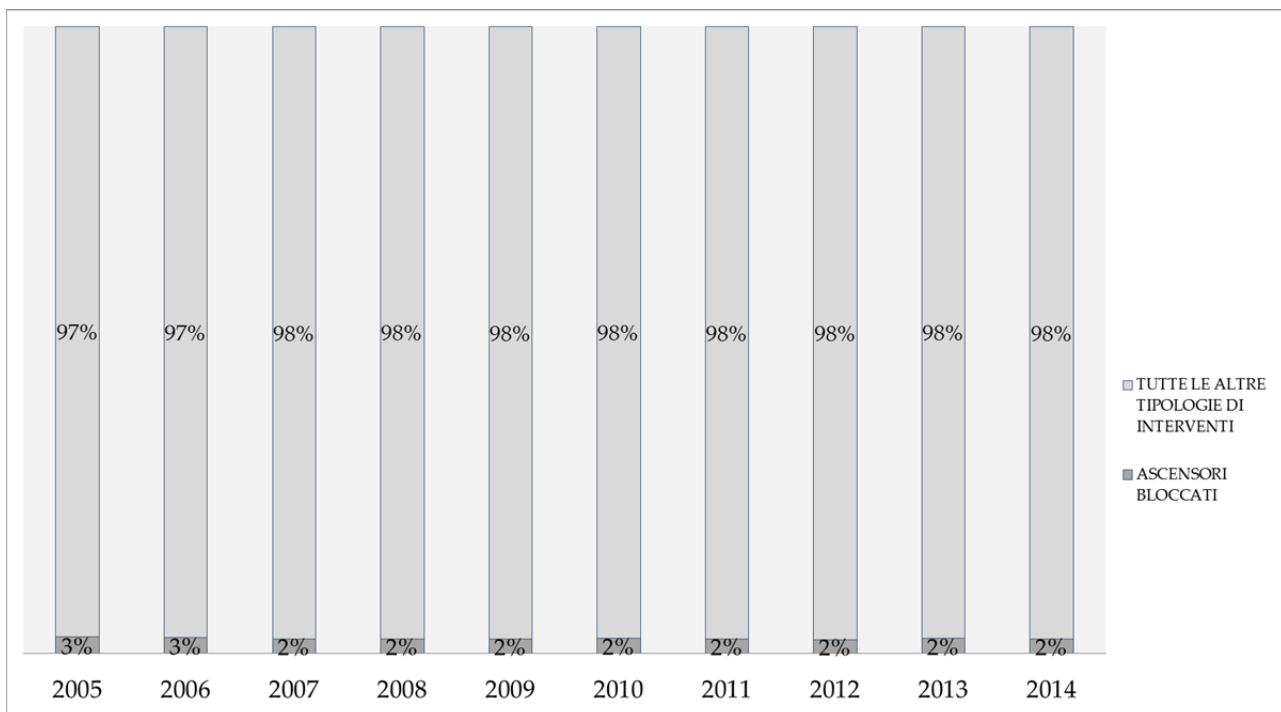


Figura 26 – Percentuale degli interventi della tipologia “Ascensori bloccati” rispetto al totale dal 2005 al 2014.

Di seguito viene riportata per l'anno 2014 la tabella "Dettaglio Causa" – tipologia intervento "Ascensori bloccati" in cui figurano soltanto le cause con frequenza maggiore di 0,1% sul totale di questa tipologia. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da interventi della tipologia "Ascensori bloccati" da 27 a 9, permettendo comunque la rappresentazione del 98,1% del totale degli interventi di questa tipologia.

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	ASCENSORI BLOCCATI	
		N°	%
ALTRI TIPI DI INTERVENTI	FUNZIONAMENTO DIFETTOSO DI MACCHINARI IN GENERE	9.363	55,0%
	CAUSE IMPREVISTE	1.385	8,1%
	DISATTENZIONE GENERALE	47	0,3%
	ALTRE	816	4,8%
INCENDI	CAUSE ELETTRICHE IN GENERE	107	0,6%
SOCCORSO A PERSONE	MALORI	31	0,2%
	ALTRO	884	5,2%
NON CONSIDERATO	NON CONSIDERATO	2.684	15,8%
NON POTUTE ACCERTARE	NON POTUTE ACCERTARE	1.371	8,1%

Tabella 11– Cause con frequenza maggiore di 0,1% rispetto al totale della tipologia "Ascensori bloccati".

4.1.10 Falso allarme.

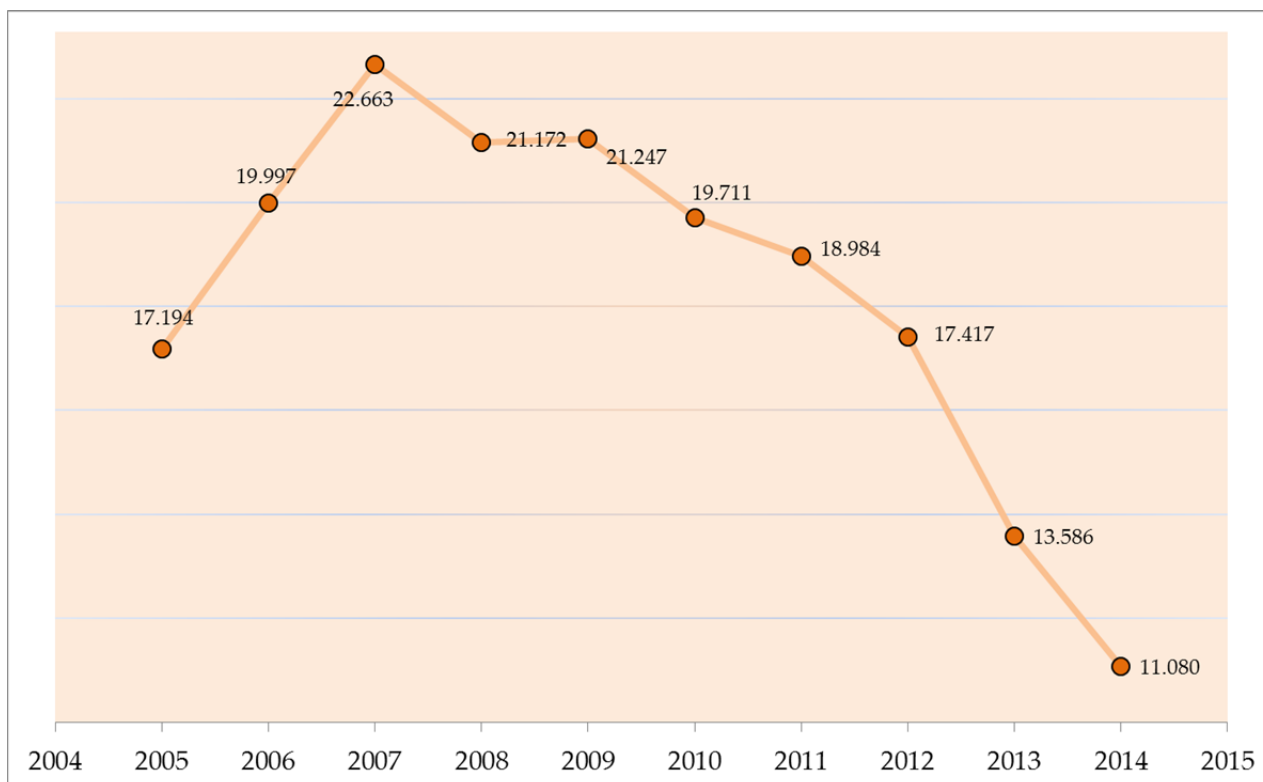


Figura 27 - Andamento degli interventi per la tipologia "Falso allarme" dal 2005 al 2014.

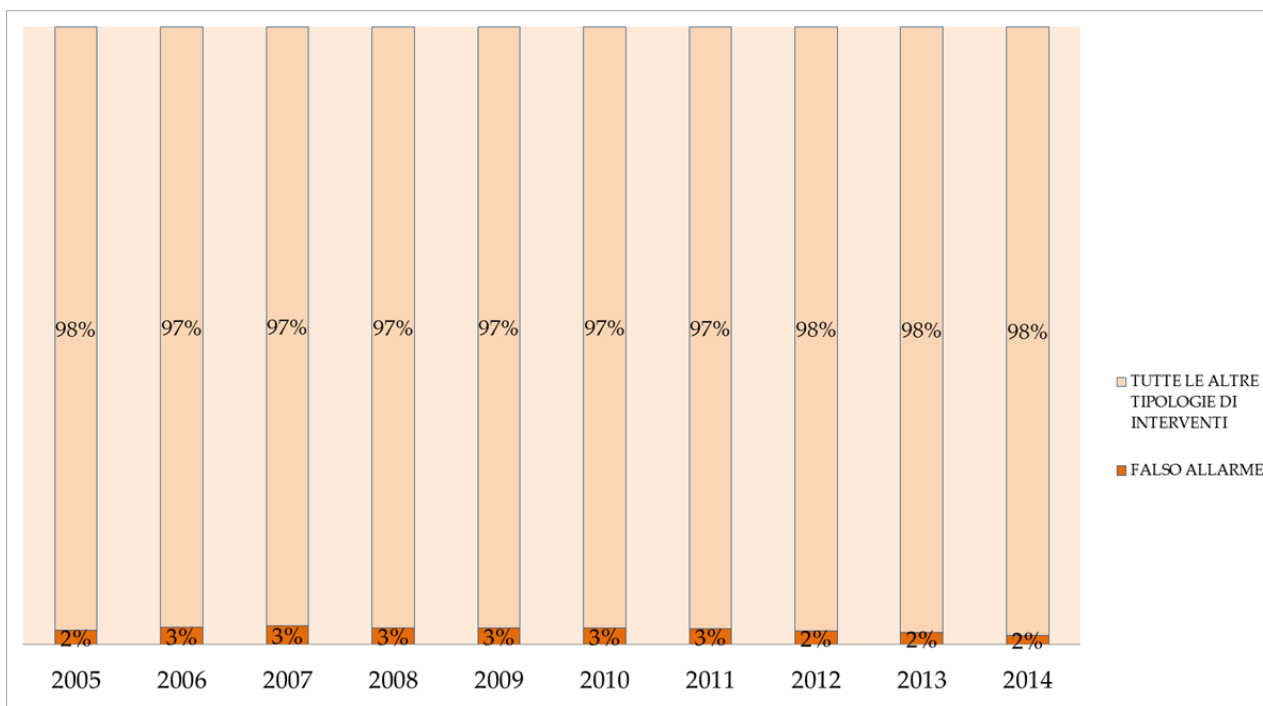


Figura 28 - Percentuale degli interventi della tipologia "Falso allarme" rispetto al totale dal 2005 al 2014.

4.1.11 Salvataggio animali.

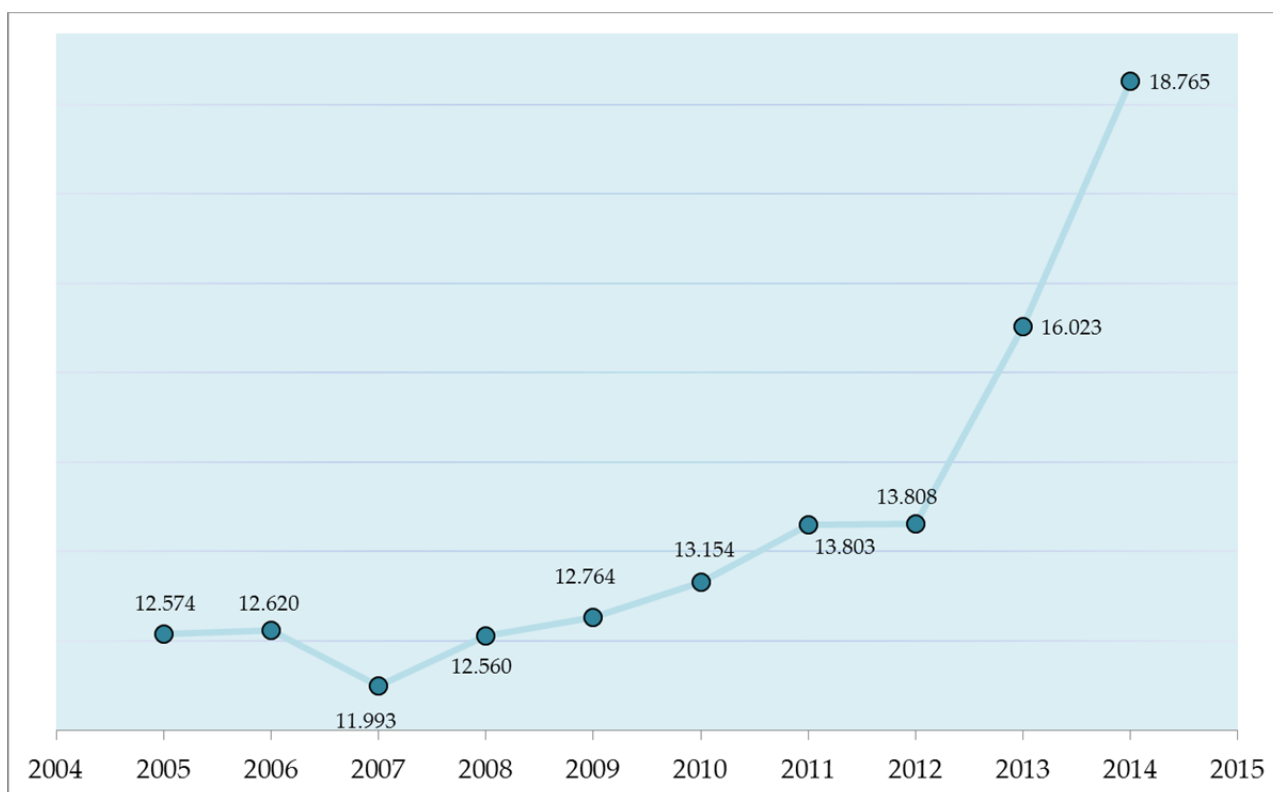


Figura pg 29 - Andamento degli interventi per la tipologia "Salvataggio animali" dal 2005 al 2014.

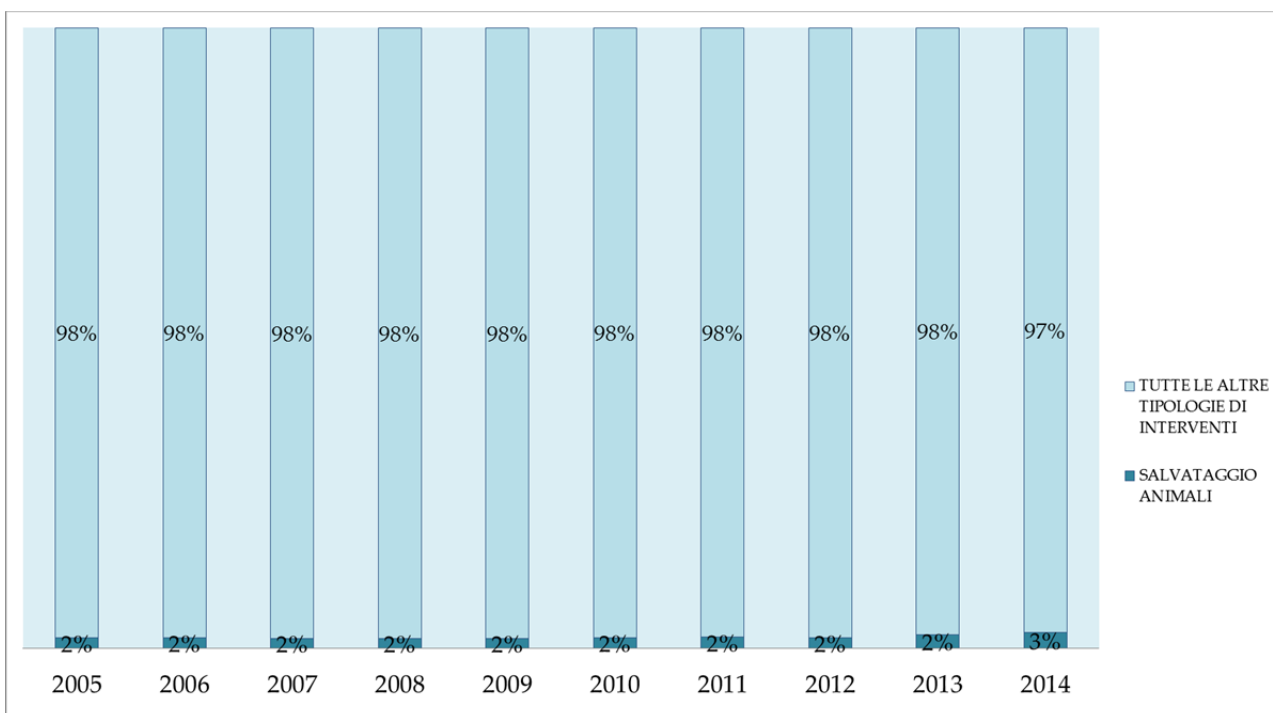


Figura 30 – Percentuale degli interventi della tipologia "Salvataggio animali" rispetto al totale dal 2005 al 2014.

4.1.12 Recuperi.



Figura 31 - Andamento degli interventi per la tipologia "Recuperi" dal 2005 al 2014.

La percentuale degli interventi della tipologia recuperi corrisponde ad un valore costante negli anni pari a circa l'1% rispetto al totale degli interventi.

4.1.13 Aeromobile.

In questa tipologia sono classificati tutti gli interventi che hanno coinvolto Aeromobili effettuati sia all'interno che all'esterno di zone aeroportuali, come ad esempio:

- ✓ "Emergenza carrello aeromobile bloccato";
- ✓ "Incendio aeromobile";
- ✓ "Recupero aeromobile";
- ✓ "Ricerca aeromobile";

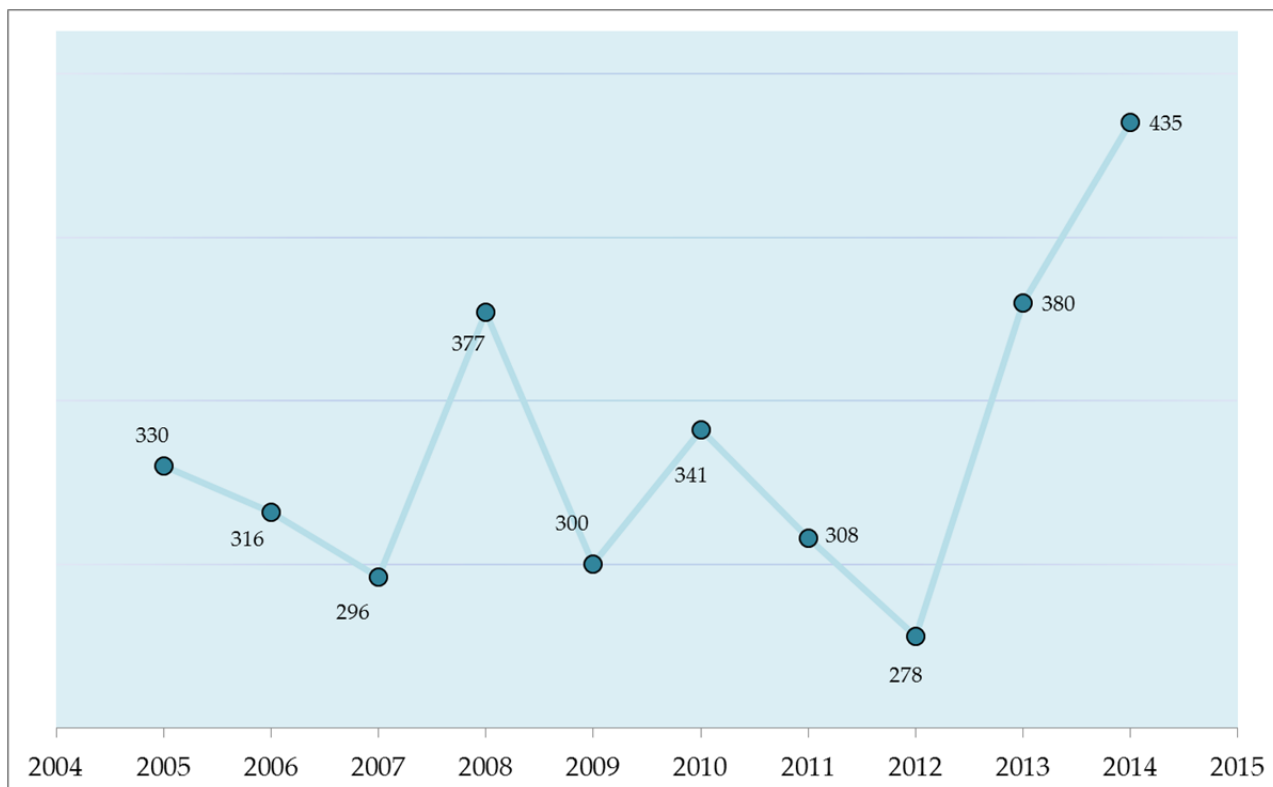


Figura 33 – Andamento degli interventi per la tipologia "Aeromobile" dal 2005 al 2014.

La percentuale degli interventi di questa tipologia è negli anni considerati sempre inferiore ad un valore allo 0,1% rispetto al totale degli interventi.

4.1.14 *Porti*.

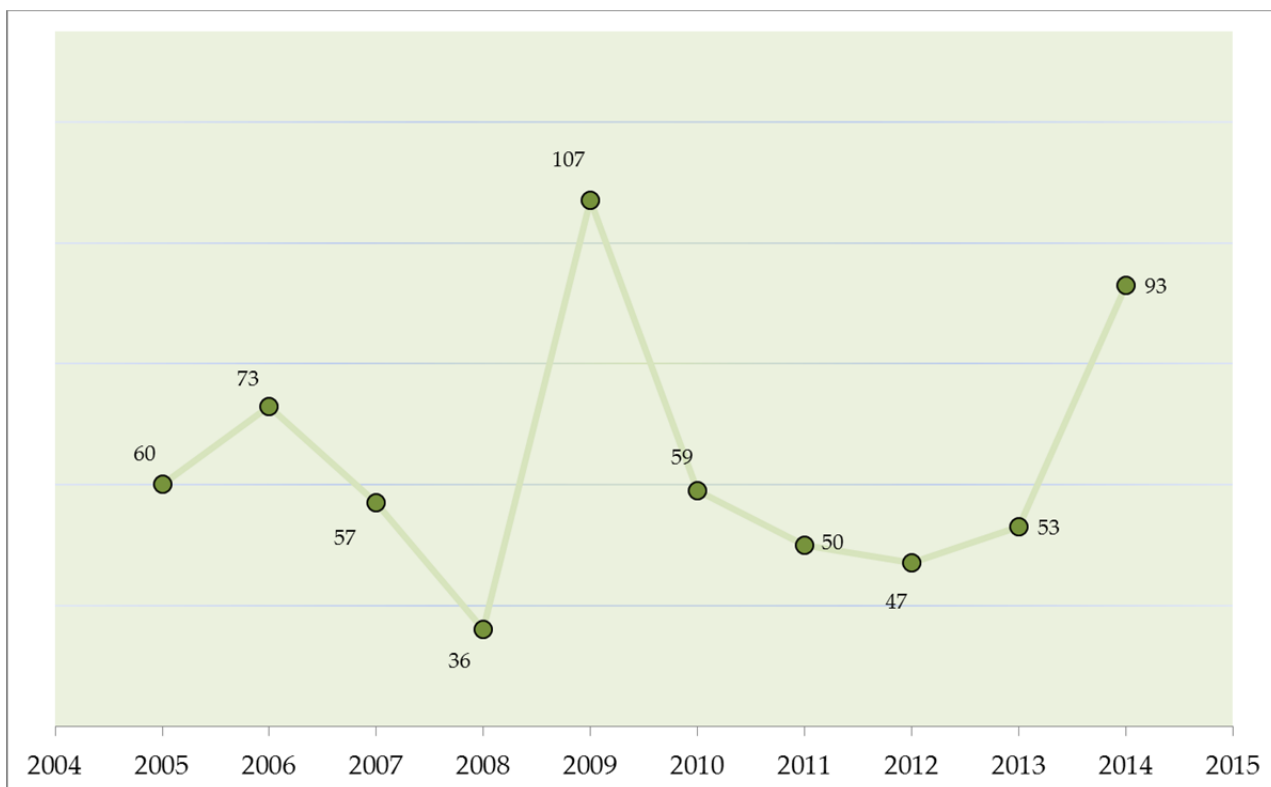


Figura 34 – Andamento degli interventi per la tipologia “**Porti**” dal 2005 al 2014.

La percentuale degli interventi di questa tipologia è negli anni considerati sempre inferiore ad un valore allo 0,1% rispetto al totale degli interventi.

4.2 Interventi di soccorso tecnico urgente a livello Regionale svolti nel periodo 01/01/2014-31/12/2014.

Nei primi tre sotto paragrafi che seguono vengono riportati rispettivamente il numero totale di interventi effettuati a livello regionale suddivisi per tipologia, il numero di interventi effettuati a livello regionale rapportati alla popolazione ed il numero di interventi per unità di superficie regionale, mentre nel quarto sotto paragrafo viene riportato un confronto in termini di variazione percentuale degli interventi del 2014 rispetto al 2013.

4.2.1 Interventi di soccorso tecnico urgente per Regione.

Nella seguente tabella viene rappresentato il numero di interventi effettuati nel 2014, suddivisi per tipologia. In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Regione.

TIPOLOGIA INTERVENTO	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA-ROMAGNA	FRILUNI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA	VENETO	Totale Nazionale per Tipologia
INCENDI	3.209	2.696	18.053	15.463	10.498	2.955	14.813	3.200	17.978	3.234	1.276	11.925	20.002	7.629	37.480	8.694	2.184	8.086	189.375
APERTURA PORTE E FINESTRE	3.913	812	5.038	10.606	14.365	3.953	8.608	7.344	7.105	5.016	826	14.100	4.143	4.324	9.380	13.299	3.953	8.933	125.718
SOCCORSO A PERSONE	846	344	1.210	1.956	3.588	1.824	4.612	3.666	11.624	1.424	777	6.812	1.948	1.230	3.476	3.678	627	4.115	53.757
STATICA	846	369	2.275	6.837	1.266	1.230	4.843	2.140	3.593	830	294	1.943	2.468	1.593	5.780	5.041	483	3.288	45.119
ACQUA	784	318	1.285	4.439	2.613	1.953	4.568	1.971	8.637	1.284	223	3.499	1.410	1.474	2.130	2.669	432	3.083	42.772
INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	897	364	1.264	5.281	2.962	789	4.484	1.477	5.347	993	177	2.951	3.560	1.133	4.631	2.520	901	2.299	42.030
INCIDENTI STRADALI	836	298	858	918	2.877	1.744	2.311	890	5.397	1.654	271	3.270	1.363	1.338	1.330	1.986	596	3.865	31.802
FUGA GAS	593	144	639	1.839	1.550	521	2.742	1.108	2.643	547	138	2.220	1.092	602	1.678	1.619	292	1.325	21.292
SALVATAGGIO ANIMALI	443	243	719	1.330	1.170	726	1.026	691	3.191	475	149	1.615	1.402	632	2.035	1.487	286	1.145	18.765
ASCENSORI BLOCCATI	467	91	689	986	955	438	2.587	889	2.513	405	123	1.611	915	651	1.691	1.186	204	615	17.016
FALSO ALLARME	225	89	222	1.104	778	245	1.401	845	1.284	196	23	1.261	546	503	781	930	224	423	11.080
RECUPERI	395	127	308	313	263	158	380	271	589	436	222	136	173	163	360	725	439	1.359	6.817
EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	7	1	5	33	59	8	6	44	13	2	1	15	4	6	19	22	0	246	491
AEROMOBILI	3	0	9	2	36	11	18	18	47	17	2	27	20	50	35	27	4	109	435
PORTI	2	0	8	2	2	2	3	20	0	1	0	0	21	4	22	6	0	0	93
VARI	3.845	2.089	4.322	9.933	11.073	4.472	11.562	5.895	12.364	5.188	1.308	10.474	3.851	4.556	10.974	7.898	4.841	9.264	123.909
TOTALE PER REGIONE	17.311	7.985	36.904	61.042	54.055	21.029	63.964	30.469	82.325	21.702	5.810	61.859	42.918	25.888	81.802	51.787	15.466	48.155	730.471

Tabella 12 – Numero di Interventi per regione suddivisi per tipologia effettuati nell'anno 2014.

4.2.2 Interventi di soccorso tecnico urgente per Regione ogni diecimila abitanti.

Nella seguente tabella viene rappresentato per l'anno 2014 il numero di interventi effettuati ogni diecimila abitanti. In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Regione. I dati inerenti la popolazione sono forniti dal Ministero dell'Interno e si riferiscono al 31/12/2012.

	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRUII VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA	VENETO	Totale Nazionale per Tipologia
TIPOLOGIA INTERVENTO																			
INCENDI	24,4	46,8	92,2	26,8	24,0	24,2	26,7	20,4	18,4	20,9	40,7	27,3	49,4	46,5	75,0	23,5	24,6	16,6	32,4
APERTURA PORTE E FINESTRE	29,8	14,1	25,7	18,4	32,8	32,4	15,5	46,9	7,3	32,5	26,4	32,2	10,2	26,4	18,8	36,0	44,6	18,3	21,5
SOCCORSO A PERSONE	6,4	6,0	6,2	3,4	8,2	14,9	8,3	23,4	11,9	9,2	24,8	15,6	4,8	7,5	7,0	10,0	7,1	8,4	9,2
STATICA	6,4	6,4	11,6	11,8	2,9	10,1	8,7	13,7	3,7	5,4	9,4	4,4	6,1	9,7	11,6	13,7	5,4	6,7	7,7
ACQUA	6,0	5,5	6,6	7,7	6,0	16,0	8,2	12,6	8,8	8,3	7,1	8,0	3,5	9,0	4,3	7,2	4,9	6,3	7,3
INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	6,8	6,3	6,5	9,2	6,8	6,5	8,1	9,4	5,5	6,4	5,6	6,7	8,8	6,9	9,3	6,8	10,2	4,7	7,2
INCIDENTI STRADALI	6,4	5,2	4,4	1,6	6,6	14,3	4,2	5,7	5,5	10,7	8,6	7,5	3,4	8,2	2,7	5,4	6,7	7,9	5,4
FUGA GAS	4,5	2,5	3,3	3,2	3,5	4,3	4,9	7,1	2,7	3,5	4,4	5,1	2,7	3,7	3,4	4,4	3,3	2,7	3,6
SALVATAGGIO ANIMALI	3,4	4,2	3,7	2,3	2,7	5,9	1,8	4,4	3,3	3,1	4,8	3,7	3,5	3,9	4,1	4,0	3,2	2,3	3,2
ASCENSORI BLOCCATI	3,6	1,6	3,5	1,7	2,2	3,6	4,7	5,7	2,6	2,6	3,9	3,7	2,3	4,0	3,4	3,2	2,3	1,3	2,9
FALSO ALLARME	1,7	1,5	1,1	1,9	1,8	2,0	2,5	5,4	1,3	1,3	0,7	2,9	1,3	3,1	1,6	2,5	2,5	0,9	1,9
RECUPERI	3,0	2,2	1,6	0,5	0,6	1,3	0,7	1,7	0,6	2,8	7,1	0,3	0,4	1,0	0,7	2,0	5,0	2,8	1,2
EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	0,053	0,017	0,026	0,057	0,135	0,065	0,011	0,281	0,013	0,013	0,032	0,034	0,010	0,037	0,038	0,060	0,000	0,504	0,084
AEROMOBILI	0,023	0,000	0,046	0,003	0,082	0,090	0,032	0,115	0,048	0,110	0,064	0,062	0,049	0,305	0,070	0,073	0,045	0,223	0,074
PORTI	0,015	0,000	0,041	0,003	0,005	0,016	0,005	0,128	0,000	0,006	0,000	0,000	0,052	0,024	0,044	0,016	0,000	0,000	0,016
VARI	29,3	36,3	22,1	17,2	25,3	36,6	20,8	37,7	12,6	33,6	41,7	23,9	9,5	27,8	21,9	21,4	54,6	19,0	21,2
NUMERO INTERVENTI PER REGIONE OGNI 10.000 ABITANTI	131,9	138,6	188,5	105,8	123,5	172,1	115,1	194,7	84,1	140,5	185,4	141,4	105,9	157,8	163,6	140,2	174,5	98,6	124,8

Tabella 13 – Numero di Interventi per regione ogni 10.000 abitanti suddivisi per tipologia effettuati nell'anno 2014.

4.2.3 Interventi di soccorso tecnico urgente per Regione per unità di superficie.

Nella seguente tabella viene rappresentato per l'anno 2014 il numero di interventi effettuati ogni dieci chilometri quadrati (10 Km²). In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Regione.

TIPOLOGIA INTERVENTO	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRIGILI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA	VENETO	Totale Nazionale per Tipologia
INCENDI	3,0	2,7	11,9	11,3	4,7	3,8	8,6	5,9	7,5	3,4	2,9	4,7	10,2	3,2	14,5	3,8	2,6	4,4	6,6
APERTURA PORTE E FINESTRE	3,6	0,8	3,3	7,8	6,4	5,0	5,0	13,6	3,0	5,3	1,9	5,6	2,1	1,8	3,6	5,8	4,7	4,9	4,4
SOCCORSO A PERSONE	0,8	0,3	0,8	1,4	1,6	2,3	2,7	6,8	4,9	1,5	1,7	2,7	1,0	0,5	1,3	1,6	0,7	2,2	1,9
STATICA	0,8	0,4	1,5	5,0	0,6	1,6	2,8	4,0	1,5	0,9	0,7	0,8	1,3	0,7	2,2	2,2	0,6	1,8	1,6
ACQUA	0,7	0,3	0,8	3,2	1,2	2,5	2,7	3,6	3,6	1,4	0,5	1,4	0,7	0,6	0,8	1,2	0,5	1,7	1,5
INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	0,8	0,4	0,8	3,9	1,3	1,0	2,6	2,7	2,2	1,1	0,4	1,2	1,8	0,5	1,8	1,1	1,1	1,2	1,5
INCIDENTI STRADALI	0,8	0,3	0,6	0,7	1,3	2,2	1,3	1,6	2,3	1,8	0,6	1,3	0,7	0,6	0,5	0,9	0,7	2,1	1,1
FUGA GAS	0,5	0,1	0,4	1,3	0,7	0,7	1,6	2,0	1,1	0,6	0,3	0,9	0,6	0,2	0,6	0,7	0,3	0,7	0,7
SALVATAGGIO ANIMALI	0,4	0,2	0,5	1,0	0,5	0,9	0,6	1,3	1,3	0,5	0,3	0,6	0,7	0,3	0,8	0,6	0,3	0,6	0,7
ASCENSORI BLOCCATI	0,4	0,1	0,5	0,7	0,4	0,6	1,5	1,6	1,1	0,4	0,3	0,6	0,5	0,3	0,7	0,5	0,2	0,3	0,6
FALSO ALLARME	0,2	0,1	0,1	0,8	0,3	0,3	0,8	1,6	0,5	0,2	0,1	0,5	0,3	0,2	0,3	0,4	0,3	0,2	0,4
RECUPERI	0,4	0,1	0,2	0,2	0,1	0,2	0,2	0,5	0,2	0,5	0,5	0,1	0,1	0,1	0,1	0,3	0,5	0,7	0,2
EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0
AEROMOBILI	0,003	0,000	0,006	0,001	0,016	0,014	0,010	0,033	0,020	0,018	0,004	0,011	0,010	0,021	0,014	0,012	0,005	0,059	0,015
PORTI	0,002	0,000	0,005	0,001	0,001	0,003	0,002	0,037	0,000	0,001	0,000	0,000	0,011	0,002	0,009	0,003	0,000	0,000	0,003
VARI	3,5	2,1	2,8	7,3	4,9	5,7	6,7	10,9	5,2	5,5	2,9	4,1	2,0	1,9	4,2	3,4	5,7	5,0	4,3
NUMERO INTERVENTI PER REGIONE OGNI 10 KM2	16,0	7,9	24,2	44,7	24,1	26,7	37,1	56,3	34,5	23,1	13,0	24,4	22,0	10,7	31,7	22,5	18,3	26,2	25,6

Tabella 14 – Numero di Interventi per Regione ogni 10 Km² effettuati nell'anno 2014.

4.2.4 Variazione percentuale degli interventi di soccorso tecnico urgente a livello regionale dal 2013 al 2014.

Nella seguente tabella viene rappresentata la variazione percentuale delle tipologie di intervento più rappresentative a livello regionale dal 2013 al 2014. In tale rappresentazione il simbolo del semaforo rosso evidenzia un incremento percentuale degli eventi occorsi nel 2014 rispetto a quelli del 2013 per la tipologia e la regione considerata. Analogamente il simbolo del semaforo verde evidenzia un diminuzione percentuale degli eventi occorsi nel 2014 rispetto a quelli del 2013 per la tipologia e la regione considerata.

	INCENDI	APERTURA PORTE E FINESTRE	SOCCORSO A PERSONE	STATICA	ACQUA	INTERV. NON TIU NECESS.	INCIDENTI STRADALI	FUGA GAS	SALVATAGGIO ANIMALI	ASCENSORI BLOCCATI	FALSO ALLARME	RECUPERI	TOTALE PER REGIONE
ABRUZZO	-20,0%	-4,3%	12,4%	-14,6%	-41,4%	-25,2%	-5,3%	5,3%	9,9%	-7,2%	-33,8%	-2,7%	-13,2%
BASILICATA	-26,7%	-1,1%	3,9%	26,4%	-53,2%	-16,7%	14,6%	18,0%	41,3%	16,7%	-11,9%	2,4%	-12,0%
CALABRIA	-3,0%	13,0%	-1,1%	14,3%	-29,7%	8,1%	25,8%	21,7%	19,8%	15,0%	-34,5%	0,3%	3,2%
CAMPANIA	1,5%	12,7%	7,5%	22,6%	18,5%	17,1%	15,2%	23,5%	33,7%	-0,5%	12,9%	4,7%	11,8%
EMILIA ROMAGNA	-7,3%	5,4%	-0,9%	-33,5%	32,0%	2,2%	-7,7%	1,2%	4,7%	0,3%	-19,9%	-8,0%	-0,2%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-19,0%	4,6%	11,1%	-4,4%	52,2%	8,4%	-1,4%	6,5%	14,3%	5,8%	-24,8%	-2,5%	4,2%
LAZIO	3,3%	1,8%	17,6%	12,0%	20,9%	-6,2%	-1,1%	6,9%	20,4%	2,4%	-15,7%	1,3%	5,5%
LIGURIA	-5,1%	4,2%	8,5%	48,6%	62,9%	8,2%	0,5%	19,1%	10,9%	0,7%	8,6%	8,0%	7,7%
LOMBARDIA	-5,7%	6,6%	15,7%	27,6%	49,4%	1,7%	15,5%	1,0%	26,5%	-5,9%	-19,4%	-3,0%	7,9%
MARCHE	-8,5%	-6,6%	1,0%	-18,1%	54,3%	-26,7%	2,7%	8,5%	8,7%	5,7%	-30,5%	-17,1%	-6,8%
MOLISE	0,2%	3,0%	13,4%	12,6%	-20,4%	-31,1%	1,5%	0,7%	22,1%	18,3%	-59,6%	32,1%	-0,9%
PIEMONTE	8,7%	15,9%	47,0%	48,8%	51,9%	-10,6%	17,8%	24,9%	16,5%	14,1%	-26,9%	-13,9%	16,5%
PUGLIA	-18,9%	16,6%	13,1%	28,7%	-1,7%	-11,0%	7,2%	17,5%	23,0%	2,1%	-20,9%	32,1%	-6,7%
SARDEGNA	14,5%	-3,0%	-2,5%	-18,3%	-60,7%	-9,8%	-0,8%	1,9%	3,6%	-5,7%	-23,0%	-6,3%	-8,4%
SICILIA	3,9%	-1,6%	10,8%	1,5%	-26,3%	-3,8%	-8,7%	5,1%	8,8%	8,6%	-25,1%	-0,6%	3,0%
TOSCANA	-11,0%	5,7%	1,4%	-5,6%	20,2%	-6,4%	-4,3%	12,0%	8,2%	-1,5%	-17,6%	-8,1%	-3,2%
UMBRIA	-8,1%	3,5%	5,9%	-19,5%	-20,6%	-1,3%	-0,7%	0,7%	22,2%	-21,5%	-27,3%	-10,0%	-1,0%
VENETO	-3,3%	2,5%	13,8%	205,6%	69,5%	-7,7%	13,9%	13,2%	23,3%	-13,3%	-30,9%	25,1%	15,3%
Totale per Tipologia	-3,8%	5,3%	13,3%	13,4%	13,5%	-3,2%	5,3%	10,5%	17,1%	1,1%	-18,4%	1,8%	3,5%

Tabella 15 – Variazione % degli interventi per Regione ogni 10 Km² effettuati nell'anno 2014.

4.3 Interventi di soccorso tecnico urgente a livello Provinciale svolti nel periodo 01/01/2014-31/12/2014.

Nei tre sotto paragrafi che seguono vengono riportati rispettivamente il numero totale di interventi effettuati a livello provinciale suddivisi per tipologia, il numero di interventi effettuati a livello provinciale rapportati alla popolazione ed il numero di interventi per unità di superficie provinciale.

4.3.1 Interventi di soccorso tecnico urgente per Provincia.

Nella seguente tabella viene rappresentato il numero di interventi effettuati nel 2014, suddivisi per tipologia. In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Provincia.

	AGRIGENTO	ALESSANDRIA	ANCONA	AREZZO	ASCOLI PICENO	ASTI	AVELLINO	BARI	BELLUNO	BENEVENTO	BERGAMO	BIELLA	BOLOGNA	BRESCIA	BRINDISI	CAGLIARI	CALTANISSETTA	CAMPOBASSO	CASERTA	CATANIA
TIPOLOGIA INTERVENTO																				
INCENDI	3.464	975	963	952	856	610	1.191	4.755	710	1.130	1.422	351	2.399	2.282	2.805	3.236	3.307	855	2.692	5.561
APERTURA PORTE E FINESTRE	748	2.198	1.327	1.234	1.290	997	924	1.490	561	610	666	258	3.358	646	551	1.756	804	573	1.307	2.013
SOCCORSO A PERSONE	161	485	481	358	314	220	177	701	787	137	768	249	825	621	204	470	191	178	213	884
STATICA	351	227	355	350	237	57	262	928	2.017	602	284	80	302	293	227	723	378	155	600	1.264
ACQUA	186	504	690	131	203	92	454	533	393	315	570	119	611	680	160	439	156	131	445	376
INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	259	179	359	176	220	135	378	1.322	389	178	622	52	850	587	273	470	270	130	641	612
INCIDENTI STRADALI	114	325	554	218	376	165	141	453	835	128	625	96	573	696	165	232	106	123	169	312
FUGA GAS	74	147	218	99	140	99	149	411	68	84	169	85	401	167	125	192	143	97	244	431
SALVATAGGIO ANIMALI	97	136	130	88	137	88	210	508	148	101	274	81	274	209	140	252	127	81	158	478
ASCENSORI BLOCCATI	82	298	148	72	85	79	109	256	27	66	87	27	243	118	141	322	162	84	134	444
FALSO ALLARME	43	220	75	33	51	66	38	201	71	37	103	36	253	137	35	202	58	10	109	159
RECUPERI	21	20	180	100	104	26	124	76	397	61	40	3	111	65	26	24	44	81	21	24
EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	5	1	2	0	0	2	2	0	205	16	0	0	9	0	0	4	0	1	2	0
AEROMOBILI	1	2	4	0	9	0	0	6	2	0	3	0	16	2	3	8	0	1	0	8
PORTI	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	15	1	0	0	0	2
VARI	568	1.028	1.751	408	1.040	569	1.643	820	1.061	1.225	799	843	2.024	1.597	695	1.193	860	923	984	3.194
NUMERO INTERVENTI TOTALI PER PROVINCIA	6.175	6.745	7.237	4.219	5.062	3.205	5.802	12.461	7.671	4.690	6.432	2.280	12.249	8.100	5.565	9.524	6.606	3.423	7.719	15.762

Tabella 16 (1/5) – Distribuzione degli Interventi per provincia effettuati nell'anno 2014.

	CATANZARO	CHIETI	COMO	COSENZA	CREMONA	CROTONE	CUNEO	ENNA	FERRARA	FIRENZE	FOGGIA	FORLI'	FROSINONE	GENOVA	GORIZIA	GROSSETO	IMPERIA	ISERNIA	L'AQUILA	LA SPEZIA	
TIPOLOGIA INTERVENTO																					
INCENDI	3.416	1.034	1.082	5.288	497	2.288	1.076	1.654	994	1.808	3.433	1.016	1.602	1.628	262	685	597	421	954	473	
APERTURA PORTE E FINESTRE	1.075	1.099	266	1.403	242	842	1.676	179	1.350	3.089	687	2.046	953	4.336	510	1.042	1.073	253	1.150	1.027	
SOCCORSO A PERSONE	254	263	439	369	254	128	476	57	284	940	400	326	209	2.295	208	368	400	399	221	338	
STATICA	424	188	196	423	85	325	50	124	152	1.742	470	141	204	1.510	83	172	233	139	417	70	
ACQUA	393	198	825	398	223	141	331	150	277	455	303	362	346	1.039	246	262	264	92	268	245	
INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	253	233	614	298	82	191	122	227	260	773	602	187	166	773	95	158	124	47	228	239	
INCIDENTI STRADALI	242	223	397	208	294	58	763	66	360	318	230	270	336	236	115	274	119	148	309	174	
FUGA GAS	142	179	144	188	65	109	198	34	168	343	194	151	203	571	80	151	165	41	175	181	
SALVATAGGIO ANIMALI	153	132	157	221	82	76	204	111	172	428	106	149	168	278	104	125	124	68	122	114	
ASCENSORI BLOCCATI	170	138	50	234	73	114	110	31	79	351	127	78	135	537	63	76	119	39	62	80	
FALSO ALLARME	52	36	115	74	62	16	52	27	61	206	92	44	61	264	67	113	99	13	80	98	
RECUPERI	88	124	90	22	7	14	12	71	25	75	18	22	52	71	18	101	59	141	122	92	
EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	0	0	0	0	3	0	1	0	8	8	1	28	0	33	3	5	0	0	7	1	
AEROMOBILI	7	2	2	0	0	1	0	0	3	7	1	0	1	16	9	1	0	1	0	0	
PORTI	0	2	0	0	0	3	0	0	0	0	11	0	0	18	11	3	1	0	0	0	
VARI	985	1.347	926	1.481	590	524	1.393	804	1.379	782	728	1.759	2.335	2.149	1.036	1.232	1.119	385	1.082	935	
NUMERO INTERVENTI TOTALI PER PROVINCIA	7.654	5.198	5.303	10.607	2.559	4.830	6.664	3.535	5.572	11.325	7.443	6.579	6.771	15.774	2.900	4.768	4.496	2.387	5.197	4.067	

Tabella 16 (2/5) – Distribuzione degli Interventi per provincia effettuati nell'anno 2014.

	LATINA	LECCE	LECCO	LIVORNO	LODI	LUCCA	MACERATA	MANTOVA	MASSA	MATERA	MESSINA	MILANO	MODENA	NAPOLI	NOVARA	NUORO	ORISTANO	PADOVA	PALERMO	PARMA
TIPOLOGIA INTERVENTO																				
INCENDI	2.552	6.012	491	752	757	953	631	869	501	1.543	3.901	7.636	1.774	6.806	631	1.644	892	1.177	7.989	816
APERTURA PORTE E FINESTRE	1.306	440	93	1.274	182	1.632	1.504	1.150	608	438	1.241	3.085	2.373	5.739	502	438	200	1.497	2.009	482
SOCCORSO A PERSONE	348	278	362	357	281	303	240	358	207	154	299	6.792	371	944	289	150	80	717	1.240	297
STATICA	265	137	171	379	66	574	99	104	160	191	950	1.868	111	4.222	200	141	103	326	1.813	120
ACQUA	388	152	329	353	400	275	139	266	128	138	246	4.194	352	2.577	505	320	97	585	552	300
INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	598	828	174	249	101	285	205	215	122	215	562	1.961	488	3.303	160	195	95	309	1.317	250
INCIDENTI STRADALI	297	230	228	119	318	144	411	437	94	124	116	1.266	467	259	177	314	102	485	176	259
FUGA GAS	189	185	74	177	75	174	108	113	93	56	159	1.429	244	998	132	78	22	205	529	115
SALVATAGGIO ANIMALI	143	412	97	151	69	149	107	112	79	95	225	1.762	118	521	124	98	66	126	348	118
ASCENSORI BLOCCATI	296	176	34	184	58	72	98	76	58	53	244	1.747	116	397	133	42	16	92	371	72
FALSO ALLARME	104	101	19	123	50	95	25	56	48	78	76	497	123	755	55	103	34	63	154	59
RECUPERI	52	21	54	48	14	78	86	19	42	66	77	87	27	51	4	72	38	73	47	23
EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	3	0	0	1	0	1	0	0	3	1	2	5	3	8	0	1	0	18	5	2
AEROMOBILI	0	3	5	4	0	1	4	0	0	0	1	29	1	2	1	0	1	2	3	3
PORTI	2	3	0	1	0	1	1	0	1	0	0	0	0	2	0	0	1	0	14	0
VARI	1.403	763	481	735	860	912	1.265	529	903	978	744	3.068	1.829	3.936	1.097	984	704	1.318	2.092	760
NUMERO INTERVENTI TOTALI PER PROVINCIA	7.946	9.791	2.612	4.907	3.231	5.649	4.923	4.304	3.047	4.130	8.843	35.426	8.397	30.520	4.010	4.580	2.451	6.993	18.659	3.676

Tabella 16 (3/5) – Distribuzione degli Interventi per provincia effettuati nell'anno 2014.

	PAVIA	PERUGIA	PESARO	PESCARA	PIACENZA	PISA	PISTOIA	PORDENONE	POTENZA	PRATO	RAGUSA	RAVENNA	REGGIO CALABRIA	REGGIO EMILIA	RIETI	RIMINI	ROMA	ROVIGO	SALERNO	SASSARI	
TIPOLOGIA INTERVENTO																					
INCENDI	1.306	1.474	784	629	590	998	765	537	1.153	642	2.330	1.007	5.519	1.038	662	864	9.214	833	3.644	1.857	
APERTURA PORTE E FINESTRE	353	2.934	895	857	288	1.450	882	1.294	374	1.003	565	1.921	1.412	1.485	159	1.062	5.064	454	2.026	1.930	
SOCCORSO A PERSONE	524	403	389	199	482	343	296	313	190	268	101	332	357	371	317	300	3.546	261	485	530	
STATICA	95	201	139	172	28	710	288	64	178	400	123	88	924	51	189	273	3.641	125	1.151	626	
ACQUA	465	331	252	181	146	416	237	304	180	202	91	240	196	175	134	150	3.405	172	648	618	
INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	375	687	209	253	113	281	129	102	149	148	492	254	378	301	122	259	3.353	176	781	373	
INCIDENTI STRADALI	352	439	313	112	313	281	187	510	174	105	131	345	256	162	345	128	1.126	446	221	690	
FUGA GAS	147	203	81	146	101	196	144	93	88	143	90	144	140	139	71	87	2.122	116	364	310	
SALVATAGGIO ANIMALI	138	199	101	96	59	108	121	108	148	121	184	114	162	67	95	99	546	75	340	216	
ASCENSORI BLOCCATI	92	144	74	165	113	128	81	105	38	132	93	105	140	106	42	43	2.031	17	280	271	
FALSO ALLARME	62	166	45	63	29	183	36	15	11	36	123	59	64	107	27	43	1.161	18	165	164	
RECUPERI	4	327	66	59	12	65	82	25	61	43	24	14	147	17	118	12	62	39	56	29	
EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	1	0	0	0	0	1	2	3	0	1	2	1	4	8	0	0	3	1	5	1	
AEROMOBILI	2	3	0	1	0	10	0	0	0	0	13	0	1	3	1	10	12	0	0	41	
PORTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	3	0	0	0	1	0	0	2	
VARI	1.041	3.472	1.132	786	330	956	621	806	1.111	780	993	1.080	379	1.223	923	689	5.683	935	2.145	1.675	
NUMERO INTERVENTI TOTALI PER PROVINCIA	4.957	10.983	4.480	3.719	2.604	6.126	3.871	4.279	3.855	4.024	5.356	5.706	10.282	5.253	3.205	4.019	40.970	3.668	12.311	9.333	

Tabella 16 (4/5) – Distribuzione degli Interventi per provincia effettuati nell'anno 2014.

	SAVONA	SIENA	SIRACUSA	SONDRIO	TARANTO	TERAMO	TERNI	TORINO	TRAPANI	TREVISO	TRIESTE	UDINE	VARESE	VENEZIA	VERBANO CUSIO OSSOLA	VERCELLI	VERONA	VIBO VALENTIA	VICENZA	VITERBO	
TIPOLOGIA INTERVENTO																					
INCENDI	502	638	3.923	530	2.997	592	710	7.357	5.351	1.046	597	1.559	1.106	2.171	397	528	1.097	1.542	1.052	783	
APERTURA PORTE E FINESTRE	908	1.085	737	98	975	807	1.019	7.900	1.084	973	728	1.421	324	3.241	186	383	632	306	1.575	1.126	
SOCCORSO A PERSONE	633	238	245	324	365	163	224	4.704	298	476	570	733	901	893	221	168	492	102	489	192	
STATICA	327	266	398	241	706	69	282	995	379	88	677	406	190	433	192	142	150	179	149	544	
ACQUA	423	210	210	146	262	137	101	1.275	163	455	671	732	539	819	398	275	247	157	412	295	
INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	341	199	415	112	535	183	214	2.118	477	319	224	368	504	455	87	98	263	144	388	245	
INCIDENTI STRADALI	341	246	128	278	185	192	157	1.380	181	495	130	989	506	914	177	187	320	94	370	207	
FUGA GAS	191	99	105	48	177	93	89	1.431	113	160	180	168	212	394	67	61	240	60	142	157	
SALVATAGGIO ANIMALI	175	117	179	120	236	93	87	716	286	177	267	247	171	295	164	102	139	107	185	74	
ASCENSORI BLOCCATI	153	32	139	62	215	102	60	858	125	73	150	120	116	203	33	73	93	31	110	83	
FALSO ALLARME	384	57	74	24	117	46	58	678	67	38	112	51	159	132	82	72	30	16	71	48	
RECUPERI	49	91	22	135	32	90	112	31	30	51	85	30	74	734	32	8	17	37	48	96	
EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	10	0	4	1	3	0	0	6	1	9	1	1	3	7	2	3	5	1	1	0	
AEROMOBILI	2	4	1	0	7	0	1	21	8	5	0	2	4	93	0	3	5	0	2	4	
PORTI	1	0	2	0	1	0	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	2	0	0	
VARI	1.692	569	542	1.212	845	630	1.369	2.413	1.177	1.189	1.232	1.398	1.261	3.122	1.938	993	933	753	706	1.218	
NUMERO INTERVENTI TOTALI PER PROVINCIA	6.132	3.851	7.124	3.331	7.658	3.197	4.483	31.883	9.742	5.554	5.624	8.226	6.070	13.906	3.976	3.096	4.663	3.531	5.700	5.072	

Tabella 16 (5/5) – Distribuzione degli Interventi per provincia effettuati nell'anno 2014.

4.3.2 Interventi di soccorso tecnico urgente per Provincia ogni diecimila abitanti.

Nella seguente tabella viene rappresentato per l'anno 2014 il numero di interventi effettuati ogni 10.000 abitanti. In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Provincia. I dati inerenti la popolazione sono forniti dal Ministero dell'Interno e si riferiscono al 31/12/2012.

TIPOLOGIA INTERVENTO	AGRIGENTO	ALESSANDRIA	ANCONA	AREZZO	ASCOLI PICENO	ASTI	AVELLINO	BARI	BELLUNO	BENEVENTO	BERGAMO	BIELLA	BOLOGNA	BRESCIA	BRINDISI	CAGLIARI	CALTANISSETTA	CAMPOBASSO	CASERTA	CATANIA
INCENDI	77,6	22,8	20,3	27,7	40,7	28,1	27,8	38,1	33,9	39,7	13,1	19,3	24,6	18,4	70,0	42,5	121,2	37,8	29,7	51,6
APERTURA PORTE E FINESTRE	16,8	51,5	28,0	35,9	61,4	45,9	21,5	12,0	26,7	21,4	6,1	14,2	34,4	5,2	13,8	23,1	29,5	25,3	14,4	18,7
SOCCORSO A PERSONE	3,6	11,4	10,2	10,4	14,9	10,1	4,1	5,6	37,5	4,8	7,1	13,7	8,5	5,0	5,1	6,2	7,0	7,9	2,4	8,2
STATICA	7,9	5,3	7,5	10,2	11,3	2,6	6,1	7,4	96,2	21,2	2,6	4,4	3,1	2,4	5,7	9,5	13,9	6,9	6,6	11,7
ACQUA	4,2	11,8	14,6	3,8	9,7	4,2	10,6	4,3	18,7	11,1	5,2	6,5	6,3	5,5	4,0	5,8	5,7	5,8	4,9	3,5
INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	5,8	4,2	7,6	5,1	10,5	6,2	8,8	10,6	18,5	6,3	5,7	2,9	8,7	4,7	6,8	6,2	9,9	5,7	7,1	5,7
INCIDENTI STRADALI	2,6	7,6	11,7	6,4	17,9	7,6	3,3	3,6	39,8	4,5	5,8	5,3	5,9	5,6	4,1	3,0	3,9	5,4	1,9	2,9
FUGA GAS	1,7	3,4	4,6	2,9	6,7	4,6	3,5	3,3	3,2	3,0	1,6	4,7	4,1	1,3	3,1	2,5	5,2	4,3	2,7	4,0
SALVATAGGIO ANIMALI	2,2	3,2	2,7	2,6	6,5	4,0	4,9	4,1	7,1	3,5	2,5	4,5	2,8	1,7	3,5	3,3	4,7	3,6	1,7	4,4
ASCENSORI BLOCCATI	1,8	7,0	3,1	2,1	4,0	3,6	2,5	2,1	1,3	2,3	0,8	1,5	2,5	1,0	3,5	4,2	5,9	3,7	1,5	4,1
FALSO ALLARME	1,0	5,2	1,6	1,0	2,4	3,0	0,9	1,6	3,4	1,3	0,9	2,0	2,6	1,1	0,9	2,7	2,1	0,4	1,2	1,5
RECUPERI	0,5	0,5	3,8	2,9	4,9	1,2	2,9	0,6	18,9	2,1	0,4	0,2	1,1	0,5	0,6	0,3	1,6	3,6	0,2	0,2
EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	0,112	0,023	0,042	0,000	0,000	0,092	0,047	0,000	9,775	0,562	0,000	0,000	0,092	0,000	0,000	0,053	0,000	0,044	0,022	0,000
AEROMOBILI	0,022	0,047	0,084	0,000	0,428	0,000	0,000	0,048	0,095	0,000	0,028	0,000	0,164	0,016	0,075	0,105	0,000	0,044	0,000	0,074
PORTI	0,022	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,008	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,375	0,013	0,000	0,000	0,000	0,019
VARI	12,7	24,1	37,0	11,9	49,5	26,2	38,3	6,6	50,6	43,0	7,4	46,4	20,7	12,9	17,4	15,7	31,5	40,8	10,9	29,6
N° INTERVENTI PER PROVINCIA OGNI 10.000 ABITANTI	138,3	158,0	152,8	122,9	240,8	147,4	135,3	99,9	365,8	164,8	59,2	125,4	125,5	65,4	138,9	125,1	242,1	151,4	85,3	146,2

Tabella 17 (1/5) – Numero di Interventi per Provincia ogni 10.000 abitanti suddivisi per tipologia effettuati nell'anno 2014.

	CATANZARO	CHIETI	COMO	COSENZA	CREMONA	CROTONE	CUNEO	ENNA	FERRARA	FIRENZE	FOGGIA	FORLI'	FROSINONE	GENOVA	GORIZIA	GROSSETO	IMPERIA	ISERNIA	L'AQUILA	LA SPEZIA	
TIPOLOGIA INTERVENTO																					
INCENDI	94,9	26,7	18,4	74,1	13,9	134,0	18,4	95,4	28,2	18,6	54,9	26,0	32,5	19,1	18,7	31,1	27,9	48,4	32,0	21,6	
APERTURA PORTE E FINESTRE	29,9	28,3	4,5	19,7	6,8	49,3	28,6	10,3	38,3	31,8	11,0	52,4	19,4	50,8	36,5	47,3	50,1	29,1	38,6	47,0	
SOCCORSO A PERSONE	7,1	6,8	7,5	5,2	7,1	7,5	8,1	3,3	8,0	9,7	6,4	8,3	4,2	26,9	14,9	16,7	18,7	68,9	7,4	13,5	
STATICA	11,8	4,8	3,3	5,9	2,4	19,0	0,9	7,2	4,3	17,9	7,5	3,6	4,1	17,7	5,9	7,8	10,9	16,0	14,0	3,2	
ACQUA	10,9	3,1	14,1	5,6	6,2	8,3	5,6	8,7	7,9	4,7	4,8	9,3	7,0	12,2	17,6	11,9	12,3	10,6	9,0	11,2	
INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	7,0	6,0	10,5	4,2	2,3	11,2	2,1	13,1	7,4	8,0	9,6	4,8	3,4	9,1	6,8	7,2	5,8	5,4	7,6	10,9	
INCIDENTI STRADALI	6,7	3,8	6,8	2,9	8,2	3,4	13,0	3,8	10,2	3,3	4,5	6,9	6,8	3,0	8,2	12,4	5,6	17,0	10,4	8,0	
FUGA GAS	3,9	4,6	2,5	2,6	1,8	6,4	3,4	2,0	4,8	3,5	3,1	3,9	4,1	6,7	5,7	6,9	7,7	4,7	5,9	8,3	
SALVATAGGIO ANIMALI	4,3	3,4	2,7	3,1	2,3	4,5	3,5	6,4	4,9	4,4	1,7	3,8	3,4	3,3	7,4	5,7	5,8	7,8	4,1	5,2	
ASCENSORI BLOCCATI	4,7	3,6	0,9	3,3	2,0	6,7	1,9	1,8	2,2	3,6	2,0	2,0	2,7	6,3	4,5	3,5	5,6	4,5	2,1	3,7	
FALSO ALLARME	1,4	0,9	2,0	1,0	1,7	0,9	0,9	1,6	1,7	2,1	1,5	1,1	1,2	3,1	4,8	5,1	4,6	1,5	2,7	4,5	
RECUPERI	2,4	3,2	1,5	0,3	0,2	0,8	0,2	4,1	0,7	0,8	0,3	0,6	1,1	0,8	1,3	4,6	2,8	16,2	4,1	4,2	
EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	0,000	0,000	0,000	0,000	0,084	0,000	0,017	0,000	0,227	0,082	0,016	0,717	0,000	0,386	0,214	0,227	0,000	0,000	0,235	0,046	
AEROMOBILI	0,195	0,052	0,034	0,000	0,000	0,059	0,000	0,000	0,085	0,072	0,016	0,000	0,020	0,187	0,643	0,045	0,000	0,115	0,000	0,000	
PORTI	0,000	0,052	0,000	0,000	0,000	0,176	0,000	0,000	0,000	0,000	0,016	0,000	0,000	0,211	0,071	0,136	0,047	0,000	0,000	0,000	
VARI	27,4	34,7	15,8	20,7	16,5	30,7	27,2	46,4	39,1	3,0	11,6	45,0	47,4	23,2	74,0	56,0	52,3	44,3	36,3	42,8	
N° INTERVENTI PER PROVINCIA OGNI 10.000 ABITANTI	212,7	134,1	90,4	148,6	71,6	282,9	113,7	203,9	157,9	116,5	119,0	168,4	137,5	184,7	207,3	216,6	210,0	274,4	174,3	186,0	

Tabella 17 (2/5) – Numero di Interventi per Provincia ogni 10.000 abitanti suddivisi per tipologia effettuati nell'anno 2014.

	LATINA	LECCE	LECCO	LIVORNO	LODI	LUCCA	MACERATA	MANTOVA	MASSA	MATERA	MESSINA	MILANO	MODENA	NAPOLI	NOVARA	NUORO	ORISTANO	PADOVA	PALERMO	PARMA
TIPOLOGIA INTERVENTO																				
INCENDI	46,8	75,0	14,6	22,5	33,8	24,6	19,8	21,3	25,1	77,1	60,1	25,2	25,9	22,3	17,3	63,6	59,7	12,8	64,3	19,1
APERTURA PORTE E FINESTRE	24,0	5,5	2,8	38,0	8,1	42,1	47,1	28,2	30,5	21,9	19,1	10,2	34,6	18,8	13,7	16,9	13,4	16,3	16,2	11,3
SOCCORSO A PERSONE	6,4	3,5	10,8	10,7	12,6	7,8	7,5	8,8	10,4	7,7	4,6	22,4	5,4	3,1	7,9	5,8	5,4	7,8	10,0	7,0
STATICA	4,9	1,7	5,1	11,3	3,0	14,8	3,1	2,5	8,0	9,5	14,6	6,2	1,6	13,8	5,5	5,5	6,9	3,5	14,6	2,8
ACQUA	7,1	1,9	9,8	10,5	17,9	7,1	4,4	6,5	6,4	6,9	3,8	13,8	5,1	8,4	13,8	12,4	6,5	6,4	4,4	7,0
INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	11,0	10,3	5,2	7,4	4,5	7,4	6,4	5,3	6,1	10,7	8,7	6,5	7,1	10,8	4,4	7,5	6,4	3,4	10,6	5,9
INCIDENTI STRADALI	5,5	3,5	6,8	3,6	14,2	3,7	12,9	10,7	4,7	6,2	1,8	4,2	6,8	0,8	4,8	12,2	6,8	5,3	1,4	6,1
FUGA GAS	3,5	2,3	2,2	5,3	3,4	4,5	3,4	2,8	4,7	2,8	2,4	4,7	3,6	3,3	3,6	3,0	1,5	2,2	4,3	2,7
SALVATAGGIO ANIMALI	2,6	5,1	2,9	4,5	3,1	3,8	3,4	2,7	4,0	4,7	3,5	5,8	1,7	1,7	3,4	3,8	4,4	1,4	2,8	2,8
ASCENSORI BLOCCATI	5,4	2,2	1,0	5,5	2,6	1,9	3,1	1,9	2,9	2,6	3,8	5,8	1,7	1,3	3,6	1,6	1,1	1,0	3,0	1,7
FALSO ALLARME	1,9	1,3	0,6	3,7	2,2	2,5	0,8	1,4	2,4	3,9	1,2	1,6	1,8	2,5	1,5	4,0	2,3	0,7	1,2	1,4
RECUPERI	1,0	0,3	1,6	1,4	0,6	2,0	2,7	0,5	2,1	3,3	1,2	0,3	0,4	0,2	0,1	2,8	2,5	0,8	0,4	0,5
EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	0,055	0,000	0,000	0,030	0,000	0,026	0,000	0,000	0,150	0,050	0,031	0,016	0,044	0,026	0,000	0,039	0,000	0,195	0,040	0,047
AEROMOBILI	0,000	0,037	0,149	0,119	0,000	0,026	0,125	0,000	0,000	0,000	0,015	0,096	0,015	0,007	0,027	0,000	0,067	0,022	0,024	0,070
PORTI	0,037	0,037	0,000	0,030	0,000	0,026	0,031	0,000	0,050	0,000	0,000	0,000	0,000	0,007	0,000	0,000	0,067	0,000	0,113	0,000
VARI	25,7	9,5	14,3	21,9	38,5	23,5	39,6	13,0	45,3	48,9	11,5	10,1	26,7	12,9	30,0	38,1	47,1	14,3	16,8	17,8
N° INTERVENTI PER PROVINCIA OGNI 10.000 ABITANTI	145,8	122,2	77,7	146,5	144,5	145,7	154,1	105,4	152,8	206,4	136,2	116,7	122,4	100,0	109,8	177,2	164,1	75,9	150,2	86,1

Tabella 17 (3/5) – Numero di Interventi per Provincia ogni 10.000 abitanti suddivisi per tipologia effettuati nell'anno 2014.

	PAVIA	FERUGIA	PESARO	PESCARA	PIACENZA	PISA	PISTOIA	PORDENONE	POTENZA	PRATO	RAGUSA	RAVENNA	REGGIO CALABRIA	REGGIO EMILIA	RIETI	RIMINI	ROMA	ROVIGO	SALERNO	SASSARI	
TIPOLOGIA INTERVENTO																					
INCENDI	24,4	22,5	21,6	20,0	20,7	24,3	26,6	17,3	30,5	26,2	75,7	26,2	100,2	20,0	42,7	26,8	23,1	34,4	33,4	39,6	
APERTURA PORTE E FINESTRE	6,6	44,8	24,7	27,3	10,1	35,3	30,7	41,7	9,9	40,9	18,4	50,0	25,6	28,7	10,3	33,0	12,7	18,7	18,5	41,2	
SOCCORSO A PERSONE	9,8	6,2	10,7	6,3	16,9	8,4	10,3	10,1	5,0	10,9	3,3	8,6	6,5	7,2	20,5	9,3	8,9	10,8	4,4	11,3	
STATICA	1,8	3,1	3,8	5,5	1,0	17,3	10,0	2,1	4,7	16,3	4,0	2,3	16,8	1,0	12,2	8,5	9,1	5,2	10,5	13,4	
ACQUA	8,7	5,1	6,9	5,8	5,1	10,1	8,2	9,8	4,8	8,2	3,0	6,2	3,6	3,4	8,7	4,7	8,5	7,1	5,9	13,2	
INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	7,0	10,5	5,8	8,0	4,0	6,8	4,5	3,3	3,9	6,0	16,0	6,6	6,9	5,8	7,9	8,0	8,4	7,3	7,1	8,0	
INCIDENTI STRADALI	6,6	6,7	8,6	3,6	11,0	6,8	6,5	16,4	4,6	4,3	4,3	9,0	4,6	3,1	22,3	4,0	2,8	18,4	2,0	14,7	
FUGA GAS	2,7	3,1	2,2	4,6	3,6	4,8	5,0	3,0	2,3	5,8	2,9	3,7	2,5	2,7	4,6	2,7	5,3	4,8	3,3	6,6	
SALVATAGGIO ANIMALI	2,6	3,0	2,8	3,1	2,1	2,6	4,2	3,5	3,9	4,9	6,0	3,0	2,9	1,3	6,1	3,1	1,4	3,1	3,1	4,6	
ASCENSORI BLOCCATI	1,7	2,2	2,0	5,2	4,0	3,1	2,8	3,4	1,0	5,4	3,0	2,7	2,5	2,0	2,7	1,3	5,1	0,7	2,6	5,8	
FALSO ALLARME	1,2	2,5	1,2	2,0	1,0	4,5	1,3	0,5	0,3	1,5	4,0	1,5	1,2	2,1	1,7	1,3	2,9	0,7	1,5	3,5	
RECUPERI	0,1	5,0	1,8	1,9	0,4	1,6	2,9	0,8	1,6	1,8	0,8	0,4	2,7	0,3	7,6	0,4	0,2	1,6	0,5	0,6	
EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	0,019	0,000	0,000	0,000	0,000	0,024	0,070	0,097	0,000	0,041	0,065	0,026	0,073	0,155	0,000	0,000	0,008	0,041	0,046	0,021	
AEROMOBILI	0,037	0,046	0,000	0,032	0,000	0,243	0,000	0,000	0,000	0,000	0,422	0,000	0,018	0,058	0,065	0,311	0,030	0,000	0,000	0,874	
PORTI	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,032	0,052	0,054	0,000	0,000	0,000	0,003	0,000	0,000	0,043	
VARI	19,4	53,0	31,2	25,0	11,6	23,3	21,6	23,9	29,4	31,8	32,3	28,1	10,5	23,6	59,6	21,4	14,2	38,6	19,6	35,7	
N° INTERVENTI PER PROVINCIA OGNI 10.000 ABITANTI	92,5	167,7	123,5	118,3	91,5	149,1	134,6	137,8	102,1	164,0	174,1	148,4	186,7	101,5	206,9	124,8	102,5	151,5	112,7	199,1	

Tabella 17 (4/5) – Numero di Interventi per Provincia ogni 10.000 abitanti suddivisi per tipologia effettuati nell'anno 2014.

	SAVONA	SIENA	SIRACUSA	SONDRIO	TARANTO	TERAMO	TERNI	TORINO	TRAPANI	TREVISO	TRIESTE	UDINE	VARESE	VENEZIA	VERBANO CUSIO OSSOLA	VERCELLI	VERONA	VIBO VALENTIA	VICENZA	VITERBO
TIPOLOGIA INTERVENTO																				
INCENDI	17,9	23,9	98,1	29,3	51,3	19,3	31,1	32,8	124,6	11,9	25,7	29,1	12,7	25,7	24,8	29,9	12,2	94,5	12,3	25,0
APERTURA PORTE E FINESTRE	32,4	40,7	18,4	5,4	16,7	26,4	44,7	35,2	25,2	11,1	31,3	26,6	3,7	38,3	11,6	21,7	7,0	18,7	18,3	36,0
SOCCORSO A PERSONE	22,6	8,9	6,1	17,9	6,2	5,3	9,8	21,0	6,9	5,4	24,5	13,7	10,3	10,6	13,8	9,5	5,5	6,2	5,7	6,1
STATICA	11,7	10,0	10,0	13,3	12,1	2,3	12,4	4,4	8,8	1,0	29,1	7,6	2,2	5,1	12,0	8,0	1,7	11,0	1,7	17,4
ACQUA	15,1	7,9	5,3	8,1	4,5	4,5	4,4	5,7	3,8	5,2	28,9	13,7	6,2	9,7	24,9	15,6	2,7	9,6	4,8	9,4
INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	12,2	7,5	10,4	6,2	9,2	6,0	9,4	9,4	11,1	3,6	9,6	6,9	5,8	5,4	5,4	5,6	2,9	8,8	4,5	7,8
INCIDENTI STRADALI	12,2	9,2	3,2	15,4	3,2	6,3	6,9	6,2	4,2	5,7	5,6	18,5	5,8	10,8	11,1	10,6	3,6	5,8	4,3	6,6
FUGA GAS	6,8	3,7	2,6	2,7	3,0	3,0	3,9	6,4	2,6	1,8	7,7	3,1	2,4	4,7	4,2	3,5	2,7	3,7	1,7	5,0
SALVATAGGIO ANIMALI	6,2	4,4	4,5	6,6	4,0	3,0	3,8	3,2	6,7	2,0	11,5	4,6	2,0	3,5	10,2	5,8	1,5	6,6	2,2	2,4
ASCENSORI BLOCCATI	5,5	1,2	3,5	3,4	3,7	3,3	2,6	3,8	2,9	0,8	6,5	2,2	1,3	2,4	2,1	4,1	1,0	1,9	1,3	2,7
FALSO ALLARME	13,7	2,1	1,9	1,3	2,0	1,5	2,5	3,0	1,6	0,4	4,8	1,0	1,8	1,6	5,1	4,1	0,3	1,0	0,8	1,5
RECUPERI	1,7	3,4	0,6	7,5	0,5	2,9	4,9	0,1	0,7	0,6	3,7	0,6	0,8	8,7	2,0	0,5	0,2	2,3	0,6	3,1
EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	0,356	0,000	0,100	0,055	0,051	0,000	0,000	0,027	0,023	0,103	0,043	0,019	0,034	0,083	0,125	0,170	0,056	0,061	0,012	0,000
AEROMOBILI	0,071	0,150	0,025	0,000	0,120	0,000	0,044	0,094	0,186	0,057	0,000	0,037	0,046	1,099	0,000	0,170	0,056	0,000	0,023	0,128
PORTI	0,036	0,000	0,050	0,000	0,017	0,000	0,000	0,000	0,047	0,000	0,000	0,019	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,123	0,000	0,000
VARI	60,3	21,3	13,6	67,0	14,5	20,6	60,0	10,8	27,4	13,6	53,0	26,1	14,5	36,9	121,1	56,2	10,4	46,1	8,2	39,0
N° INTERVENTI PER PROVINCIA OGNI 10.000 ABITANTI	218,5	144,5	178,1	184,3	131,1	104,4	196,4	142,1	226,8	63,4	242,1	153,8	69,7	164,3	248,4	175,3	51,8	216,3	66,4	162,2

Tabella 17 (5/5) – Numero di Interventi per Provincia ogni 10.000 abitanti suddivisi per tipologia effettuati nell'anno 2014.

4.3.3 Interventi di soccorso tecnico urgente per Provincia per unità di superficie.

Nella seguente tabella viene rappresentato per l'anno 2014 il numero di interventi effettuati ogni dieci chilometri quadrati (10 Km²). In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Provincia.

	AGRIGENTO	ALESSANDRIA	ANCONA	AREZZO	ASCOLI PICENO	ASTI	AVELLINO	BARI	BELLUNO	BENEVENTO	BERGAMO	BIELLA	BOLOGNA	BRESCIA	BRINDISI	CAGLIARI	CAITANISSETTA	CAMPOBASSO	CASERTA	CATANIA	
TIPOLOGIA INTERVENTO																					
INCENDI	11,3	2,7	4,9	2,9	7,0	4,0	4,2	12,3	1,9	5,4	5,2	3,8	6,5	4,8	15,1	5,6	15,5	2,9	10,2	15,6	
APERTURA PORTE E FINESTRE	2,5	6,2	6,8	3,8	10,5	6,6	3,3	3,9	1,5	2,9	2,4	2,8	9,1	1,3	3,0	3,1	3,8	2,0	4,9	5,6	
SOCCORSO A PERSONE	0,5	1,4	2,5	1,1	2,6	1,5	0,6	1,8	2,1	0,7	2,8	2,7	2,2	1,3	1,1	0,8	0,9	0,6	0,8	2,5	
STATICA	1,1	0,6	1,8	1,1	1,9	0,4	0,9	2,4	5,5	2,9	1,0	0,9	0,8	0,6	1,2	1,3	1,8	0,5	2,3	3,5	
ACQUA	0,6	1,4	3,5	0,4	1,7	0,6	1,6	1,4	1,1	1,5	2,1	1,3	1,7	1,4	0,9	0,8	0,7	0,4	1,7	1,1	
INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	0,8	0,5	1,8	0,5	1,8	0,9	1,3	3,4	1,1	0,9	2,3	0,6	2,3	1,2	1,5	0,8	1,3	0,4	2,4	1,7	
INCIDENTI STRADALI	0,4	0,9	2,8	0,7	3,1	1,1	0,5	1,2	2,3	0,6	2,3	1,1	1,5	1,5	0,9	0,4	0,5	0,4	0,6	0,9	
FUGA GAS	0,2	0,4	1,1	0,3	1,1	0,7	0,5	1,1	0,2	0,4	0,6	0,9	1,1	0,3	0,7	0,3	0,7	0,3	0,9	1,2	
SALVATAGGIO ANIMALI	0,3	0,4	0,7	0,3	1,1	0,6	0,7	1,3	0,4	0,5	1,0	0,9	0,7	0,4	0,8	0,4	0,6	0,3	0,6	1,3	
ASCENSORI BLOCCATI	0,3	0,8	0,8	0,2	0,7	0,5	0,4	0,7	0,1	0,3	0,3	0,3	0,7	0,2	0,8	0,6	0,8	0,3	0,5	1,2	
FALSO ALLARME	0,1	0,6	0,4	0,1	0,4	0,4	0,1	0,5	0,2	0,2	0,4	0,4	0,7	0,3	0,2	0,4	0,3	0,0	0,4	0,4	
RECUPERI	0,1	0,1	0,9	0,3	0,8	0,2	0,4	0,2	1,1	0,3	0,1	0,0	0,3	0,1	0,1	0,0	0,2	0,3	0,1	0,1	
EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
AEROMOBILI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
PORTI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
VARI	1,9	2,9	8,9	1,3	8,5	3,8	5,9	2,1	2,9	5,9	2,9	9,2	5,5	3,3	3,7	2,1	4,0	3,2	3,7	8,9	
NUMERO INTERVENTI PER PROVINCIA OGNI 10 KM2	20,2	19,0	36,9	13,0	41,2	21,2	20,7	32,3	20,9	22,5	23,4	25,0	33,1	16,9	29,9	16,6	30,9	11,7	29,1	44,1	

Tabella 18 (1/5) – Numero di Interventi per Regione ogni 10 Km² effettuati nell'anno 2014.

	CATANZARO	CHIETI	COMO	COSENZA	CREMONA	CROTONE	CUNEO	ENNA	FERRARA	FIRENZE	FOGGIA	FORLI'	FROSINONE	GENOVA	GORIZIA	GROSSETO	IMPERIA	ISERNIA	L'AQUILA	LA SPEZIA	
TIPOLOGIA INTERVENTO																					
INCENDI	14,1	4,0	8,5	7,9	2,8	13,2	1,6	6,4	3,8	5,1	4,9	4,3	4,9	8,9	3,6	1,5	3,2	2,7	1,9	5,4	
APERTURA PORTE E FINESTRE	4,5	4,2	2,1	2,1	1,4	4,9	2,4	0,7	5,1	8,8	1,0	8,6	2,9	23,6	10,9	2,3	9,3	1,6	2,3	11,7	
SOCCORSO A PERSONE	1,1	1,0	3,4	0,5	1,4	0,7	0,7	0,2	1,1	2,7	0,6	1,4	0,6	12,5	4,5	0,8	3,5	3,9	0,4	3,8	
STATICA	1,8	0,7	1,5	0,6	0,5	1,9	0,1	0,5	0,6	5,0	0,7	0,6	0,6	8,2	1,8	0,4	2,0	0,9	0,8	0,8	
ACQUA	1,6	0,8	6,5	0,6	1,3	0,8	0,5	0,6	1,1	1,3	0,4	1,5	1,1	5,7	5,3	0,6	2,3	0,6	0,5	2,8	
INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	1,0	0,9	4,8	0,4	0,5	1,1	0,2	0,9	1,0	2,2	0,9	0,8	0,5	4,2	2,0	0,4	1,1	0,3	0,5	2,7	
INCIDENTI STRADALI	1,0	0,9	3,1	0,3	1,7	0,3	1,1	0,3	1,4	0,9	0,4	1,1	1,0	1,4	2,5	0,6	1,0	1,0	0,6	2,0	
FUGA GAS	0,6	0,7	1,1	0,3	0,4	0,6	0,3	0,1	0,6	1,0	0,3	0,6	0,6	3,1	1,7	0,3	1,4	0,3	0,3	2,1	
SALVATAGGIO ANIMALI	0,6	0,5	1,2	0,3	0,5	0,4	0,3	0,4	0,7	1,2	0,2	0,6	0,5	1,5	2,2	0,3	1,1	0,4	0,2	1,3	
ASCENSORI BLOCCATI	0,7	0,5	0,4	0,3	0,4	0,7	0,2	0,1	0,3	1,0	0,2	0,3	0,4	2,9	1,3	0,2	1,0	0,3	0,1	0,9	
FALSO ALLARME	0,2	0,1	0,9	0,1	0,4	0,1	0,1	0,1	0,2	0,6	0,1	0,2	0,2	1,4	1,4	0,3	0,9	0,1	0,2	1,1	
RECUPERI	0,4	0,5	0,7	0,0	0,0	0,1	0,0	0,3	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,4	0,4	0,2	0,5	0,9	0,2	1,0	
EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
AEROMOBILI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
PORTI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
VARI	4,1	3,2	7,2	2,2	3,3	3,0	2,3	3,1	5,2	2,2	1,0	7,4	7,2	11,7	22,2	2,7	9,7	2,5	2,1	10,6	
NUMERO INTERVENTI PER PROVINCIA OGNI 10 KM2	31,7	20,0	41,5	15,8	14,5	27,8	9,7	13,7	21,1	32,2	10,6	27,7	20,9	86,0	62,1	10,6	38,9	15,5	10,3	46,1	

Tabella 18 (2/5) – Numero di Interventi per Regione ogni 10 Km² effettuati nell'anno 2014.

	LATINA	LECCE	LECCO	LIVORNO	LODI	LUCCA	MACERATA	MANTOVA	MASSA	MATERA	MESSINA	MILANO	MODENA	NAPOLI	NOVARA	NUORO	ORISTANO	PADOVA	PALERMO	PARMA
TIPOLOGIA INTERVENTO																				
INCENDI	11,3	21,5	6,0	6,2	9,7	5,4	2,3	3,7	4,3	4,4	11,9	48,5	6,6	57,7	4,7	2,6	1,9	5,5	15,9	2,4
APERTURA PORTE E FINESTRE	5,8	1,6	1,1	10,5	2,3	9,2	5,4	4,9	5,3	1,3	3,8	19,6	8,8	48,7	3,7	0,7	0,4	7,0	4,0	1,4
SOCCORSO A PERSONE	1,5	1,0	4,4	2,9	3,6	1,7	0,9	1,5	1,8	0,4	0,9	43,1	1,4	8,0	2,2	0,2	0,2	3,3	2,5	0,9
STATICA	1,2	0,5	2,1	3,1	0,8	3,2	0,4	0,4	1,4	0,5	2,9	11,9	0,4	35,8	1,5	0,2	0,2	1,5	3,6	0,3
ACQUA	1,7	0,5	4,0	2,9	5,1	1,6	0,5	1,1	1,1	0,4	0,8	26,6	1,3	21,9	3,8	0,5	0,2	2,7	1,1	0,9
INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	2,7	3,0	2,1	2,1	1,3	1,6	0,7	0,9	1,1	0,6	1,7	12,4	1,8	28,0	1,2	0,3	0,2	1,4	2,6	0,7
INCIDENTI STRADALI	1,3	1,0	2,8	1,0	4,1	0,8	1,5	1,9	0,8	0,4	0,4	8,0	1,7	2,2	1,3	0,5	0,2	2,3	0,4	0,8
FUGA GAS	0,8	0,7	0,9	1,5	1,0	1,0	0,4	0,5	0,8	0,2	0,5	9,1	0,9	8,5	1,0	0,1	0,0	1,0	1,1	0,3
SALVATAGGIO ANIMALI	0,6	1,5	1,2	1,2	0,9	0,8	0,4	0,5	0,7	0,3	0,7	11,2	0,4	4,4	0,9	0,2	0,1	0,6	0,7	0,3
ASCENSORI BLOCCATI	1,3	0,6	0,4	1,5	0,7	0,4	0,4	0,3	0,5	0,2	0,7	11,1	0,4	3,4	1,0	0,1	0,0	0,4	0,7	0,2
FALSO ALLARME	0,5	0,4	0,2	1,0	0,6	0,5	0,1	0,2	0,4	0,2	0,2	3,2	0,5	6,4	0,4	0,2	0,1	0,3	0,3	0,2
RECUPERI	0,2	0,1	0,7	0,4	0,2	0,4	0,3	0,1	0,4	0,2	0,2	0,6	0,1	0,4	0,0	0,1	0,1	0,3	0,1	0,1
EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
AEROMOBILI	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PORTI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
VARI	6,2	2,7	5,9	6,1	11,0	5,1	4,6	2,3	7,8	2,8	2,3	19,5	6,8	33,4	8,2	1,5	1,5	6,1	4,2	2,2
NUMERO INTERVENTI PER PROVINCIA OGNI 10 KM2	35,2	35,0	32,1	40,4	41,3	31,9	17,7	18,4	26,4	11,9	27,1	224,8	31,2	258,9	29,9	7,1	5,2	32,6	37,2	10,7

Tabella 18 (3/5) – Numero di Interventi per Regione ogni 10 Km² effettuati nell'anno 2014.

	PAVIA	PERUGIA	PESARO	PESCARA	PIACENZA	PISA	PISTOIA	PORDENONE	POTENZA	PRATO	RAGUSA	RAVENNA	REGGIO CALABRIA	REGGIO EMILIA	RIETI	RIMINI	ROMA	ROVIGO	SALERNO	SASSARI	
TIPOLOGIA INTERVENTO																					
INCENDI	4,4	2,3	3,1	5,1	2,3	4,1	7,9	2,4	1,7	17,6	14,3	5,4	17,2	4,5	2,4	10,0	17,2	4,6	7,4	2,6	
APERTURA PORTE E FINESTRE	1,2	4,6	3,5	7,0	1,1	5,9	9,1	5,7	0,6	27,4	3,5	10,3	4,4	6,5	0,6	12,3	9,4	2,5	4,1	2,7	
SOCCORSO A PERSONE	1,8	0,6	1,5	1,6	1,9	1,4	3,1	1,4	0,3	7,3	0,6	1,8	1,1	1,6	1,2	3,5	6,6	1,4	1,0	0,7	
STATICA	0,3	0,3	0,5	1,4	0,1	2,9	3,0	0,3	0,3	10,9	0,8	0,5	2,9	0,2	0,7	3,2	6,8	0,7	2,3	0,9	
ACQUA	1,6	0,5	1,0	1,5	0,6	1,7	2,5	1,3	0,3	5,5	0,6	1,3	0,6	0,8	0,5	1,7	6,3	0,9	1,3	0,9	
INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	1,3	1,1	0,8	2,1	0,4	1,1	1,3	0,4	0,2	4,0	3,0	1,4	1,2	1,3	0,4	3,0	6,3	1,0	1,6	0,5	
INCIDENTI STRADALI	1,2	0,7	1,2	0,9	1,2	1,1	1,9	2,2	0,3	2,9	0,8	1,9	0,8	0,7	1,3	1,5	2,1	2,5	0,4	1,0	
FUGA GAS	0,5	0,3	0,3	1,2	0,4	0,8	1,5	0,4	0,1	3,9	0,6	0,8	0,4	0,6	0,3	1,0	4,0	0,6	0,7	0,4	
SALVATAGGIO ANIMALI	0,5	0,3	0,4	0,8	0,2	0,4	1,3	0,5	0,2	3,3	1,1	0,6	0,5	0,3	0,3	1,1	1,0	0,4	0,7	0,3	
ASCENSORI BLOCCATI	0,3	0,2	0,3	1,3	0,4	0,5	0,8	0,5	0,1	3,6	0,6	0,6	0,4	0,5	0,2	0,5	3,8	0,1	0,6	0,4	
FALSO ALLARME	0,2	0,3	0,2	0,5	0,1	0,7	0,4	0,1	0,0	1,0	0,8	0,3	0,2	0,5	0,1	0,5	2,2	0,1	0,3	0,2	
RECUPERI	0,0	0,5	0,3	0,5	0,0	0,3	0,9	0,1	0,1	1,2	0,1	0,1	0,5	0,1	0,4	0,1	0,1	0,2	0,1	0,0	
EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
AEROMOBILI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	
PORTI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
VARI	3,5	5,5	4,4	6,4	1,3	3,9	6,4	3,5	1,7	21,3	6,1	5,8	1,8	5,3	3,4	8,0	10,6	5,1	4,3	2,3	
NUMERO INTERVENTI PER PROVINCIA OGNI 10 KM2	16,7	17,3	17,4	30,2	10,1	25,1	40,2	18,8	5,8	110,0	33,0	30,7	32,0	22,9	11,7	46,5	76,4	20,2	24,8	12,9	

Tabella 18 (4/5) – Numero di Interventi per Regione ogni 10 Km² effettuati nell'anno 2014.

	SAVONA	SIENA	SIRACUSA	SONDRIO	TARANTO	TERAMO	TERNI	TORINO	TRAPANI	TREVISO	TRIESTE	UDINE	VARESE	VENEZIA	VERBANO CUSIO OSSOLA	VERCELLI	VERONA	VIBO VALENTIA	VICENZA	VITERBO	
TIPOLOGIA INTERVENTO																					
INCENDI	3,2	1,7	18,5	1,7	12,1	3,0	3,3	10,8	21,7	4,2	2,8	3,2	9,2	8,8	1,8	2,5	3,5	13,4	3,9	2,2	
APERTURA PORTE E FINESTRE	5,9	2,8	3,5	0,3	4,0	4,1	4,8	11,6	4,4	3,9	3,4	2,9	2,7	13,1	0,8	1,8	2,0	2,7	5,8	3,1	
SOCCORSO A PERSONE	4,1	0,6	1,2	1,0	1,5	0,8	1,1	6,9	1,2	1,9	2,7	1,5	7,5	3,6	1,0	0,8	1,6	0,9	1,8	0,5	
STATICA	2,1	0,7	1,9	0,8	2,9	0,4	1,3	1,5	1,5	0,4	3,2	0,8	1,6	1,8	0,8	0,7	0,5	1,6	0,5	1,5	
ACQUA	2,7	0,5	1,0	0,5	1,1	0,7	0,5	1,9	0,7	1,8	3,2	1,5	4,5	3,3	1,8	1,3	0,8	1,4	1,5	0,8	
INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	2,2	0,5	2,0	0,4	2,2	0,9	1,0	3,1	1,9	1,3	1,1	0,7	4,2	1,8	0,4	0,5	0,8	1,3	1,4	0,7	
INCIDENTI STRADALI	2,2	0,6	0,6	0,9	0,7	1,0	0,7	2,0	0,7	2,0	0,6	2,0	4,2	3,7	0,8	0,9	1,0	0,8	1,4	0,6	
FUGA GAS	1,2	0,3	0,5	0,2	0,7	0,5	0,4	2,1	0,5	0,6	0,8	0,3	1,8	1,6	0,3	0,3	0,8	0,5	0,5	0,4	
SALVATAGGIO ANIMALI	1,1	0,3	0,8	0,4	1,0	0,5	0,4	1,0	1,2	0,7	1,3	0,5	1,4	1,2	0,7	0,5	0,4	0,9	0,7	0,2	
ASCENSORI BLOCCATI	1,0	0,1	0,7	0,2	0,9	0,5	0,3	1,3	0,5	0,3	0,7	0,2	1,0	0,8	0,1	0,4	0,3	0,3	0,4	0,2	
FALSO ALLARME	2,5	0,1	0,3	0,1	0,5	0,2	0,3	1,0	0,3	0,2	0,5	0,1	1,3	0,5	0,4	0,3	0,1	0,1	0,3	0,1	
RECUPERI	0,3	0,2	0,1	0,4	0,1	0,5	0,5	0,0	0,1	0,2	0,4	0,1	0,6	3,0	0,1	0,0	0,1	0,3	0,2	0,3	
EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
AEROMOBILI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
PORTI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
VARI	10,9	1,5	2,6	3,8	3,4	3,2	6,4	3,5	4,8	4,8	5,8	2,8	10,5	12,6	8,6	4,8	3,0	6,5	2,6	3,4	
NUMERO INTERVENTI PER PROVINCIA OGNI 10 KM2	39,7	10,1	33,5	10,4	31,0	16,4	21,1	46,7	39,4	22,4	26,5	16,8	50,7	56,2	17,6	14,9	15,1	30,7	20,9	14,0	

Tabella 18 (5/5) – Numero di Interventi per Regione ogni 10 Km² effettuati nell'anno 2014.

4.4 Distribuzione temporale degli interventi di soccorso.

In questo paragrafo viene effettuata un'analisi relativa alle tempistiche inerenti:

- gli interventi di soccorso effettuati nel 2014;
- il confronto con gli anni precedenti;
- distribuzione degli interventi a livello settimanale e per fasce orarie;
- interventi di tipologia "aeromobile" in ambito aeroportuale e in ambiente esterno al sedime aeroportuale.

4.4.1 Tempi medi di arrivo e durata d'intervento operativo.

Regione	Tempo Medio di Arrivo (uscita sede - arrivo sul luogo)	Durata Intervento Operativo (inizio e chiusura operazioni)
ABRUZZO	13,6	41,1
BASILICATA	18,9	61,1
CALABRIA	13,6	50,0
CAMPANIA	12,5	57,6
EMILIA ROMAGNA	13,8	36,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	12,5	42,2
LAZIO	14,9	37,4
LIGURIA	12,2	48,3
LOMBARDIA	13,3	46,6
MARCHE	13,8	42,8
MOLISE	16,2	45,3
PIEMONTE	13,0	42,2
PUGLIA	14,6	41,4
SARDEGNA	13,8	38,1
SICILIA	12,3	51,2
TOSCANA	14,2	38,1
UMBRIA	14,3	39,7
VENETO	17,1	54,8

Tabella 19 – Tempi medi espressi in minuti inerenti l'anno 2014.

Regione	Provincia	Tempo Medio di Arrivo (uscita sede - arrivo sul luogo)	Durata Intervento Operativo (inizio e chiusura operazioni)
ABRUZZO	CHIETI	14,7	40,1
	L'AQUILA	13,1	42,3
	PESCARA	13,7	37,8
	TERAMO	12,4	44,8
BASILICATA	MATERA	14,4	65,7
	POTENZA	24,0	56,2
CALABRIA	CATANZARO	13,6	41,0
	COSENZA	15,0	69,0
	CROTONE	11,2	36,7
	REGGIO CALABRIA	12,8	45,3
	VIBO VALENTIA	15,5	51,4
CAMPANIA	AVELLINO	12,7	46,4
	BENEVENTO	12,1	51,6
	CASERTA	13,7	53,8
	NAPOLI	10,6	64,6
	SALERNO	16,5	50,4
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	13,7	33,8
	FERRARA	13,2	35,7
	FORLI'	15,0	36,4
	MODENA	14,1	38,8
	PARMA	15,5	46,2
	PIACENZA	12,0	38,7
	RAVENNA	12,6	34,2
	REGGIO EMILIA	13,8	34,7
RIMINI	13,4	31,6	
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	10,8	38,4
	PORDENONE	12,1	35,5
	TRIESTE	9,6	36,3
	UDINE	15,4	51,3
LAZIO	FROSINONE	15,6	42,8
	LATINA	15,2	34,9
	RIETI	16,2	59,0
	ROMA	14,5	34,4
	VITERBO	15,6	45,0
LIGURIA	GENOVA	14,0	45,6
	IMPERIA	8,2	48,8
	LA SPEZIA	12,3	33,3
	SAVONA	10,7	64,7

Tabella 20 (1/3) – Tempi medi espressi in minuti inerenti l'anno 2014

Regione	Provincia	Tempo Medio di Arrivo (uscita sede - arrivo sul luogo)	Durata Intervento Operativo (inizio e chiusura operazioni)
LOMBARDIA	BERGAMO	14,6	51,6
	BRESCIA	15,2	50,2
	COMO	14,4	54,7
	CREMONA	10,2	45,1
	LECCO	12,8	52,6
	LODI	11,3	51,3
	MANTOVA	11,2	38,7
	MILANO	13,2	39,3
	PAVIA	13,4	54,1
	SONDRIO	15,9	82,0
MARCHE	ANCONA	12,5	45,0
	ASCOLI PICENO	15,3	41,2
	MACERATA	15,7	41,4
	PESARO	11,9	42,5
MOLISE	CAMPOBASSO	16,4	46,6
	ISERNIA	15,9	43,3
PIEMONTE	ALESSANDRIA	10,2	34,8
	ASTI	13,7	36,0
	BIELLA	13,0	53,5
	CUNEO	11,9	45,9
	NOVARA	14,7	44,6
	TORINO	13,7	38,5
	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	13,1	66,3
	VERCELLI	12,9	48,2
PUGLIA	BARI	13,8	35,6
	BRINDISI	13,6	37,0
	FOGGIA	12,0	49,0
	LECCE	16,0	42,3
	TARANTO	17,6	45,4

Tabella 20 (2/3) – Tempi medi espressi in minuti inerenti l'anno 2014

Regione	Provincia	Tempo Medio di Arrivo (uscita sede - arrivo sul luogo)	Durata Intervento Operativo (inizio e chiusura operazioni)
SARDEGNA	CAGLIARI	15,8	36,4
	NUORO	11,8	48,1
	ORISTANO	13,7	40,8
	SASSARI	12,7	34,2
SICILIA	AGRIGENTO	9,4	55,9
	CALTANISSETTA	7,7	56,2
	CATANIA	10,3	55,2
	ENNA	13,3	67,5
	MESSINA	10,7	49,2
	PALERMO	16,3	47,3
	RAGUSA	11,1	51,9
	SIRACUSA	13,4	49,2
	TRAPANI	13,6	44,2
TOSCANA	AREZZO	11,9	31,1
	FIRENZE	16,4	34,2
	GROSSETO	16,0	45,2
	LIVORNO	14,2	33,7
	LUCCA	13,0	41,5
	MASSA	11,6	40,2
	PISA	12,4	39,8
	PISTOIA	13,1	38,5
	PRATO	16,7	46,0
	SIENA	14,5	36,4
UMBRIA	PERUGIA	14,5	36,9
	TERNI	13,6	46,6
VENETO	BELLUNO	20,4	84,5
	PADOVA	16,6	57,7
	ROVIGO	17,3	52,8
	TREVISO	16,2	55,0
	VENEZIA	16,3	43,1
	VERONA	17,5	49,2
	VICENZA	16,2	44,8

Tabella 20 (3/3) – Tempi medi espressi in minuti inerenti l'anno 2014

Nella tabella seguente vengono riportati i tempi medi di arrivo degli ultimi 5 anni. In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che permette di evidenziare, per ogni regione, la distribuzione numerica dei tempi nei vari anni.

Regione	Tempo Medio di arrivo (uscita sede - arrivo sul luogo)				
	2010	2011	2012	2013	2014
ABRUZZO	12,7	12,9	12,9	13,3	13,6
BASILICATA	16,5	19,3	21,6	19,8	18,9
CALABRIA	12,6	13,1	13,7	13,3	13,6
CAMPANIA	11,1	11,8	12,5	11,8	12,5
EMILIA ROMAGNA	12,4	12,2	13,7	13,7	13,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	8,7	8,7	10,6	12,5	12,5
LAZIO	13,6	13,9	14,1	14,2	14,9
LIGURIA	9,8	9,8	11,0	11,7	12,2
LOMBARDIA	12,4	12,4	12,2	12,7	13,3
MARCHE	12,1	12,7	14,3	13,7	13,8
MOLISE	13,9	15,3	15,5	15,5	16,2
PIEMONTE	10,8	11,3	11,6	12,2	13,0
PUGLIA	12,1	12,2	13,0	13,3	14,6
SARDEGNA	10,4	10,7	11,0	11,9	13,8
SICILIA	10,7	10,5	11,7	11,7	12,3
TOSCANA	13,7	13,3	14,2	14,2	14,2
UMBRIA	13,0	12,9	13,5	13,3	14,3
VENETO	13,8	13,5	14,4	14,6	17,1

Tabella 21 – Tempi medi di arrivo espressi in minuti dal 2010 al 2014.

Nella tabella seguente vengono riportati le durate medie d'intervento degli ultimi 5 anni. In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi che permette di evidenziare la distribuzione numerica dei tempi per tutte le Regioni nei vari anni considerati.

Regione	Durata media d'intervento (inizio e chiusura operazioni)				
	2010	2011	2012	2013	2014
ABRUZZO	43,7	42,3	43,7	42,7	41,1
BASILICATA	54,0	64,5	59,8	59,8	61,1
CALABRIA	60,1	57,5	60,6	49,2	50,0
CAMPANIA	69,4	51,4	56,5	55,8	57,6
EMILIA ROMAGNA	36,5	36,9	40,5	36,7	36,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	45,6	44,1	39,0	40,8	42,2
LAZIO	33,6	35,6	37,8	35,5	37,4
LIGURIA	47,7	47,8	42,6	41,8	48,3
LOMBARDIA	43,4	43,3	39,8	43,1	46,6
MARCHE	39,8	42,4	46,3	38,6	42,8
MOLISE	46,4	45,3	48,4	44,4	45,3
PIEMONTE	45,5	44,3	42,8	40,9	42,2
PUGLIA	40,2	42,2	43,8	40,8	41,4
SARDEGNA	39,5	39,8	40,2	38,8	38,1
SICILIA	53,4	54,0	53,6	48,9	51,2
TOSCANA	40,5	40,0	38,3	37,7	38,1
UMBRIA	48,2	43,6	50,3	46,4	39,7
VENETO	51,2	47,8	48,9	45,9	54,8

Tabella 22 – Tempi medi di arrivo espressi in minuti dal 2010 al 2014.

Regione	Durata media d'intervento per incendio (inizio e chiusura operazioni)				
	2010	2011	2012	2013	2014
ABRUZZO	45,2	52,1	55,5	50,3	48,4
BASILICATA	54,4	61,3	72,2	61,0	55,8
CALABRIA	60,7	63,4	66,4	48,3	53,4
CAMPANIA	57,2	54,0	61,7	57,9	57,8
EMILIA ROMAGNA	47,1	52,3	54,2	48,2	48,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	61,9	62,0	57,4	65,8	63,7
LAZIO	38,4	43,4	45,9	37,3	39,0
LIGURIA	52,9	60,9	59,4	51,2	49,4
LOMBARDIA	51,7	56,2	54,8	54,4	52,1
MARCHE	50,2	58,7	59,0	54,8	62,9
MOLISE	51,9	51,1	61,7	49,5	46,1
PIEMONTE	64,2	59,7	63,8	57,4	57,1
PUGLIA	42,0	43,6	45,6	41,7	39,8
SARDEGNA	42,2	44,7	45,4	44,5	42,7
SICILIA	56,2	56,6	61,7	52,1	57,5
TOSCANA	41,7	49,0	53,0	44,3	46,3
UMBRIA	41,0	49,6	65,1	47,3	42,2
VENETO	62,0	64,3	66,1	62,8	63,1

Tabella 23 – Durata media intervento della tipologia “Incendi” espressi in minuti.

4.4.2 Distribuzione temporale degli interventi di soccorso tecnico urgente

Nella tabella seguente viene mostrata la distribuzione percentuale degli interventi nei giorni della settimana a livello regionale e nazionale. In essa la percentuale è riferita al numero di interventi rispetto al totale regionale ed è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che evidenzia, per ogni regione, le differenze nelle diverse giornate della settimana.

REGIONE	GIORNO DELLA SETTIMANA						
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
ABRUZZO	14,7%	14,3%	15,4%	13,6%	14,3%	14,4%	13,3%
BASILICATA	14,7%	14,9%	15,8%	13,1%	13,5%	14,4%	13,6%
CALABRIA	14,2%	13,7%	15,0%	14,4%	14,5%	14,1%	14,2%
CAMPANIA	14,3%	14,7%	15,1%	13,7%	14,2%	13,9%	14,2%
EMILIA ROMAGNA	14,2%	13,0%	14,5%	13,9%	14,1%	15,5%	14,8%
FRIULI VENEZIA GIULIA	14,2%	13,7%	15,7%	14,3%	14,0%	14,7%	13,3%
LAZIO	15,0%	14,2%	14,8%	14,0%	14,4%	14,1%	13,5%
LIGURIA	14,1%	14,5%	14,8%	13,5%	13,9%	15,4%	13,8%
LOMBARDIA	13,9%	13,7%	15,1%	13,4%	13,0%	16,0%	15,1%
MARCHE	14,2%	14,8%	14,8%	13,6%	13,0%	15,4%	14,3%
MOLISE	14,9%	15,2%	16,5%	13,3%	14,0%	14,4%	11,8%
PIEMONTE	14,4%	13,6%	14,9%	13,2%	13,6%	15,4%	14,8%
PUGLIA	13,9%	13,8%	15,2%	14,3%	14,2%	14,1%	14,5%
SARDEGNA	14,2%	14,4%	15,6%	14,3%	13,8%	14,1%	13,7%
SICILIA	14,0%	14,0%	14,6%	14,3%	14,1%	14,4%	14,6%
TOSCANA	14,8%	13,7%	14,5%	13,9%	13,9%	14,9%	14,3%
UMBRIA	14,9%	14,7%	14,9%	13,9%	13,7%	14,5%	13,4%
VENETO	14,6%	13,8%	14,5%	13,6%	14,1%	15,2%	14,2%
TOTALE NAZIONALE:	14,3%	14,0%	14,9%	13,8%	13,9%	14,8%	14,3%

Tabella 24 – Distribuzione percentuale degli interventi del 2014 nei giorni della settimana.

Nella tabella seguente viene mostrata la distribuzione percentuale degli interventi nei giorni della settimana in funzione della loro tipologia. In essa la percentuale è riferita al numero di interventi rispetto al totale per tipologia ed è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che evidenzia, per ogni tipologia, le l'andamento nelle diverse giornate della settimana.

TIPO INTERVENTO	GIORNO DELLA SETTIMANA						
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
INCENDI	14,0%	13,8%	14,9%	13,7%	14,0%	14,5%	15,1%
APERTURA PORTE E FINESTRE	13,4%	12,8%	13,4%	13,4%	13,9%	16,4%	16,7%
VARI	15,4%	14,7%	15,9%	14,1%	13,8%	13,9%	12,2%
SOCCORSO A PERSONE	14,1%	14,2%	14,9%	14,2%	14,3%	14,3%	14,0%
STATICA	15,8%	14,9%	16,3%	14,6%	14,3%	13,3%	10,9%
ACQUA	14,3%	14,2%	15,8%	12,5%	12,0%	16,5%	14,7%
INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	14,3%	13,9%	15,0%	14,0%	14,2%	14,7%	14,1%
INCIDENTI STRADALI	14,4%	13,8%	14,1%	13,8%	13,9%	15,5%	14,4%
FUGA GAS	14,8%	14,6%	14,9%	15,2%	15,0%	13,5%	11,9%
SALVATAGGIO ANIMALI	13,8%	14,1%	14,0%	13,8%	14,1%	15,0%	15,2%
ASCENSORI BLOCCATI	13,6%	13,4%	14,6%	14,4%	14,0%	15,8%	14,3%
FALSO ALLARME	14,0%	13,6%	14,8%	13,5%	14,8%	15,0%	14,3%
RECUPERI	14,9%	16,5%	17,6%	13,0%	13,9%	12,4%	11,7%
EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE	16,1%	16,9%	14,1%	9,8%	14,9%	14,1%	14,3%
AEROMOBILI	15,6%	17,2%	17,2%	15,2%	12,2%	12,6%	9,9%
PORTI	6,5%	24,7%	18,3%	17,2%	5,4%	12,9%	15,1%
TOTALE TIPOLOGIE	14,3%	14,0%	14,9%	13,8%	13,9%	14,8%	14,3%

Tabella 25 – Distribuzione percentuale degli interventi del 2014 nei giorni della settimana.

Nella tabella seguente viene mostrata la distribuzione percentuale degli interventi per tipologia distinti per fasce orarie. In essa la percentuale è riferita al numero di interventi rispetto al totale per tipologia ed è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che evidenzia, per ogni tipologia, l'andamento nelle diverse fasce orarie.

FASCIA ORARIA	TIPOLOGIA INTERVENTO															
	ACQUA	AEROMOBILI	APERTURA PORTE E FINESTRE	ASCENSORI BLOCCATI	EMERGENZA P. C.	FALSO ALLARME	FUGA GAS	INCENDI	INCIDENTI STRADALI	INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	PORTI	RECUPERI	SALVATAGGIO ANIMALI	SOCCORSO A PERSONE	STATICA	VARI
0-1	3,6%	1,4%	2,9%	2,4%	3,5%	11,7%	2,6%	4,1%	3,1%	3,6%	0,0%	2,4%	1,6%	2,6%	1,5%	2,0%
1-2	2,2%	1,1%	1,6%	1,3%	0,2%	2,1%	1,6%	3,2%	2,7%	2,0%	0,0%	1,8%	0,9%	2,1%	0,7%	1,2%
2-3	2,0%	0,0%	1,0%	0,8%	0,6%	1,7%	1,0%	2,6%	2,1%	1,4%	0,0%	1,5%	0,4%	1,5%	0,5%	0,9%
3-4	1,7%	0,2%	0,6%	0,6%	0,0%	0,9%	0,6%	2,1%	1,9%	1,0%	0,0%	1,0%	0,3%	1,3%	0,4%	0,8%
4-5	1,5%	0,0%	0,4%	0,4%	0,2%	0,9%	0,4%	1,6%	1,9%	0,9%	0,0%	1,0%	0,2%	1,3%	0,4%	0,7%
5-6	1,6%	0,5%	0,4%	0,7%	2,4%	0,8%	0,4%	1,4%	2,2%	0,9%	0,0%	1,4%	0,2%	1,4%	0,5%	0,8%
6-7	2,1%	0,5%	0,6%	1,5%	12,4%	1,2%	0,6%	1,4%	2,8%	1,1%	1,1%	1,5%	0,7%	1,9%	0,8%	1,1%
7-8	2,5%	2,3%	1,4%	3,0%	8,8%	1,6%	1,5%	1,6%	3,9%	1,7%	8,6%	2,3%	1,5%	2,5%	1,4%	1,6%
8-9	5,1%	8,3%	3,2%	4,4%	15,9%	3,0%	3,9%	2,6%	5,4%	3,3%	5,4%	6,3%	4,9%	5,7%	5,7%	5,4%
9-10	6,4%	7,4%	4,7%	5,4%	11,0%	3,9%	5,7%	3,2%	4,9%	4,7%	11,8%	7,8%	7,6%	6,6%	8,9%	8,3%
10-11	6,6%	7,6%	5,9%	6,4%	4,9%	4,6%	6,0%	3,8%	4,8%	5,5%	17,2%	7,4%	8,1%	7,0%	9,7%	8,4%
11-12	6,0%	10,8%	6,9%	6,8%	3,3%	5,0%	6,5%	4,6%	5,1%	6,2%	9,7%	6,4%	7,7%	6,7%	9,1%	7,3%
12-13	3,8%	6,2%	5,7%	6,8%	4,5%	3,7%	5,5%	4,8%	5,1%	5,7%	7,5%	5,3%	5,0%	6,1%	5,6%	4,2%
13-14	4,9%	7,4%	6,4%	5,9%	4,3%	4,6%	5,0%	5,3%	5,0%	5,6%	11,8%	6,0%	6,8%	5,5%	6,6%	5,3%
14-15	5,6%	3,7%	5,3%	4,1%	2,4%	4,5%	4,6%	5,6%	5,3%	5,5%	2,2%	5,7%	7,2%	5,2%	7,6%	6,6%
15-16	5,6%	5,1%	4,8%	4,3%	3,7%	5,0%	4,8%	5,8%	5,5%	5,7%	7,5%	5,6%	6,9%	5,1%	7,6%	7,4%
16-17	5,9%	10,8%	5,4%	5,4%	2,0%	5,2%	5,7%	6,3%	5,9%	6,4%	2,2%	6,6%	6,7%	5,5%	7,2%	7,4%
17-18	6,0%	3,0%	6,1%	6,6%	3,5%	5,9%	6,6%	6,5%	6,0%	6,8%	3,2%	6,7%	7,0%	5,8%	6,3%	7,3%
18-19	5,8%	6,2%	7,1%	7,9%	2,6%	6,1%	7,5%	6,5%	5,6%	6,9%	4,3%	5,9%	6,8%	5,3%	5,6%	6,4%
19-20	4,4%	2,3%	6,3%	8,0%	2,0%	5,9%	7,3%	5,8%	5,3%	5,8%	1,1%	3,9%	4,6%	4,9%	3,5%	4,1%
20-21	4,1%	9,7%	7,2%	7,1%	5,9%	6,0%	7,7%	6,3%	5,0%	5,9%	3,2%	4,4%	4,2%	5,1%	3,2%	4,1%
21-22	5,0%	2,3%	7,5%	4,3%	2,6%	6,3%	6,1%	5,7%	4,1%	5,6%	1,1%	3,7%	4,9%	4,3%	3,3%	4,2%
22-23	4,0%	2,1%	4,9%	3,1%	2,0%	5,1%	5,0%	5,0%	3,3%	4,4%	1,1%	2,6%	3,4%	3,4%	2,1%	2,6%
23-24	3,5%	1,4%	3,6%	2,8%	1,2%	4,2%	3,5%	4,4%	3,3%	3,5%	1,1%	2,6%	2,4%	3,0%	1,5%	2,0%

Tabella 26 – Distribuzione percentuale degli interventi del 2014 per fasce orarie.

Nella tabella seguente viene mostrata la distribuzione percentuale degli interventi per tipologia distinti per fasce orarie. In essa la percentuale è riferita al numero di interventi rispetto al totale per fascia oraria ed è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che evidenzia, per ogni fascia oraria, la distribuzione percentuale degli interventi per le diverse tipologie.

FASCIA ORARIA	TIPOLOGIA INTERVENTO															
	INCENDI	APERTURA PORTE E FINESTRE	VARI	SOCCORSO A PERSONE	STATICA	ACQUA	INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	INCIDENTI STRADALI	FUGA GAS	SALVATAGGIO ANIMALI	ASCENSO RI BLOCCATI	FALSO ALLARME	RECUPERI	EMERGENZ A P. C.	AEROMOBILI	PORTI
0-1	34,0%	16,2%	10,9%	6,2%	3,0%	6,7%	6,7%	4,4%	2,4%	1,3%	1,7%	5,7%	0,7%	0,1%	0,0%	0,0%
1-2	40,6%	14,0%	10,2%	7,6%	2,3%	6,5%	5,6%	5,7%	2,4%	1,1%	1,5%	1,6%	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%
2-3	43,5%	11,3%	10,1%	7,4%	2,2%	7,7%	5,4%	5,9%	1,9%	0,7%	1,2%	1,6%	0,9%	0,0%	0,0%	0,0%
3-4	45,2%	8,3%	10,8%	8,3%	2,2%	8,4%	4,7%	6,8%	1,4%	0,6%	1,2%	1,2%	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%
4-5	42,5%	7,4%	11,5%	9,3%	2,2%	9,0%	4,9%	8,2%	1,1%	0,6%	0,9%	1,3%	1,0%	0,0%	0,0%	0,0%
5-6	36,4%	7,0%	13,0%	10,4%	2,9%	9,1%	5,4%	9,6%	1,3%	0,6%	1,6%	1,3%	1,3%	0,2%	0,0%	0,0%
6-7	28,2%	8,7%	15,0%	11,0%	4,2%	9,6%	5,0%	9,5%	1,3%	1,4%	2,8%	1,5%	1,1%	0,7%	0,0%	0,0%
7-8	22,7%	13,2%	15,3%	10,1%	4,9%	8,1%	5,4%	9,3%	2,3%	2,1%	3,8%	1,3%	1,2%	0,3%	0,1%	0,1%
8-9	16,5%	13,4%	22,3%	10,2%	8,6%	7,3%	4,6%	5,7%	2,8%	3,1%	2,5%	1,1%	1,4%	0,3%	0,1%	0,0%
9-10	14,7%	14,7%	25,2%	8,7%	9,9%	6,7%	4,9%	3,8%	3,0%	3,5%	2,3%	1,1%	1,3%	0,1%	0,1%	0,0%
10-11	16,2%	16,5%	23,2%	8,4%	9,8%	6,3%	5,1%	3,4%	2,8%	3,4%	2,4%	1,1%	1,1%	0,1%	0,1%	0,0%
11-12	18,9%	18,9%	19,6%	7,9%	9,0%	5,6%	5,7%	3,5%	3,0%	3,1%	2,5%	1,2%	1,0%	0,0%	0,1%	0,0%
12-13	24,4%	19,5%	14,2%	8,9%	6,8%	4,4%	6,5%	4,4%	3,2%	2,5%	3,1%	1,1%	1,0%	0,1%	0,1%	0,0%
13-14	24,3%	19,6%	16,2%	7,3%	7,3%	5,1%	5,7%	3,9%	2,6%	3,1%	2,5%	1,2%	1,0%	0,1%	0,1%	0,0%
14-15	25,1%	15,8%	19,6%	6,6%	8,2%	5,7%	5,5%	4,0%	2,3%	3,2%	1,7%	1,2%	0,9%	0,0%	0,0%	0,0%
15-16	25,7%	14,0%	21,2%	6,4%	8,0%	5,6%	5,6%	4,1%	2,4%	3,0%	1,7%	1,3%	0,9%	0,0%	0,1%	0,0%
16-17	26,1%	14,9%	20,0%	6,5%	7,1%	5,6%	5,9%	4,1%	2,6%	2,8%	2,0%	1,3%	1,0%	0,0%	0,1%	0,0%
17-18	26,0%	16,2%	19,2%	6,6%	6,0%	5,4%	6,0%	4,0%	3,0%	2,8%	2,4%	1,4%	1,0%	0,0%	0,0%	0,0%
18-19	26,0%	19,0%	16,9%	6,1%	5,4%	5,2%	6,2%	3,8%	3,4%	2,7%	2,9%	1,4%	0,9%	0,0%	0,1%	0,0%
19-20	28,2%	20,3%	13,0%	6,8%	4,1%	4,8%	6,2%	4,3%	4,0%	2,2%	3,5%	1,7%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%
20-21	29,4%	22,2%	12,4%	6,7%	3,5%	4,3%	6,1%	3,9%	4,0%	1,9%	3,0%	1,6%	0,7%	0,1%	0,1%	0,0%
21-22	27,8%	24,1%	13,4%	5,9%	3,8%	5,5%	6,1%	3,3%	3,4%	2,4%	1,9%	1,8%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%
22-23	32,2%	21,3%	10,8%	6,3%	3,3%	5,9%	6,3%	3,6%	3,6%	2,2%	1,8%	1,9%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%
23-24	34,6%	19,1%	10,2%	6,8%	2,9%	6,3%	6,1%	4,4%	3,1%	1,9%	2,0%	1,9%	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%

Tabella 27 – Distribuzione percentuale degli interventi del 2014 per fasce orarie.

Nella seguente tabella viene mostrata la distribuzione percentuale degli interventi nelle fasce orarie giornaliere sia a livello regionale che nazionale. In essa la percentuale è riferita al numero di interventi rispetto al totale regionale ed è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che evidenzia, per ogni regione, le differenze nelle diverse fasce orarie.

FASCIA ORARIA	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRILUI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA	VENETO	TOT NAZIONALE
0-1	2,4%	2,3%	3,0%	4,2%	2,5%	2,4%	3,3%	2,4%	3,5%	2,5%	1,6%	3,1%	3,4%	3,7%	3,3%	2,7%	4,2%	2,8%	3,1%
1-2	1,5%	1,2%	2,2%	2,1%	1,6%	1,7%	1,9%	1,8%	2,4%	1,9%	1,0%	1,9%	2,5%	2,0%	2,4%	1,8%	1,3%	1,9%	2,0%
2-3	1,2%	1,0%	1,6%	1,6%	1,3%	1,3%	1,5%	1,2%	1,9%	1,4%	1,2%	1,5%	1,9%	1,8%	1,8%	1,2%	0,9%	1,4%	1,5%
3-4	0,9%	0,7%	1,2%	1,2%	1,1%	1,0%	1,2%	0,9%	1,5%	1,1%	0,6%	1,2%	1,5%	1,3%	1,4%	1,0%	0,7%	1,2%	1,2%
4-5	0,7%	0,7%	0,8%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	0,7%	1,3%	0,8%	0,7%	1,2%	1,1%	1,1%	1,1%	0,8%	0,6%	1,1%	1,0%
5-6	0,8%	0,8%	0,8%	0,9%	1,0%	1,2%	0,9%	0,9%	1,4%	1,1%	0,7%	1,1%	0,9%	1,0%	1,0%	0,8%	0,6%	1,3%	1,0%
6-7	1,1%	1,0%	1,0%	1,1%	1,4%	1,5%	1,2%	1,3%	1,6%	1,4%	1,0%	1,3%	1,1%	1,2%	1,1%	1,2%	0,8%	1,8%	1,3%
7-8	1,6%	1,8%	2,0%	2,2%	2,0%	2,2%	1,4%	1,9%	2,1%	2,3%	1,1%	1,9%	1,7%	1,4%	1,4%	1,7%	1,5%	2,1%	1,8%
8-9	4,2%	5,1%	4,2%	3,7%	4,2%	5,3%	4,3%	4,8%	4,1%	4,4%	4,1%	3,8%	3,3%	4,0%	3,4%	3,9%	4,9%	5,3%	4,1%
9-10	6,1%	6,6%	6,8%	6,0%	5,3%	5,7%	6,0%	6,2%	4,9%	5,9%	7,8%	4,8%	5,1%	6,3%	4,8%	5,4%	6,3%	5,8%	5,6%
10-11	6,7%	7,1%	6,5%	6,3%	6,0%	6,6%	6,3%	6,9%	5,5%	7,1%	8,3%	5,7%	5,8%	6,4%	5,6%	6,4%	7,0%	5,9%	6,1%
11-12	7,0%	7,6%	6,3%	6,2%	6,5%	6,5%	6,5%	7,0%	5,4%	6,8%	7,3%	6,0%	6,4%	6,8%	6,2%	6,6%	7,2%	5,8%	6,3%
12-13	5,1%	5,6%	4,9%	5,1%	5,0%	5,5%	4,6%	5,4%	4,7%	5,0%	4,8%	4,9%	5,6%	5,3%	5,4%	5,1%	5,3%	5,0%	5,1%
13-14	6,0%	6,1%	5,4%	4,9%	5,6%	5,6%	6,0%	6,1%	5,0%	5,6%	5,9%	4,8%	6,1%	5,8%	6,3%	5,7%	5,8%	5,4%	5,6%
14-15	6,0%	5,2%	5,7%	5,4%	5,5%	5,9%	6,0%	6,0%	5,4%	5,8%	6,8%	5,8%	5,5%	5,5%	6,1%	5,9%	6,2%	5,6%	5,7%
15-16	6,4%	5,9%	5,4%	5,4%	6,5%	5,9%	6,0%	6,2%	5,7%	6,1%	7,4%	5,8%	5,3%	5,5%	6,0%	6,4%	6,4%	5,6%	5,9%
16-17	7,3%	7,0%	6,2%	5,8%	6,6%	6,0%	6,4%	6,5%	6,0%	6,5%	8,0%	6,3%	5,8%	5,9%	6,1%	6,5%	6,7%	6,3%	6,2%
17-18	7,1%	6,9%	6,5%	6,4%	7,0%	6,3%	6,7%	6,4%	6,2%	6,8%	7,5%	6,6%	5,9%	6,4%	6,2%	6,8%	6,3%	6,4%	6,5%
18-19	6,8%	6,8%	6,1%	6,4%	6,9%	6,6%	6,6%	6,2%	6,5%	6,6%	6,2%	6,6%	6,2%	6,1%	6,2%	6,8%	6,2%	6,1%	6,4%
19-20	5,3%	5,1%	5,2%	5,9%	5,9%	5,7%	4,7%	4,6%	5,8%	5,2%	4,5%	5,7%	5,4%	4,9%	4,9%	5,4%	4,9%	5,1%	5,3%
20-21	5,3%	5,4%	5,3%	4,8%	5,7%	5,6%	5,0%	5,7%	5,9%	5,2%	4,5%	6,0%	6,0%	5,2%	5,9%	5,4%	6,1%	6,1%	5,6%
21-22	4,7%	4,9%	5,2%	5,8%	4,8%	4,3%	5,3%	4,8%	5,4%	4,8%	4,4%	5,8%	5,6%	5,0%	5,7%	5,7%	4,8%	5,1%	5,3%
22-23	3,1%	2,9%	4,0%	4,3%	3,5%	3,3%	4,0%	3,3%	4,4%	3,3%	2,7%	4,6%	4,4%	3,9%	4,4%	3,8%	3,0%	3,9%	4,0%
23-24	2,5%	2,5%	3,6%	3,5%	3,0%	2,9%	3,2%	2,8%	3,7%	2,6%	2,0%	3,6%	3,6%	3,4%	3,6%	2,9%	2,5%	3,1%	3,3%

Tabella 28 – Distribuzione percentuale degli interventi del 2014 per fasce orarie .

4.5 Relazioni ed analisi statistiche dei dati di intervento.

Il modello VF-41 di raccolta dei dati di intervento è strutturato come schematicamente mostrato nella Tabella seguente, ovvero in modo tale raccogliere per ogni intervento quattro informazioni fondamentali con i relativi dettagli. Tenuto conto di tale strutturazione dei dati, in questo paragrafo viene compiuta un'analisi degli interventi effettuati nell'anno 2014 in cui vengono evidenziate le combinazioni tra Tipologia, Causa, Sostanze e Luogo dove si ha concentrazione maggiore del numero di interventi. In particolare vengono riportate le analisi sulle seguenti "associazioni" che sono risultate particolarmente interessanti:

- Associazione n. 1 Gruppo Sostanze – Gruppo Luogo;
- Associazione n. 2 Tipologia Interventi – Dettaglio Sostanze;
- Associazione n. 3 Tipologia Interventi – Dettaglio Causa;
- Associazione n. 4 Dettaglio Causa – Dettaglio Luogo;
- Associazione n. 4B Dettaglio Causa – Dettaglio Luogo;
- Associazione n. 4C Gruppo Causa – Gruppo Luogo;
- Associazione n. 5 Tipologia Interventi – Dettaglio Luogo;
- Associazione n. 6 Dettaglio Causa – Dettaglio Sostanze.

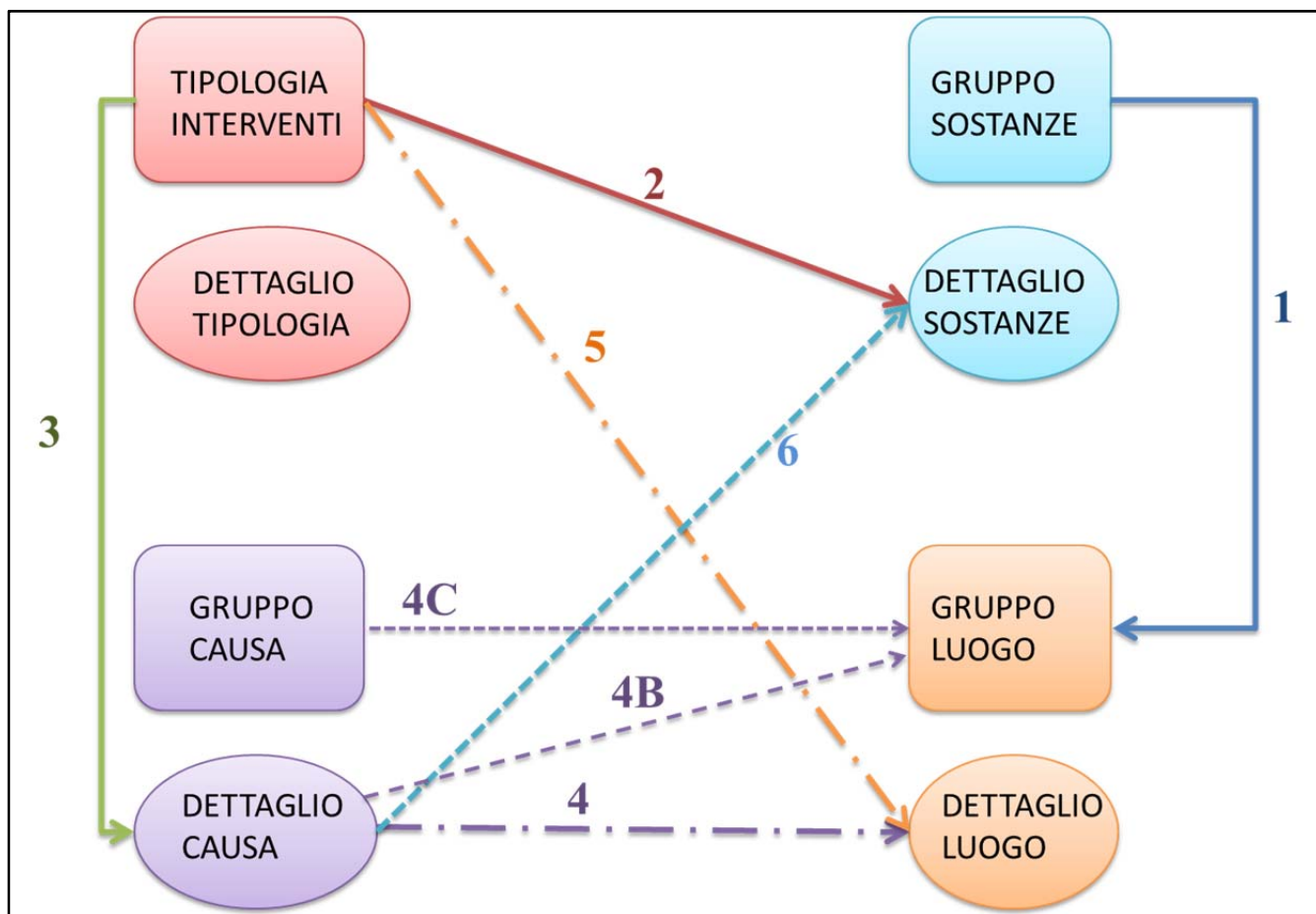


Figura 35 – Schema della struttura del modello VF-41.

4.5.1 Gruppo Sostanze – Gruppo Luogo (associazione n°1)

Di seguito viene riportata per l'anno 2014 la tabella "Gruppo Luoghi-Gruppo Sostanze" in cui figurano soltanto i luoghi con frequenza maggiore di 0,1% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero di luoghi interessati da interventi da 27 a 8, permettendo comunque la rappresentazione del 97,2% del totale degli interventi.

GRUPPO LUOGHI	GRUPPO SOSTANZE							TOTALE PER GRUPPO LUOGHI
	ALTRI	ALTRI INFIAMM. E COMB. GAS E/O SOLIDI	COMBUSTIBILI SOLIDI	MATERIALE DA COSTRUZIONE	MEZZI DI TRASPORTO	NON CONSIDERATO	SOSTANZE CHIMICHE	
AZIENDE VARIE	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,3%
DEPOSITI DI COMBUSTIBILI SOLIDI	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
EDIFICI AD USO PARTICOLARE	0,9%	0,1%	0,4%	0,6%	0,1%	0,8%	0,0%	2,8%
EDIFICI IN GENERE	13,4%	1,5%	3,7%	9,7%	0,6%	15,9%	0,1%	45,0%
ESERCIZI COMMERCIALI	0,4%	0,1%	0,3%	0,2%	0,0%	0,4%	0,0%	1,3%
LOCALITA' AGRICOLE O PER ALLEVAMENTO	0,6%	0,0%	5,4%	0,1%	0,2%	0,7%	0,0%	7,1%
NON CONSIDERATO	0,2%	0,0%	0,3%	0,0%	0,1%	6,3%	0,0%	6,9%
ZONA DI SOSTA, TRAFFICO E ALTRO	4,2%	1,2%	12,9%	1,1%	7,8%	4,9%	0,0%	32,2%
TOTALE PER GRUPPO SOSTANZA	20,1%	3,1%	23,6%	11,9%	9,0%	29,3%	0,2%	97,2%

Tabella 29 – Distribuzione % interventi per Gruppo Luoghi e Gruppo sostanze.

4.5.2 Tipologia Interventi – Dettaglio Sostanze (associazione n°2)

Di seguito viene riportata per l'anno 2014 la tabella "Dettaglio Sostanza-Tipologia intervento" in cui figurano soltanto le sostanze con frequenza maggiore di 0,2% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero di luoghi interessati da interventi da 101 a 26, permettendo comunque la rappresentazione del 95,2% del totale degli interventi.

GRUPPO SOSTANZE	DETTAGLIO SOSTANZA	Tipologia intervento													Totale per sostanza
		ACQUA	APERTURA PORTE E FINESTRE	ASCENSORI BLOCCATI	FALSO ALLARME	FUGA GAS	INCENDI	INCIDENTI STRADALI	INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	RECUPERI	SALVATAGGIO ANIMALI	SOCCORSO A PERSONE	STATICA	VARI	
COMBUSTIBILI SOLIDI	ALBERI	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,2%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,6%	3,0%	4,5%
	ALTRE	0,1%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,2%	2,0%
	ARBUSTI E MACCHIA MEDITERRANEA	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%
	ARREDAMENTI	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%
	CELLULOSA E CARTA	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%
	FIENO, PAGLIA E SIMILI	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%
	FULIGGINE	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%
	IMMONDIZIA	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	4,4%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	4,5%
	LEGNO E SUGHERO	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,8%
	PLASTICA/GOMMA	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%
	STERPAGLIE	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	6,6%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	7,0%
MATERIALE DA COSTRUZIONE	ALTRI	0,6%	2,6%	0,1%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,4%	0,5%	0,7%	5,4%
	CAMINO E CANNA FUMARIA	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	1,0%
	COPERTURA IN GENERE	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,2%	0,6%
	INTONACO E CORNICIONI	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,7%	0,2%	2,0%
	MURI DI SOSTEGNO	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,1%	0,3%
	SOLAI E TETTI	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,3%	1,9%
MEZZI DI TRASPORTO	AUTOCARRI	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%
	AUTOVEETTURE IN GENERE	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	2,3%	2,8%	0,2%	0,3%	0,1%	0,2%	0,0%	0,3%	6,4%
ALTRI INFIAMM. E COMBUST.	GAS DI PETROLIO LIQUIFATTO (GPL)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,8%
	GAS METANO	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	1,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,6%
ALTRI	ALTRI NON CONSIDERATI PRIMA	1,8%	6,0%	0,4%	0,2%	0,2%	1,8%	0,2%	0,7%	0,1%	1,0%	2,4%	0,5%	5,3%	20,4%
	MACCHINARI IN GENERE	0,0%	0,4%	0,6%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	1,4%
	ROCCHE, PIETRISCO IN GENERE	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,1%	0,3%
	TERRA IN GENERE	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,1%	0,3%
NON CONSIDERATO	NON CONSIDERATO	2,0%	7,2%	0,9%	1,1%	0,6%	2,2%	0,5%	4,0%	0,1%	1,2%	3,9%	0,9%	4,7%	29,3%

Tabella 30 – Distribuzione % interventi del 2014 per Dettaglio Sostanza e Tipologia.

4.5.3 Tipologia Interventi – Dettaglio Causa (associazione n°3)

Di seguito viene riportata per l'anno 2014 la tabella "Dettaglio Causa-Tipologia intervento" in cui figurano soltanto le sostanze con frequenza maggiore di 0,3% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da interventi da 68 a 25, permettendo comunque la rappresentazione del 96,1% del totale degli interventi.

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Tipologia intervento											Totale per causa		
		ACQUA	APERTURA PORTE E FINESTRE	ASCENSORI BLOCCATI	FALSO ALLARME	FUGA GAS	INCENDI	INCIDENTI STRADALI	INTERVENTO NON PIU' NECESSARIO	SALVATAGGIO ANIMALI	SOCCORSO A PERSONE	STATICA		VARI	
DANNI METEOREOLOGICI E/O D'ACQUA	STRARIPAMENTI- ESONDAZIONI E SIMILI	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,7%
	ROTTURA TUBAZIONI IN GENERE	1,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%
	IN GENERE -PIOGGIA VENTO NEVE ECC.-	1,8%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,1%	0,0%	0,1%	1,2%	3,0%	6,8%
DISSESTI	ALTRI	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,8%	
	NETUSTIA	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,9%	0,5%	2,5%	
	INFILTRAZIONI D'ACQUA	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,6%	
	ALTRE	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,2%	0,8%	
DOLOSE	DOLOSE	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%	
INCENDI	MOZZICONE SIGARETTA E FIAMMIFERI	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	
	FAVILLE	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	
	CAUSE ELETTRICHE IN GENERE	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	1,7%	
	CAMINO	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%	
	ALTRE CAUSE	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,6%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	2,9%	
INCIDENTI E RIBALTAMENTI STRADALI	SCONTRI	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	1,6%	
	RIBALTAMENTI	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	
	ALTRO	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	1,0%	
SOCCORSO A PERSONE	MALORI	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%	0,0%	0,0%	1,0%	
	CADUTA	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	0,0%	0,0%	1,3%	
	ALTRO	0,0%	0,3%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	1,7%	0,0%	0,4%	2,7%	
ALTRI TIPI DI INTERVENTI	FUNZIONAMENTO DIFETTOSO DI MACCHINARI IN GENERE	0,1%	1,3%	1,3%	0,0%	0,2%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,2%	3,4%	
	DISATTENZIONE GENERALE	0,1%	6,9%	0,0%	0,0%	0,2%	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,2%	7,9%	
	CAUSE IMPREVISTE	0,1%	3,3%	0,2%	0,0%	0,2%	0,3%	0,1%	0,1%	0,6%	0,3%	0,0%	1,8%	7,1%	
	ALTRE	0,3%	2,1%	0,1%	0,1%	0,5%	1,3%	0,2%	0,4%	0,7%	0,6%	0,3%	4,5%	11,2%	
NON CONSIDERATO	NON CONSIDERATO	0,6%	2,6%	0,4%	1,1%	0,6%	3,0%	0,5%	3,9%	0,8%	1,4%	0,6%	3,5%	19,1%	
NON POTUTE ACCERTARE	NON POTUTE ACCERTARE	0,2%	0,3%	0,2%	0,1%	0,5%	13,0%	0,5%	0,8%	0,3%	0,3%	0,2%	1,3%	17,9%	

Tabella 31 – Distribuzione % interventi del 2014 per Dettaglio Causa e Tipologia.

4.5.4 Gruppo Causa – Gruppo Luogo (associazione n°4C)

Di seguito viene riportata per l'anno 2014 la tabella "Gruppo Luogo –Gruppo Causa" in cui figurano soltanto le combinazioni luogo-causa con frequenza maggiore di 0,3% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da interventi da 27 a 8, permettendo comunque la rappresentazione del 98,5% del totale degli interventi.

GRUPPO LUOGO	GRUPPO CAUSA										
	DANNI METEOROLOGICI E/O D'ACQUA	DISSESTI	DOLOSE	INCENDI	INCIDENTI E RIBALTAMENTI STRADALALI	INQUINAMENTI E/O RILASCI	SOCCORSO A PERSONE	ALTRI TIPI DI INTERVENTI	NON CONSIDERATO	NON POTUTE ACCERTARE	Totale per luogo
ALTRI LUOGHI	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,1%	0,0%	0,0%	2,2%
AZIENDE VARIE	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,3%
EDIFICI AD USO PARTICOLARE	0,4%	0,3%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,2%	1,0%	0,5%	0,3%	2,8%
EDIFICI IN GENERE	4,2%	3,0%	0,2%	2,9%	0,0%	0,4%	3,9%	21,0%	7,0%	2,8%	45,5%
ESERCIZI COMMERCIALI	0,3%	0,1%	0,1%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,2%	0,1%	1,3%
LOCALITA' AGRICOLE O PER ALLEVAMENTO	0,2%	0,1%	0,1%	0,7%	0,1%	0,0%	0,3%	0,6%	0,7%	4,3%	7,1%
NON CONSIDERATO	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,2%	6,2%	0,2%	6,9%
ZONA DI SOSTA, TRAFFICO E ALTRO	4,5%	1,6%	0,8%	2,5%	3,2%	0,4%	1,2%	4,4%	4,2%	9,8%	32,3%
Totale per causa	9,7%	5,0%	1,2%	6,7%	3,3%	0,8%	5,7%	29,6%	18,8%	17,6%	98,5%

Tabella 32 – Distribuzione % interventi del 2014 per Gruppo Causa e Gruppo Luogo.

4.5.5 Dettaglio Causa – Gruppo Luogo (associazione n°4B)

Di seguito viene riportata per l'anno 2014 la tabella "Dettaglio Causa – Gruppo Luogo –" in cui figurano soltanto le combinazioni causa - luogo con frequenza maggiore di 0,3% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da interventi da 68 a 24 il numero dei luoghi da 27 a 9, permettendo comunque la rappresentazione del 92,7% del totale degli interventi.

GRUPPO CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	GRUPPO LUOGO						Totale per Causa
		ALTRI LUOGHI	EDIFICI AD USO PARTICOLARE	EDIFICI IN GENERE	LOCALITA' AGRICOLE O PER ALLEVAMENTO	NON CONSIDERATO	ZONA DI SCOSTA, TRAFFICO E ALTRO	
DANNI METEOROLOGICI E/O D'ACQUA	ALTRI	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,2%	0,8%
	IN GENERE - PIOGGIA VENTO NEVE ECC.-	0,0%	0,3%	2,2%	0,2%	0,1%	3,8%	6,5%
	ROTTURA TUBAZIONI IN GENERE	0,0%	0,1%	1,0%	0,0%	0,0%	0,2%	1,2%
	STRARIPAMENTI- ESONDAZIONI E SIMILI	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,3%	0,7%
DISSESTI	ALTRE	0,0%	0,1%	0,4%	0,0%	0,0%	0,3%	0,8%
	INFILTRAZIONI D'ACQUA	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,1%	0,6%
	VETUSTA	0,0%	0,1%	1,7%	0,0%	0,0%	0,6%	2,5%
DOLOSE	DOLOSE	0,0%	0,0%	0,2%	0,1%	0,0%	0,8%	1,2%
INCENDI	ALTRE CAUSE	0,0%	0,1%	0,7%	0,5%	0,0%	1,3%	2,6%
	CAMINO	0,0%	0,0%	1,1%	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%
	CAUSE ELETTRICHE IN GENERE	0,0%	0,1%	0,6%	0,0%	0,0%	0,7%	1,5%
INCIDENTI E RIBALTAMENTI STRADALALI	ALTRO	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,9%	1,0%
	RIBALTAMENTI	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,7%
	SCONTRI	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,5%	1,6%
SOCCORSO A PERSONE	ALTRO	0,0%	0,1%	1,7%	0,2%	0,1%	0,6%	2,6%
	CADUTA	0,0%	0,0%	1,1%	0,0%	0,0%	0,1%	1,3%
	MALORI	0,0%	0,0%	0,9%	0,0%	0,0%	0,1%	1,0%
ALTRI TIPI DI INTERVENTI	ALTRE	2,1%	0,5%	5,3%	0,4%	0,1%	2,5%	10,8%
	CAUSE IMPREVISTE	0,0%	0,2%	5,3%	0,1%	0,0%	1,2%	6,9%
	DISATTENZIONE GENERALE	0,0%	0,1%	7,3%	0,0%	0,0%	0,4%	7,9%
	FUNZIONAMENTO DIFETTOSO DI MACCHINARI IN GENERE	0,0%	0,2%	2,8%	0,0%	0,0%	0,2%	3,3%
	PERICOLO DI PERSONE CHIUSE IN CASA	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%
NON CONSIDERATO	NON CONSIDERATO	0,0%	0,5%	7,0%	0,7%	6,2%	4,2%	18,6%
NON POTUTE ACCERTARE	NON POTUTE ACCERTARE	0,0%	0,3%	2,8%	4,3%	0,2%	9,8%	17,4%
Totale per luogo		2,2%	2,7%	43,7%	6,9%	6,9%	30,3%	92,7%

Tabella 33 – Distribuzione % interventi del 2014 per Dettaglio Causa e Gruppo Luogo.

4.5.6 Dettaglio Luogo – Tipologia intervento (associazione n°5)

Di seguito viene riportata per l'anno 2014 la tabella "Dettaglio Luogo – Tipologia" in cui figurano soltanto le combinazioni dettaglio luogo - tipologia con frequenza maggiore di 0,3% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da interventi da 204 a 12 e le tipologie da 16 a 12, permettendo comunque la rappresentazione del 86,4% del totale degli interventi.

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	TIPOLOGIA INTERVENTI												Totale per luogo
		ACQUA	ASCENSORI BLOCCATI	FALSO ALLARME	FUGA GAS	INCENDI	INCIDENTI STRADALI	INTERVENTO NECESSARIO	SALVATAGGIO ANIMALI	SOCCORSO A PERSONE	STATICA	VARI		
EDIFICI AD USO PARTICOLARE	SCUOLE	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,3%	0,7%
EDIFICI IN GENERE	APPARTAMENTI DI SEMPLICE ABITAZIONE	2,6%	15,0%	0,6%	0,3%	1,1%	3,2%	0,0%	1,5%	0,5%	4,3%	1,5%	4,5%	35,1%
	EDIFICI IN GENERE	0,8%	0,5%	1,2%	0,1%	0,5%	1,0%	0,0%	0,4%	0,3%	0,3%	1,8%	1,5%	8,5%
LOCALITA' AGRICOLE O PER ALLEVAMENTO	BOSCHI	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,6%
	CAMPI	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	3,0%	0,0%	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%	0,2%	3,6%
	ZONE RURALI	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,2%	1,9%
ZONA DI SOSTA, TRAFFICO E ALTRO	ALTRE	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,3%	1,2%
	CORTILI	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,6%	0,0%	0,1%	0,2%	0,0%	0,1%	0,6%	1,9%
	STRADE E/O PIAZZE CITTADINE	0,5%	0,2%	0,0%	0,3%	0,8%	7,5%	1,6%	0,8%	0,5%	0,4%	1,1%	3,8%	17,4%
	STRADE EXTRAURBANE E TANGENZIALI	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	2,6%	2,3%	0,4%	0,1%	0,1%	0,4%	1,5%	7,6%
	ZONE DI MONTAGNA	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,1%	0,1%	1,0%
NON CONSIDERATO	NON CONSIDERATO	0,3%	0,8%	0,1%	0,4%	0,1%	1,2%	0,2%	1,8%	0,2%	0,6%	0,3%	0,9%	6,9%
TOTALE PER TIPOLOGIA		4,6%	16,6%	2,0%	1,3%	2,7%	21,7%	4,2%	5,4%	2,1%	6,4%	5,5%	14,0%	86,4%

Tabella 35 – Distribuzione % interventi del 2014 per Dettaglio Luogo e tipologia.

4.5.7 Dettaglio Causa – Dettaglio Sostanza (associazione n°6)

Di seguito viene riportata per l'anno 2014 la tabella "Dettaglio Causa – Dettaglio Sostanza –" in cui figurano soltanto le combinazioni causa - sostanza con frequenza maggiore di 0,3% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da interventi da 68 a 19 il numero delle sostanze da 101 a 15, permettendo comunque la rappresentazione del 82,3% del totale degli interventi.

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	SOSTANZA		COMBUSTIBILI SOLIDI					MATERIALE DA COSTRUZIONE				MEZZI DI TRASPORTO	ALTRI		NON CONSIDERATO	TOTALE PER CAUSA
		DETTAGLIO SOSTANZA	ALBERI	ALTRE	ARBUSTI E MACCHIA MEDITERRANEA	FIENO, PAGLIA E SIMILI	FULIGGINE	IMMONDIZIA	STERPAGLIE	ALTRI	CAMINO E CANNA FUMARIA	INTONACO E CORNICIONI	SOLAI E TETTI	AUTOVEETTURE IN GENERE	ALTRI NON CONSIDERATI PRIMA	MACCHINARI IN GENERE	
DANNI METEOROLOGICI E/O D'ACQUA	IN GENERE -PIOGGIA VENTO NEVE ...	2,3%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,1%	0,4%	0,2%	1,3%	0,0%	1,0%	5,9%
	ROTTURA TUBAZIONI IN GENERE	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,3%	0,0%	0,4%	1,2%
DISSESTI	NETUSTA	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	1,2%	0,2%	0,0%	0,2%	0,0%	0,1%	2,2%
DOLOSE	DOLOSE	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,9%
INCENDI	ALTRE CAUSE	0,0%	0,3%	0,1%	0,1%	0,0%	0,4%	0,5%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,3%	0,2%	0,0%	0,1%	2,2%
	CAMINO	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%
	CAUSE ELETTRICHE IN GENERE	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,3%	0,1%	0,1%	1,2%
INCIDENTI E RIBALTAMENTI STRADALALI	ALTRO	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,1%	0,0%	0,1%	0,7%
	RIBALTAMENTI	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%
	SCONTRI	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	0,0%	0,0%	0,1%	1,3%
SOCCORSO A PERSONE	ALTRO	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	1,1%	0,0%	1,1%	2,6%
	CADUTA	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,7%	1,3%
	MALORI	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,5%	0,9%
ALTRI TIPI DI INTERVENTI	ALTRE	0,5%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,6%	0,1%	0,0%	0,1%	0,2%	6,6%	0,1%	1,4%	10,1%
	CAUSE IMPREVISTE	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%	0,1%	0,0%	0,1%	0,2%	2,6%	0,1%	2,1%	6,3%
	DISATTENZIONE GENERALE	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	2,9%	0,1%	2,7%	7,3%
	FUNZIONAMENTO DIFETTOSO DI MACCHINARI IN GENERE	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,7%	0,8%	0,8%	2,7%
NON CONSIDERATO	NON CONSIDERATO	0,3%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,3%	0,5%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,3%	0,7%	0,0%	15,6%	18,3%
NON POTUTE ACCERTARE	NON POTUTE ACCERTARE	0,5%	0,5%	0,5%	0,3%	0,0%	3,3%	5,7%	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	1,4%	1,4%	0,1%	1,3%	15,7%
TOTALE PER SOSTANZA		4,1%	1,9%	0,6%	0,6%	0,6%	4,3%	6,8%	4,8%	0,9%	1,6%	1,4%	6,0%	19,2%	1,4%	28,1%	82,3%

Tabella 36 – Distribuzione % interventi del 2014 per Dettaglio Causa e Dettaglio Sostanza.

5 Prevenzione incendi e Vigilanza.

L'obiettivo di questa indagine è di ottenere un quadro conoscitivo sia sull'andamento dei procedimenti di prevenzione incendi per le attività soggette ai controlli da parte del C.N.VV.F. ai sensi del D.P.R.151/2011 che sull'andamento dei servizi di vigilanza antincendio svolti dal C.N.VV.F.

Lo scopo della rilevazione è l'osservazione dei servizi di prevenzione svolti dal Corpo Nazionale dei VVF in modo da creare un quadro conoscitivo sull'andamento delle attività soggette all'obbligo dei controlli ai fini della prevenzione incendi o sottoposte ai servizi di vigilanza antincendio nonché allo scopo di disporre di dati utili all'ottimizzazione delle risorse e all'organizzazione centrale e periferica del Corpo.

La rilevazione riguarda tutto il territorio nazionale, ad esclusione delle province autonome di Trento e Bolzano e della Regione Autonoma Valle d'Aosta che hanno un autonomo servizio di prevenzione e vigilanza antincendio.

I dati presentati si riferiscono alle istanze e segnalazioni, ricevute ed evase dagli uffici territoriali dei VVF , relative ai procedimenti di prevenzione incendi (valutazioni del progetto/NOF, SCIA/verifiche in corso d'opera, attestazione periodica di conformità antincendio, ecc.), nonché ai servizi di vigilanza antincendi di cui all'art. 18 del d.lgs.139/2006, espletati dai Comandi provinciali VVF principalmente nei locali ove si svolgono attività di pubblico spettacolo e trattenimento o con notevole presenza di pubblico.

5.1 Prevenzione incendi

I dati relativi ai procedimenti di prevenzione incendi riguardano le istanze e segnalazioni, nell'anno di riferimento, che i soggetti responsabili delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi sono tenuti a presentare al competente Comando VV.F., ai sensi del D.P.R. 151/2011. Le attività sottoposte ai suddetti adempimenti tecnico-procedurali in materia di prevenzione incendi sono individuate in allegato I al citato D.P.R.

In attuazione del principio di proporzionalità, il D.P.R. 151/2011 distingue le attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi in tre categorie: A, B e C, elencate nell'Allegato I allo stesso D.P.R. e assoggettate a una disciplina differenziata in relazione al rischio connesso all'attività, alla presenza di specifiche regole tecniche e alle esigenze di tutela della pubblica incolumità.

In particolare quindi, gli adempimenti connessi alla valutazione dei progetti vengono differenziati in relazione alle esigenze di tutela degli interessi pubblici: per le attività di cui alla categoria A, che sono soggette a regole tecniche e che per la loro standardizzazione non presentano particolare complessità, non è più previsto il preventivo parere di conformità dei Comandi.

Per quanto riguarda i controlli a seguito di presentazione di SCIA, si fa rilevare che con l'entrata in vigore del D.P.R. 151/2011 l'attività di sopralluogo svolta dai Comandi

provinciali è stata orientata alle attività caratterizzate da una maggior complessità dal punto di vista della prevenzione incendi (cat C dell' Allegato I al D.P.R. 151/2011) mentre per le attività cat. A e B i controlli sono svolti con modalità a campione.

Altro elemento rilevante, risulta l'introduzione nel quadro procedimentale delle istanze, a carattere volontario, di NOF (nulla osta di fattibilità) e di VCO (verifica in corso d'opera): la prima rappresenta una valutazione del progetto preliminare, su specifici aspetti di prevenzione incendi (strumento estremamente importante in caso di progetti particolarmente complessi); la seconda, anch'essa rivolta tipicamente ad attività molto complesse, consiste invece nella richiesta, in fase di realizzazione dell'opera, dell'intervento del personale VV.F. per singoli aspetti di prevenzione incendi.

5.1.1 Anno 2014.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i dati inerenti la prevenzione incendi con applicata una formattazione ad istogrammi sulle singole colonne che ne mostra l'andamento in funzione della Regione o del Comando.

REGIONE	Istanze presentate nel 2014						Istanze evase nel 2014					
	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE	VALUTAZIONE PROGETTI	CONTROLLI	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
Piemonte	2.563	6.005	9	19	4.340	12.936	1.851	3.018	7	16	2.037	6.929
Lombardia	6.368	9.853	31	38	10.486	26.776	5.000	7.757	26	28	10.124	22.935
Veneto e T.A.A.	3.618	7.659	28	45	9.488	20.838	2.823	5.353	20	27	9.089	17.312
Liguria	909	2.382	8	14	1.971	5.284	686	1.921	7	8	1.831	4.453
Friuli V. G.	838	2.341	26	5	3.244	6.454	687	2.014	23	5	3.217	5.946
Emilia Romagna	3.569	5.940	31	30	7.039	16.609	2.997	4.367	24	21	4.595	12.004
Toscana	2.304	4.327	10	7	5.413	12.061	1.747	3.487	6	5	5.096	10.341
Marche	952	2.859	2	8	2.388	6.209	793	2.330	2	7	2.256	5.388
Umbria	632	2.030	3	3	2.206	4.874	497	1.310	3	2	1.713	3.525
Lazio	2.837	6.518	25	17	3.422	12.819	2.165	2.969	19	11	2.588	7.752
Abruzzo e Molise	920	1.643	1	3	1.197	3.764	723	1.053	0	1	867	2.644
Campania	1.726	2.198	8	6	3.541	7.479	1.554	1.732	4	1	3.315	6.606
Puglia e Basilicata	1.601	2.863	18	5	2.804	7.291	1.352	2.243	15	2	2.660	6.272
Calabria	609	1.565	2	3	763	2.942	512	1.057	2	1	746	2.318
Sicilia	1.644	2.423	8	5	2.182	6.262	1.302	1.871	2	3	1.958	5.136
Sardegna	713	1.681	8	18	1.123	3.543	559	1.340	5	15	1.096	3.015
TOTALE NAZIONALE	31.803	62.287	218	226	61.607	156.141	25.248	43.822	165	153	53.188	122.576

Tabella 37 – Prevenzione incendi 2014

Comando Provinciale VV.F.	Istanze presentate nel 2014						Istanze evase nel 2014					
	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE	VALUTAZIONE PROGETTI	CONTROLLI	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
Piemonte												
Alessandria	265	714	1	0	655	1.635	214	565	0	0	650	1.429
Asti	114	368	0	1	560	1.043	83	212	0	0	523	818
Biella	101	304	0	0	176	581	63	255	0	0	144	462
Cuneo	475	1.181	2	1	786	2.445	338	746	2	0	3	1.089
Novara	243	470	0	8	347	1.068	185	374	0	8	335	902
Torino	1.157	2.421	6	7	1.458	5.049	776	363	5	6	29	1.179
Verbania	73	331	0	0	187	591	67	320	0	0	187	574
Vercelli	135	216	0	2	171	524	125	183	0	2	166	476
Lombardia												0
Bergamo	698	1.023	1	1	1.557	3.280	578	563	1	1	1.376	2.519
Brescia	829	1.301	9	4	1.019	3.162	640	646	6	3	922	2.217
Como	396	566	2	1	490	1.455	347	533	2	1	488	1.371
Cremona	268	368	2	3	459	1.100	205	272	2	2	454	935
Lecco	214	405	0	0	564	1.183	177	315	0	0	560	1.052
Lodi	139	247	3	1	231	621	109	225	3	0	217	554
Mantova	231	563	1	1	962	1.758	212	459	1	1	956	1.629
Milano	2.592	3.267	11	17	3.421	9.308	1.935	2.985	10	11	3.378	8.319
Pavia	346	925	1	2	574	1.848	267	727	1	1	571	1.567
Sondrio	166	326	1	8	351	852	138	252	0	8	347	745
Varese	489	862	0	0	858	2.209	392	780	0	0	855	2.027
Veneto e T.A.A.												0
Belluno	213	1.043	0	2	1.122	2.380	172	847	0	2	1.121	2.142
Padova	758	1.200	3	15	1.449	3.425	573	950	3	8	1.444	2.978
Rovigo	197	373	4	1	281	856	142	182	2	1	260	587
Treviso	531	1.592	0	5	1.295	3.423	422	1.035	0	2	1.249	2.708
Venezia	644	1.181	15	11	1.545	3.396	542	804	11	10	1.496	2.863
Verona	688	1.177	1	9	1.758	3.633	568	470	1	3	1.713	2.755
Vicenza	587	1.093	5	2	2.038	3.725	404	1.065	3	1	1.806	3.279

Tabella 38 (1/4) – Prevenzione incendi 2014

Comando Provinciale VV.F.	Istanze presentate nel 2014						Istanze evase nel 2014					
	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE	VALUTAZIONE PROGETTI	CONTROLLI	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
Liguria												0
Genova	492	805	4	9	916	2.226	374	504	4	5	813	1.700
Imperia	144	599	4	1	402	1.150	95	494	3	1	397	990
La Spezia	72	228	0	1	332	633	46	181	0	0	304	531
Savona	201	750	0	3	321	1.275	171	742	0	2	317	1.232
Friuli V. G.						0						0
Gorizia	107	246	0	0	198	551	77	204	0	0	198	479
Pordenone	227	611	3	1	1.102	1.944	178	563	3	1	1.101	1.846
Trieste	132	270	0	0	470	872	104	187	0	0	468	759
Udine	372	1.214	23	4	1.474	3.087	328	1.060	20	4	1.450	2.862
Emilia Romagna												0
Bologna	718	1.493	12	6	1.921	4.150	567	1.260	10	3	1.833	3.673
Ferrara	242	368	5	0	279	894	187	251	4	0	265	707
Forlì - Cesena	319	508	0	1	574	1.402	283	402	0	0	570	1.255
Modena	850	1.193	2	9	1.288	3.342	805	778	2	7	0	1.592
Parma	313	504	4	4	658	1.483	251	414	4	3	17	689
Piacenza	215	318	1	1	572	1.107	168	221	1	0	566	956
Ravenna	355	454	1	1	524	1.335	286	370	1	1	484	1.142
R. Emilia	329	732	6	8	814	1.889	276	571	2	7	673	1.529
Rimini	228	370	0	0	409	1.007	174	100	0	0	187	461
Toscana												0
Arezzo	155	600	0	2	727	1.484	146	491	0	2	698	1.337
Firenze	610	920	4	1	1.302	2.837	455	696	4	1	1.297	2.453
Grosseto	107	482	2	0	912	1.503	56	431	0	0	783	1.270
Livorno	213	418	2	1	691	1.325	183	350	1	0	684	1.218
Lucca	210	362	0	0	367	939	140	287	0	0	334	761
Massa C.	89	204	0	0	101	394	67	189	0	0	96	352
Pisa	301	423	0	1	394	1.119	238	278	0	1	332	849
Pistoia	122	136	0	0	256	514	76	67	0	0	253	396
Prato	260	175	0	1	166	602	191	116	0	0	144	451
Siena	237	607	2	1	497	1.344	195	582	1	1	475	1.254

Tabella 38 (2/4) – Prevenzione incendi 2014

Comando Provinciale VV.F.	Istanze presentate nel 2014						Istanze evase nel 2014					
	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE	VALUTAZIONE PROGETTI	CONTROLLI	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
Marche	0						0					
Ancona	305	1.009	1	0	577	1.892	264	810	1	0	575	1.650
Ascoli P.	228	549	0	2	413	1.192	178	473	0	1	375	1.027
Macerata	227	582	1	4	622	1.436	208	464	1	4	604	1.281
Pesaro	192	719	0	2	776	1.689	143	583	0	2	702	1.430
Umbria	0						0					
Perugia	457	1.541	0	2	1.541	3.541	354	992	0	1	1.376	2.723
Terni	175	489	3	1	665	1.333	143	318	3	1	337	802
Lazio	0						0					
Frosinone	209	330	1	0	194	734	172	97	1	0	188	458
Latina	263	675	1	3	195	1.137	206	201	1	2	0	410
Rieti	83	305	1	3	164	556	67	193	1	1	163	425
Roma	2.121	4.624	19	11	2.702	9.477	1.667	2.417	14	8	2.237	6.343
Viterbo	161	584	3	0	167	915	53	61	2	0	0	116
Abruzzo e Molise	0						0					
Chieti	237	393	0	0	360	990	181	174	0	0	332	687
L'Aquila	167	255	1	0	194	617	129	242	0	0	184	555
Pescara	146	236	0	0	111	493	108	78	0	0	0	186
Teramo	198	460	0	0	171	829	171	390	0	0	156	717
Campobasso	126	233	0	2	205	566	101	148	0	1	188	438
Isernia	46	66	0	1	156	269	33	21	0	0	7	61
Campania	0						0					
Avellino	178	254	0	1	339	772	164	191	0	0	321	676
Benevento	100	147	0	0	507	754	85	118	0	0	418	621
Caserta	327	397	1	0	413	1.138	303	280	1	0	363	947
Napoli	792	942	3	3	1.350	3.090	696	716	3	1	1.300	2.716
Salerno	329	458	4	2	932	1.725	306	427	0	0	913	1.646

Tabella 38 (3/4) – Prevenzione incendi 2014

Comando Provinciale VV.F.	Istanze presentate nel 2014						Istanze evase nel 2014					
	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE	VALUTAZIONE PROGETTI	CONTROLLI	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
Puglia e Basilicata	0						0					
Bari	550	848	2	1	1.083	2.484	449	745	2	1	1.042	2.239
Brindisi	159	328	1	1	294	783	135	287	1	0	285	708
Foggia	218	375	2	1	317	913	193	345	2	1	313	854
Lecce	277	442	6	0	402	1.127	245	366	5	0	385	1.001
Taranto	183	274	6	1	290	754	129	74	4	0	232	439
Matera	76	130	0	1	148	355	67	103	0	0	137	307
Potenza	138	466	1	0	270	875	134	323	1	0	266	724
Calabria	0						0					
Catanzaro	131	444	0	1	33	609	92	249	0	0	28	369
Cosenza	211	700	1	1	521	1.434	196	477	1	1	520	1.195
Crotone	66	107	0	0	55	228	57	67	0	0	48	172
Reggio C.	134	158	0	0	108	400	104	145	0	0	106	355
Vibo Valentia	67	156	1	1	46	271	63	119	1	0	44	227
Sicilia	0						0					
Agrigento	113	195	0	0	126	434	89	111	0	0	125	325
Caltanissetta	83	103	0	1	102	289	62	87	0	1	101	251
Catania	385	584	3	1	469	1.442	341	484	0	0	462	1.287
Enna	49	72	1	0	65	187	42	55	0	0	65	162
Messina	191	304	0	1	273	769	162	251	0	1	249	663
Palermo	367	435	0	1	411	1.214	278	338	0	0	411	1.027
Ragusa	115	249	0	0	343	707	93	212	0	0	291	596
Siracusa	182	236	2	1	101	522	132	168	2	1	99	402
Trapani	159	245	2	0	292	698	103	165	0	0	155	423
Sardegna	0						0					
Cagliari	318	729	4	1	583	1.635	221	516	2	1	581	1.321
Nuoro	99	250	2	2	178	531	84	209	2	2	165	462
Oristano	68	97	0	0	108	273	55	76	0	0	104	235
Sassari	228	605	2	15	254	1.104	199	539	1	12	246	997

Tabella 38 (4/4) – Prevenzione incendi 2014

5.2 *Vigilanza*

Per quanto concerne invece i servizi di vigilanza antincendio, i dati si riferiscono appunto ai servizi espletati dai Comandi Provinciali VV.F. nel corso dell'anno di riferimento ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 139/2006, ove per vigilanza antincendio si intende il "servizio di presidio fisico reso in via esclusiva e a titolo oneroso dal Corpo nazionale con proprio personale e mezzi tecnici nelle attività in cui fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili possono assumere rilevanza tale da determinare condizioni di rischio non prevenibili e quindi non fronteggiabili soltanto con misure tecniche di prevenzione. La vigilanza antincendio è finalizzata a completare le misure di sicurezza peculiari dell'attività di prevenzione incendi, a prevenire situazioni di rischio e ad assicurare l'immediato intervento nel caso in cui si verifichi l'evento dannoso." Detti servizi vengono di norma espletati presso i locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento ma, in generale, possono essere espletati, su richiesta dei soggetti responsabili e compatibilmente con la disponibilità di personale e mezzi del C.N.VV.F., anche presso altre attività quali ad esempio, porti, stabilimenti, impianti, natanti ecc.

Relativamente ai servizi di vigilanza antincendio, anche per gli anni 2012 e 2013, viene confermato il consueto trend che vede i teatri quale soggetto principale destinatario del servizio. Si rileva al riguardo che in generale nei locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento, ad oggi, la disciplina organica relativa ai servizi di vigilanza antincendio è dettata dal decreto 22 febbraio 1996 n.261 che fissa tra l'altro l'entità minima del servizio, le modalità di svolgimento.

In particolare, l'art 4 del D.M. 261/1996 prevede che l'entità del servizio di vigilanza sia stabilito, su proposta del Comandante provinciale, dalle commissioni comunali e provinciali di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo di cui agli articoli 141-bis e 142 del regio decreto 6 maggio 1940, n.635, e successive modificazioni.

Per quanto concerne la distribuzione territoriale dei servizi resi, le regioni Lombardia e Lazio si confermano quelle maggiormente impegnate, avendo infatti espletato, nei due anni presi in considerazione, circa il 35% del totale nazionale dei servizi resi.

5.2.1 Anno 2014.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i dati inerenti i servizi di vigilanza antincendio svolti dal C.N.VV.F.. In esse si è applicata con applicata una formattazione ad istogrammi sulle singole colonne che ne mostra l'andamento in funzione della Regione o del Comando.

REGIONI	SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO ANNO 2014								
	TEATRI	CIRCHI	SALE	STADI	PALASPORT	ESPOSIZIONI	DISCOTECHES	PORTI	VARIE
Abruzzo e Molise	419	0	39	78	18	49	0	55	49
Calabria	280	4	29	105	1	57	0	634	137
Campania	1.612	32	187	239	55	170	7	200	493
Emilia Romagna	2.006	109	93	213	199	564	49	3	122
Friuli V. G.	1.076	1	0	23	57	95	0	1	21
Lazio	3.332	80	253	169	150	510	4	373	997
Liguria	1.177	0	15	149	3	261	38	698	55
Lombardia	3.595	225	566	473	371	1.093	258	0	705
Marche	913	0	23	64	38	81	2	53	55
Piemonte	1.572	20	460	126	79	123	62	0	78
Puglia e Basilic.	829	58	3	105	29	127	16	506	471
Sardegna	368	0	70	29	43	27	0	244	48
Sicilia	1.952	170	32	92	18	108	38	1.152	114
Toscana	1.528	74	72	266	124	472	85	1.044	183
Umbria	315	7	16	50	7	125	23	0	25
Veneto e T.A.A.	1.657	8	39	105	103	659	20	0	192
TOT. NAZIONALI:	22.631	788	1.897	2.286	1.295	4.521	602	4.963	3.745

Tabella 39 – Servizi di vigilanza antincendio 2014

COMANDI PROVINCIALI	SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO ANNO 2014								
	TEATRI	CIRCHI	SALE	STADI	PALASPORT	ESPOSIZIONI	DISCOTECHE	PORTI	VARIE
Piemonte									
ALESSANDRIA	123	4	0	0	0	12	0	0	0
ASTI	25	0	23	0	0	27	0	0	21
BIELLA	85	2	0	0	21	0	0	0	12
CUNEO	244	0	0	0	12	10	0	0	6
NOVARA	141	0	0	21	0	27	0	0	4
TORINO	795	9	431	105	45	40	0	0	17
VERBANIA	60	5	6	0	1	3	0	0	12
VERCELLI	99	0	0	0	0	4	62	0	6
Lombardia									
Bergamo	240	1	1	41	3	58	0	0	13
Brescia	183	53	1	31	15	91	50	0	22
Como	91	0	16	0	27	102	0	0	3
Cremona	125	0	80	34	0	54	0	0	129
Lecco	0	1	0	0	0	2	0	0	2
Lodi	4	0	11	23	25	10	0	0	2
Mantova	37	3	72	18	0	11	0	0	6
Milano	2.326	160	377	109	245	680	172	0	505
Pavia	227	0	0	1	8	27	0	0	17
Sondrio	0	7	8	0	11	1	0	0	6
Varese	362	0	0	216	37	57	36	0	0
Veneto e T.A.A.									
Belluno	80	0	0	0	0	39	0	0	3
Padova	143	6	9	36	13	81	14	0	88
Rovigo	33	0	0	4	0	11	1	0	0
Treviso	129	1	2	3	38	1	5	0	47
Venezia	566	1	28	1	3	323	0	0	25
Verona	466	0	0	40	48	146	0	0	0
Vicenza	240	0	0	21	1	58	0	0	29
Liguria									
Genova	670	0	4	98	2	221	38	674	39
Imperia	280	0	11	10	1	11	0	12	4
La Spezia	107	0	0	22	0	9	0	12	11
Savona	120	0	0	19	0	20	0	0	1
Friuli V.G.									
Gorizia	94	0	0	0	2	15	0	0	0
Pordenone	141	1	0	0	2	42	0	0	0
Trieste	704	0	0	0	53	8	0	1	13
Udine	137	0	0	23	0	30	0	0	8

Tabella 40 (1/3) – Servizi di vigilanza antincendio 2014

COMANDI PROVINCIALI	SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO ANNO 2014								
	TEATRI	CIRCHI	SALE	STADI	PALASPORT	ESPOSIZIONI	DISCOTECHHE	PORTI	VARIE
Emilia Romagna									
Bologna	552	23	0	23	75	148	30	0	2
Ferrara	106	31	9	24	2	26	0	0	3
Forlì-Cesena	204	6	0	42	41	58	0	0	4
Modena	326	12	0	48	37	61	0	0	1
Parma	310	6	0	20	0	75	0	0	4
Piacenza	89	1	0	0	0	56	0	0	3
Ravenna	128	0	14	0	0	0	18	0	57
R. Emilia	148	30	0	41	25	54	0	0	15
Rimini	143	0	70	15	19	86	1	3	33
Toscana									
AREZZO	14	12	4	15	0	18	0	0	7
FIRENZE	519	35	2	52	50	178	27	0	20
GROSSETO	88	0	5	19	0	4	0	11	3
LIVORNO	109	13	0	40	19	12	9	956	12
LUCCA	234	1	21	22	4	69	0	76	31
MASSA CARRARA	98	0	2	14	0	96	0	1	8
PISA	136	0	18	63	0	8	0	0	57
PISTOIA	70	1	0	0	17	80	49	0	11
PRATO	151	0	0	20	5	0	0	0	14
SIENA	109	12	20	21	29	7	0	0	20
Marche									
ANCONA	286	0	0	19	16	0	2	0	7
ASCOLI PICENO	158	0	0	45	0	17	0	0	12
MACERATA	293	0	3	0	0	27	0	0	8
PESARO URBINO	176	0	20	0	22	37	0	53	28
Umbria									
Perugia	282	7	16	30	7	122	23	0	23
Terni	33	0	0	20	0	3	0	0	2
Lazio									
Frosinone	39	5	0	30	1	42	0	0	4
Latina	165	9	0	45	0	58	0	331	38
Rieti	107	0	0	37	36	0	0	0	19
Roma	3.021	66	253	57	113	404	4	42	935
Viterbo	0	0	0	0	0	6	0	0	1
Abruzzo e Molise									
L'Aquila	94	0	27	0	3	15	0	0	15
Chieti	135	0	0	34	1	24	0	0	1
Pescara	109	0	11	44	11	10	0	55	30
Teramo	52	0	1	0	2	0	0	0	1
Campobasso	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Isernia	28	0	0	0	1	0	0	0	2

Tabella 40 (2/3) – Servizi di vigilanza antincendio 2014

COMANDI PROVINCIALI	SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO ANNO 2014								
	TEATRI	CIRCHI	SALE	STADI	PALASPORT	ESPOSIZIONI	DISCOTECHHE	PORTI	VARIE
Campania									
Avellino	30	3	0	23	18	24	0	0	80
Benevento	75	0	2	20	0	16	0	0	8
Caserta	122	1	14	39	22	26	0	0	33
Napoli	1.133	25	131	108	13	80	7	55	360
Salerno	252	3	40	49	2	24	0	145	12
Puglia e Basilicata									
Bari	347	56	2	25	25	62	0	308	37
Brindisi	59	0	0	0	0	0	0	19	114
Foggia	87	0	0	20	0	15	0	0	6
Lecce	147	1	0	25	1	50	3	179	249
Taranto	94	0	0	23	1	0	13	0	35
Matera	39	0	0	12	0	0	0	0	30
Potenza	56	1	1	0	2	0	0	0	0
Calabria									
Catanzaro	49	3	22	21	0	20	0	0	36
Cosenza	23	1	1	42	0	20	0	512	13
Crotone	175	0	6	20	0	17	0	21	6
Reggio C.	31	0	0	22	1	0	0	101	82
Vibo Valentia	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia									
Agrigento	67	0	0	0	1	0	0	160	21
Caltanissetta	7	0	0	2	0	0	0	0	0
Catania	520	0	31	30	14	32	0	67	42
Enna	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Messina	115	64	0	18	0	15	3	465	21
Palermo	607	81	0	27	0	0	0	0	0
Ragusa	78	25	0	0	2	56	0	168	27
Siracusa	417	0	0	0	0	0	0	139	1
Trapani	141	0	1	15	1	5	35	153	1
Sardegna									
Cagliari	226	0	70	20	0	27	0	16	14
Nuoro	11	0	0	1	0	0	0	6	13
Oristano	0	0	0	0	0	0	0	24	7
Sassari	131	0	0	8	43	0	0	198	14

Tabella 40 (3/3) – Servizi di vigilanza antincendio 2014

Nella tabella seguente vengono riportate le variazioni percentuali riscontrate nell'erogazione dei servizi di vigilanza nel passaggio dal 2013 al 2014. In essa è stata applicata una formattazione per colonna che permette di evidenziare per ognuna delle tipologie di servizio l'andamento di tale variazione in funzione della regione.

REGIONI	VARIAZIONE % DEI SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO DAL 2013 AL 2014									
	TEATRI	CIRCHI	SALE	STADI	PALASPORT	ESPOSIZIONI	DISCOTECHES	PORTI	VARIE	
Abruzzo e Mol.	0,2%	-100,0%	680,0%	18,2%	125,0%	-25,8%				2,1%
Calabria	-2,1%	300,0%	-35,6%	-7,9%		3,6%		115,6%	226,2%	
Campania	-8,8%	-30,4%	14,7%	1,3%	-12,7%	-5,0%	-12,5%	-31,0%	-11,3%	
Emilia Romagna	1,3%	373,9%	-33,1%	8,1%	38,2%	12,6%	-7,5%	-25,0%	28,4%	
Friuli V. G.	18,1%		-100,0%	-23,3%	111,1%	10,5%	-100,0%		0,0%	
Lazio	6,7%	-29,8%	37,5%	-8,2%	4,2%	12,6%	-50,0%	-21,6%	-9,9%	
Liguria	1,0%	-100,0%	-55,9%	20,2%	-50,0%	9,2%	100,0%	17,9%	-69,3%	
Lombardia	6,2%	-29,7%	22,2%	59,3%	0,0%	-10,0%	-36,5%		19,3%	
Marche	2,7%	-100,0%	21,1%	10,3%	-30,9%	11,0%	-33,3%	-36,1%	1,9%	
Piemonte	1,5%	11,1%	307,1%	-9,4%	-29,5%	-68,6%	-66,7%		-52,7%	
Puglia e Basilic.	-1,5%	-15,9%	0,0%	18,0%	38,1%	-8,0%	-5,8%	-9,2%	7,5%	
Sardegna	5,7%	-100,0%	-1,4%	45,0%	72,0%	0,0%		-21,0%	-21,3%	
Sicilia	6,7%	129,7%	-71,2%	-12,4%	100,0%	-18,8%	-5,0%	0,1%	-82,6%	
Toscana	-1,9%	4,2%	10,8%	8,6%	-6,8%	-8,5%	-15,8%	-8,5%	30,7%	
Umbria	-12,0%	-41,7%		-18,0%	75,0%	0,8%	-17,9%		-10,7%	
Veneto e T.A.A.	-6,9%	-90,5%	8,3%	-14,6%	17,0%	3,8%	-9,1%		106,5%	
Tot. Nazionale	2,0%	-11,9%	30,6%	9,5%	7,0%	-6,4%	-37,3%	1,3%	-12,3%	

Tabella 41 – Variazione % dei Servizi di vigilanza antincendio dal 2013 al 2014



L'attività statistica riveste una grande importanza e potenzialità sia sul piano operativo che su quello istituzionale. Infatti, da un lato la statistica è necessaria per monitorare il lavoro svolto dal C.N.VV.F., costituendo un mezzo fondamentale per il costante aggiornamento dell'Organizzazione V.F. e dall'altro essa rappresenta uno strumento di misura dell'efficacia e dell'efficienza del C.N.VV.F.

A tal fine, da diversi anni il Servizio Statistico Centrale della DCRLS - Area IX predispone l'Annuario statistico del C.N.VV.F.", che si propone di sistematizzare e diffondere efficacemente le informazioni, mettendole a disposizione in modo organico anche per gli utilizzatori esterni all'Amministrazione, consentendo così di dare visibilità dell'operato svolto dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Autori:

Dirigente Generale Dott. Ing. Guido PARISI
Dirigente Dott. Ing. Luca NASSI
D.V.D. Dott. Ing. Cristiano SIGNORETTI
V.C.T.I. Dott. Francesco VERTOLA

Un ringraziamento particolare per il fondamentale supporto fornito a:

F.T.I.D. Dott.ssa Francesca ROTILIO
F.T.I.D. Dott. Ing. Marcello ESPOSITO

